HANORAH
ECHINALINE
LA NUOVA GRANDE SPERANZA PER CHI VUOL VINCERE LE IMPURITÀ DELLA PELLE
OFFERTA INVITO
UN TRATTAMENTO COMPLETO DI 10 GIORNI AL PREZZO SEMI-OMAGGIO DI
L. 4000
da PROFUMI Servetti

Trafugata la salma di Charlot

Forse ora chiedono un riscatto

SERVIZIO A PAGINA 3

Anno 110 - Numero 54
Venerdì 3 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

CLUB IN FIAMME A GENOVA SALVATI 15 TIFOSI

Servizi a pagina 2

Altri due hanno detto sì (sono sette)

NELLA GIURIA PER LE "BR,, AGLIETTA SEGRETARIA RADICALE

La torinese Adelaide Aglietta (Servizio pagina 5)

CONGRESSO DEL PSI IL 29 MARZO A TORINO

ROMA — Nella tarda serata di ieri la Direzione del psi ha deciso che il 41° congresso del partito si svolgerà a Torino. I lavori avranno luogo dal 29 marzo al 2 aprile.

Sede del congresso, con ogni probabilità, sarà il Palazzetto dello Sport.

Singolare sentenza a Milano

IN GIRO NUDI NON È REATO

MILANO — *«La vista di un corpo umano, per quello che è in tutte le sue componenti, non sembra colpire in modo negativo la sensibilità delle persone, che appaiono vederlo per quello che è nella sua "naturalezza" o "naturalità". Di conseguenza, se l'andare nudi in un luogo pubblico suscita sorpresa, ciò sembra dovuto a ragioni di buon gusto o di singolarità del comportamento (dato che tutti vanno vestiti per soddisfare il bisogno primario di ripararsi dal freddo) e non a motivi di riprovazione morale».*

Con questa motivazione il pretore Francesco Dettori, della terza sezione penale, ha assolto Fernando Perez, di 28 anni, nato a Città del Messico, ma residente in via Tadino, accusato di avere compiuto atti contrari alla pubblica decenza, girando nudo per le vie adiacenti a via Avancini, dalle parti di piazza Abbiategrasso, fatto accaduto il 16 luglio di tre anni fa, poco dopo le 2.

Il Perez venne sorpreso a girare in costume adamitico da un metronotte, il quale chiese l'intervento della «Volante». Agli agenti il giovane disse che girava senza vestiti perché aveva caldo, ma la giustificazione fu ritenuta troppo semplicistica e così il nudista finì in questura. Da qui la denuncia, il processo (il Perez è stato giudicato in contumacia) e l'assoluzione dell'imputato.

Con la sua singolare sentenza, la prima probabilmente del genere in Italia, il pretore Dettori ha, in pratica, sancito il principio che se una persona, uomo o donna giovane o vecchio non importa, ha voglia di andare in giro nudo per la città lo può fare senza il timore di incorrere nei rigori della legge. Non importa neppure che la passeggiata a corpo libero venga fatta di giorno. **r. s.**

Oggi voli singhiozzo

Oggi sarà molto difficile viaggiare in aereo. I piloti Alitalia ed Ati, aderenti all'Anpac, si astengono dal lavoro dalle 12 alle 14; i tecnici di volo dalle 16 alle 20 e gli assistenti di volo dalle 20 alle 24. Infine il personale di terra degli aeroporti romani sciopererà dalle 12 alle 16.30

STA PER SCADERE LA DENUNCIA DELL'IVA

(Pagina 6)

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

«Mi piacerebbe sapere quale padre riconosce nel suo figliuolo il vandalo che spacca le automobili per strada, frantuma le vetrine dei negozi, lancia bombe molotov e si accompagna con chi ha in pugno la pistola e spara su agenti di polizia e civili quando sono di turno».

Questa domanda la rivolge oggi su un grande quotidiano Davide Lajolo, scrittore, comunista, e patriota. La condividiamo completamente. Anche a noi piacerebbe sapere quale padre si riconosce in tale figlio. Di più. Ci piacerebbe sapere che cosa fa un padre per cambiare un ragazzo del genere.

Dal '68 in avanti, troppi padri italiani si sono dati a un'orgia di «giustificazionismo» nei confronti dei loro figliuoli, accettando per buona l'asserzione che «è tutta colpa della società», evitando il confronto.

Il risultato è che hanno esautorato la famiglia e consegnato al Paese nel migliore dei casi degli sbandati, nel peggiore dei delinquenti o dei terroristi se non reali almeno potenziali.

Non proponiamo il ritorno all'autoritarismo né al paternalismo. Ma non possiamo accettare neppure quello che Lajolo chiama il «sinistrismo», cioè la smania d'essere sempre più aperti sui problemi della gioventù. Nessuna società sopravvive senza disciplina. I padri facciano i padri.

Montedison il piano De Benedetti

Carlo De Benedetti ha ammesso di essere stato interpellato dal presidente della Confindustria Carli per preparare un piano di risanamento della Montedison. Ieri ha esposto le linee del suo programma. Prevede una svalutazione del capitale in base alle perdite reali accumulate; una ricostruzione minima del capitale nella misura minima di 400 miliardi sottoscritti come segue: 100 miliardi da una finanziaria costituita da soci privati, 100 miliardi dalla finanziaria pubblica, 100 miliardi da un consorzio di banche, 100 miliardi a disposizione del consiglio di amministrazione.

Carlo De Benedetti propone poi che l'attuale consiglio di amministrazione si dimetta e che venga sostituito da un nuovo «gruppo» composto da due rappresentanti dei privati, due della finanziaria pubblica, due del consorzio delle banche.

Per quanto riguarda specificamente il risanamento, il piano prevede una sorta di smembramento della società. La Snia e la Montefibre dovrebbero essere staccate dalla Montedison. La società dovrebbe inoltre «liberarsi» dalle partecipazioni nel settore finanziario, ridurre le partecipazioni minori, abbandonare quelle dei giornali e della grande distribuzione.

L'Inps rimborsa una lira a conguaglio

GELA — Un impiegato di Gela, Guido Amarù, ha ricevuto oggi dalla sede Inps di Caltanissetta un assegno circolare di una lira del «Banco di Sicilia», a conguaglio di una vecchia pratica relativa al versamento di contributi volontari.

L'istituto di previdenza ha accertato che Amarù aveva versato una lira in più del dovuto, che gli è stata quindi restituita.

GENOVA - SOTTO LA GRADINATA DI MARASSI

IN FIAMME IL CLUB 15 TIFOSI SALVATI

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Criminale attentato, la scorsa notte, contro un club di tifosi genoani, contro il quale sono state lanciate due bottiglie molotov che hanno provocato un violentissimo incendio. I locali del circolo, il «Little Club Genoa», sono andati completamente distrutti, anche una attigua tipografia è stata seriamente danneggiata. Quindici soci del club, presenti in sede, hanno rischiato di restare intrappolati tra le fiamme: sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco con le autoscale.

E' accaduto poco prima di mezzanotte in via Casata Centuriona, dove si affaccia la parte esterna della «gradinata sud» dello stadio di Marassi. Qui ha sede, al primo piano, il «Little Club Genoa», dove ieri sera si stava predisponendo la vendita dei biglietti per la partita con il Torino. La «gradinata sud» è quella, all'interno dello stadio, tradizionalmente occupata dai tifosi sampdoriani, e proprio a una frangia di questi, i cosiddetti «ultras», polizia e carabinieri attribuiscono la responsabilità dell'attentato. Da tempo, infatti, alla sede del «Little Club Genoa» giungevano telefonate e lettere anonime, tutte dal contenuto minaccioso.

L'ultima lettera, in data 15 gennaio 1978, diceva: «In seguito a una assemblea straordinaria, il nostro nucleo ha deciso quanto segue: è nostra ferma intenzione cancellare la vergogna che infetta da anni il nostro tempio blucerchiato che è la «gradinata sud». Il vostro porcile deve scomparire insieme ai maiali che lo occupano. L'11 giugno (ultima giornata del campionato di serie B), giorno della nostra apoteosi, sarà anche quello della distruzione del vostro locale. Avete tempo sei mesi per sloggiare. Se questo non avverrà, provvederà la nostra premiata ditta al trasloco. Ricordatevi che noi non parliamo due volte. Se non ci credete, state lì fino all'11 giugno: in fondo noi speriamo vivamente che restiate ad aspettarci. Certi della vostra retrocessione. Firmato: Ultras (uniti legneremo tutti i rossoblù ancora sangue)».

La notte scorsa, gli «ultras» hanno tentato di attuare la minaccia, lanciando due bottiglie molotov contro il club genoano. Nel giro di pochi secondi, i locali del circolo si sono riempiti di fiamme e di fumo, per i quindici tifosi presenti non è stato possibile mettersi in salvo scendendo dalle scale. Hanno messo in salvo le cose più preziose, tra cui i biglietti in vendita e il denaro, quasi cinque milioni, già incassato dalla vendita dei giorni scorsi, poi hanno cercato di calarsi dalle finestre con una fune. L'opera di salvataggio è stata poi completata, pochi minuti dopo, dai vigili del fuoco, che hanno domato l'incendio nel giro di mezz'ora. Le fiamme hanno anche parzialmente danneggiato, rendendolo inagibile, un tratto della «gradinata sud».

Polizia e carabinieri stanno indagando per identificare i responsabili del criminale attentato, che solo per pura fortuna non ha provocato vittime.

OTTO BIDONI ESPLOSIVI LA MONTEFIBRE CHIUDE?

VERBANIA — Il consiglio di fabbrica della Montefibre sta esaminando in queste ore la drammatica situazione determinata dalla decisione dell'azienda di fermare la fabbrica per oltre un mese in conseguenza della dichiarata pericolosità degli otto fusti di etere idropropilico che, «dimenticati» in un angolo di un deposito da sette anni a questa parte, si sarebbero tramutati in altrettante bombe potenziali. Una decisione che sta facendo discutere, che ha sollevato interrogativi e critiche, che è stata dichiarata strumentale dall'esecutivo di fabbrica.

Certo, lascia perplessi il fatto che otto bidoni «dimenticati» per sette anni diventino pericolosissimi improvvisamente, nel pieno di una dura lotta sindacale, e soltanto tre giorni prima che l'azienda venga assunta in autogestione dal consiglio di fabbrica. Per la giornata sono previsti incontri a vario livello, mentre telegrammi di protesta sono stati inviati dal sindaco alle direzioni generali della Montefibre e della Montedison.

Ieri, in fabbrica, erano continuati gli scioperi di protesta e il blocco delle merci contro il mancato pagamento di stipendi e i minacciati licenziamenti. Gli operai avevano anche bloccato per un'ora la Statale n. 34 del Lago Da Milano, intanto, la direzione ha fatto sapere che venerdì 10 corr. verrà corrisposto un acconto sullo stipendio di febbraio; il saldo e la tredicesima verranno invece pagati solo quando l'azienda avrà ricevuto i famosi finanziamenti

Per la rapita di Roma

NON ABBIAMO TANTI SOLDI!

ROMA — I banditi hanno telefonato per chiedere il riscatto per la liberazione della sedicenne Michela Marconi, figlia di un costruttore edile, rapita ieri mentre la ragazza si recava a scuola.

La famiglia ha dichiarato che (nonostante una vita apparentemente agiata) non è in grado di provvedere ad un forte pagamento: «Non sono ricco — ha aggiunto il padre di Michela — c'è un errore».

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali sulla Sardegna e sulla Toscana nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni specialmente sulle regioni nord-occidentali. Nevicate sui rilievi alpini al di sopra dei 1600 metri. Sulle rimanenti regioni centrali poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali della Penisola e sulla Sicilia nuvolosità irregolare con possibilità di isolate brevi precipitazioni; tendenza ad ampie schiarite sulle regioni del versante tirrenico. Nebbia nelle valli delle regioni settentrionali e centrali e lungo i litorali, in parziale dissolvimento durante la mattinata. **Temperatura:** in lieve temporaneo aumento sulle regioni settentrionali e sulle regioni tirreniche. Senza notevoli variazioni sulle rimanenti regioni.

In Italia

Bari	+ 7	+13
Bolzano	+ 3	+ 9
Genova	+11	+13
Milano	+ 6	+10
Napoli	+ 7	+16
Roma	+ 6	+20
Venezia	+ 6	+12

Nel mondo

Atene	+10	+17
Londra	+ 6	+11
Madrid	+ 5	+16
Mosca	0	+ 1
New York	— 4	0
Parigi	+ 5	+12
Tokyo	+ 1	+12

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertolè, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

accertamenti diffusione stampa
CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+10,2
minima	+ 8,3
media	+ 9,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1014 mb; temp. +7,2; umidità 91%. Cielo coperto. Temp. max +8,3; min. +7,1; media +7,8. **Previsioni:** Nuvolosità variabile, locali precipitazioni. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

DROGA - UN QUATTORDICENNE DUE VOLTE IN FIN DI VITA

«Suo figlio è qui in coma»

MILANO — Una tragedia: la disperazione di una famiglia in angoscia per la sorte di un ragazzo vittima della droga. E' tornato in ospedale, Robertino Zanetti, il ragazzino di Gisliano che un anno fa a 13 anni, era stato trovato a Brera in coma per un «buco» di scopolamina, la droga per cavalli. Fu salvato dai medici del Fatebenefratelli; dopo un breve periodo, si è lasciato nuovamente invischiare nel mondo della droga: in questi ultimi tempi frequentava il Macondo ma, una volta chiuso il circolo «alternativo», si era trasferito a Roma. L'altro giorno, in preda agli stupefacenti, mentre era a bordo di un motorino, è rimasto coinvolto in un incidente stradale ed è stato ricoverato in un ospedale della capitale.

La notizia di questo nuovo drammatico episodio è stata data ieri mattina alla madre, signora Liliana: «Sono rientrata a casa poco prima di mezzogiorno — ha dichiarato la donna — e mi hanno riferito che il mio Roby era in coma in un ospedale romano. Ho subito richiamato: fortunatamente le condizioni di Robertino non sono così gravi come sembrava, ma è pur sempre un brutto colpo».

Di Robertino Zanetti si cominciò a parlare nel marzo dello scorso anno, quando la stessa madre chiese aiuto per rintracciare il figlio, scappato dai Fatebenefratelli, dopo la drammatica esperienza della scopolamina. Per circa un mese Robertino si era, quindi, rifugiato presso una comunità di tossicomani a Monza, poi era di nuovo fuggito.

Era il ritorno sulla china sbagliata: è vissuto per parecchio tempo a Roma, irretito in un giro equivoco che ha le radici attorno alla stazione Termini, sempre alla ricerca di una dose di droga, disposto a tutto per procurarsela. Due volte fu costretto a lasciare lo squallido ambiente in cui si era inserito: prima per trascorrere un paio di mesi in un carcere minorile, poi per essere ricoverato all'ospedale di Abbiategrasso. In seguito per un po' aveva lavorato col padre Germano Zanetti, poi erano venuti a cercarlo due amici romani appena usciti dal carcere e con questi aveva incominciato a frequentare il Macondo.

«Da allora — dice ancora la madre — non lo abbiamo più visto: ormai era tornato nel giro, a drogarsi e a fare vita randagia. Appena arrivata la notizia che Roby è finito ancora in ospedale, mio marito si è recato dal giudice: si è sentito dire di andarselo a prendere, e poi di tornare in tribunale. Ma con quali prospettive?».

Nel periodo in cui è rimasto in casa, ultimamente, Robertino sembrava essere tornato normale, ma il guaio è che non aveva un amico che stesse con lui. Come fa un ragazzo a vivere da solo? «Certo non possiamo tenerlo chiuso in casa — dice la madre — non riusciremmo a farlo, ma non sarebbe nemmeno giusto. Anche lui è un essere umano, anche lui ha bisogno di avere dei rapporti cordiali, affettuosi, avere degli amici. Ma mio figlio, purtroppo, si trova bene soltanto con i ragazzi come lui: quelli insieme ai quali si droga e fa una vita disperata. Penso che il mio Roby e tutti questi ragazzi meritino un po' più di attenzione di quella che finora abbiamo loro riservato».

Proprio in questi giorni, alla libreria «Cento fiori» è stato presentato un nastro televisivo intitolato «Robertino e sua madre: un caso di droga».

Quattro Mondialpol uccisero il collega

MILANO — Dopo circa due mesi di indagini, i carabinieri pare siano sul punto di risolvere il «caso» di Enrico Viani, la guardia giurata della Mondialpol uccisa il 7 gennaio scorso e rapinata dei quattrocento milioni di lire che stava trasportando a bordo di un furgoncino blindato. L'omicidio, eseguito al termine di un piano particolarmente spietato, sarebbe stato compiuto da un'organizzazione composta quasi solo da colleghi di lavoro della vittima.

Quattro colleghi del Viviani, infatti, sono stati fermati e sono stoot interoogatorio, perché ritenuti responsabili, con la complicità di altre persone ancora da identificare, d'avere assassinato Enrico Viani con lo scopo di rapinarlo.

Le pro comunque contro i quattro sarebbero schiaccianti: nel corso di alcune perquisizioni i carabinieri hanno recuperato parte del bottino: cento milioni di lire contenuti in una valigetta di pelle che era stata accuratamente nascosta in un appartamento nei pressi di Monza. Inoltre sembra che, almeno in parte, i fermati abbiano ammesso certe loro responsabilità.

«Parleranno»

GLI UFO STASERA ALLA TV DI COMO!

Un'ulteriore prova della buona disponibilità dei nostri visitatori spaziali la si avrà questa sera stessa a Como, dove gli extraterrestri faranno sentire la loro voce (in lingua italiana) nel corso di una trasmissione televisiva mandata in onda in diretta da un'emittente locale (Tele Nord, Uhf 48).

Il «contatto» avverrà attraverso una medium milanese specializzata in questo tipo di «comunicazioni extrasensoriali»

Appello della vedova ai probabili ricattatori

RESTITUITECI CHAPLIN!

LUGANO — Chi è stato a trafugare la salma di Chaplin? La polizia pensa che non si tratti di uno o più fanatici (come nel caso di un tentativo fallito sulla tomba di Elvis Presley) bensì di una banda di ricattatori. Essa teme che la vedova, Oona O' Neill, figlia del celebre drammaturgo americano, sia vittima di un'estorsione. Per il momento, la famiglia Chaplin non ha ricevuto comunicazioni di sorta, ma la polizia ha comunque disposto un'inchiesta «per violazione della pace dei morti». Di recente c'è stato anche in Italia un rapimento di salma a scopo di ricatto, a Bari. Questo tipo di reato è inoltre abbastanza comune in America. In ogni caso, nessuno parla, né a Corsier-sur-Vevey, né a Losanna. La famiglia Chaplin, in particolare, fa sapere ai giornalisti che telefonano, e a quelli che dal tardo pomeriggio di ieri cercano di ottenere informazioni direttamente alla villa dove Chaplin ha vissuto negli ultimi anni, che non intende rilasciare dichiarazioni.

Il furto delle spoglie del grande «Charlot», deceduto lo scorso Natale a 88 anni, è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì. I ladri sono arrivati con un camioncino nel piccolo cimitero (del veicolo sono state notate le tracce), hanno rimosso la corbeille di fiori rossi che ornava la tomba e hanno dissotterato con pale e picconi la bara. Poi hanno ricolmato in parte la fossa, lasciando però i fiori in disordine, e sono partiti con il feretro, senza farsi notare da nessuno.

A rendersi conto di quanto era accaduto è stato, ieri alle 13,30, il custode del cimitero, il signor Buenzod. Egli stava effettuando un giro di ispezione quando si è accorto che la tomba era stata manomessa. Il custode ha spiegato che è facile penetrare nel cimitero e lavorare indisturbati. Corsier infatti è un villaggio con una struttura urbanistica molto particolare. Le case si distendono su una collina che dal Mont Pèlerin scende verso il lago Lemano. La casa più vicina al cimitero si trova a una cinquantina di metri. Il cimitero è circondato da un muro alto almeno tre metri. I cancelli sono sempre aperti.

Era stato Chaplin stesso a scegliere il piccolo cimitero del villaggio vaudese, dove aveva trascorso la vecchiaia, e aveva scelto «una tomba come le altre», sormontata da una semplice croce. Qui la moglie Oona portava ogni giorno dei fiori freschi, scegliendo soprattutto le ore del pomeriggio per questo suo pietoso omaggio.

Oona Chaplin, che conduce vita ritirata, con rare passeggiate sulle rive del lago di Ginevra in compagnia di un barboncino, è stata informata dell'episodio dal giudice istruttore Thentorey, che conduce le indagini. Stringendosi in un mantello nero, ha seguito il giudice al camposanto, il volto magro.

Nel villaggio, circolano le ipotesi più disparate (e respinte dalla polizia). Potrebbe essersi trattato di gesto di uno o più squilibrati. Si è pensato anche a una vendetta, ma non si saprebbe dire di che natura.

PRECEDENTI: MUSSOLINI PERON, CALLAS

Ci sono precedenti ormai storici alla scomparsa delle spoglie di Charlie Chaplin. La salma di Benito Mussolini, sepolto a Musocco, il cimitero «minore» di Milano il 2 maggio 1945, fu trafugata il 23 aprile 1946. Per alcuni giorni rimase in una casa vicino a Madesimo, quindi fu sepolta il 7 maggio nel cortile del convento milanese dell'Angelicum, poi fu trasportata (17 maggio) in una villetta vicino a Pavia e nell'agosto alla questura di Milano che provvide a «nasconderla» il giorno 12 nel convento dei frati cappuccini di Cerro Maggiore, vicino a Legnano. Solo il 30 agosto del 1957 la vedova Rachele riebbe la salma.

Non meno rocambolesca la storia del cadavere di Eva Perón: «rubato» in Argentina, fu sepolto a Musocco, al campo 86, sotto il falso nome di Maria Maggi e vi rimase fino al 1972, quando fu trasportato a Madrid. Tornò in Argentina solo il 17 novembre del 1974.

Ultimo caso di nome famoso: quello della Callas. L'urna che contiene le sue ceneri fu rubata nel dicembre scorso e poi abbandonata e rimessa a posto.

E' la più bella del mondo

SUPERDONNA

Londra. Lynda Carter è stata nominata «la più bella donna del mondo» dall'Accademia di Hollywood. Ha 25 anni e fa l'attrice: è la protagonista delle teletrasmissioni «La donna meraviglia» sulla superdonna del futuro.

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO - Corso G. Cesare 16

QUESTA SERA ALLE ore 21
e DOMANI ALLE ore 16,30

ASTA

di: importanti gioielli, oggetti preziosi e curiosità antiquariato.
★ Argenti e scheffield d'epoca
★ Eccezionale lotto tappeti e passatoie orientali anche antichi e di vecchia lavorazione.
★ Dipinti antichi e dell'800.
★ Dipinti maestri contemporanei.

Per informazioni: tel. 280.939 - 858.463

PARAPSICOLOGIA di *Laura Bergagna*

La reincarnazione c'è

Doveva passare mezzo secolo abbondante perché la parola «ipnotismo», inventata nel 1823 dal medico di Manchester James Braid, resuscitasse dalle ceneri in cui era stata sepolta dalle accademie scientifiche, insieme al «magnetismo». Ma fu una riapparizione gloriosa. A disseppellirla fu niente di meno che il grande alienista francese Jean Martin Charcot, che nel 1882 pubblicò un «Saggio sui diversi stati compresi sotto il nome di ipnotismo».

Charcot riteneva che questi diversi stati — cioè letargia, catalessi e sonnambulismo — fossero fenomeni patologici conseguenti all'isteria. Ma ben presto un altro celebre medico francese, il professor Ernheim della facoltà di medicina di Nancy, sostenne in polemica con Charcot che l'ipnotismo è invece un fenomeno naturale, simile al sonno, a cui anche individui sani possono soggiacere una volta suggestionati da una volontà più forte della loro. Era la riabilitazione scientifica dei metodi empirici usati dal tanto vituperato dottor Mesmer per ottenere sensazionali guarigioni che gli avevano valso l'invidia e l'ostracismo dei colleghi.

Ma gli esperimenti più appassionanti sull'ipnotismo portano la firma di un colonnello dell'esercito francese, Albert de Rochas. Non è la prima volta che gli studi sulle facoltà latenti della psiche umana passano di mano dai medici ai militari: già abbiamo ricordato il capitano Puysegur, allievo ed erede degli studi di Mesmer. Ma la cosa appare un po' meno strana se si considera che le due professioni offrono la rara opportunità di un vasto campionario di «cavie» umane su cui sperimentare: i pazienti e i soldati.

De Rochas — siamo ormai agli sgoccioli dell'800 — riscopre il fenomeno dell'«esteriorizzazione», già noto agli antichi magnetizzatori. Posto un tizio in stato ipnotico, gli ordina di trasferire la sua sensibilità per esempio in un bicchiere d'acqua o in una bambolina di cera. Risvegliato, il soggetto rabbrividisce quando il bicchiere viene posto sul davanzale al freddo e sussulta se la bambola viene bucata con un ago. Famoso resterà l'esperimento compiuto con una lastra fotografica posta sulla testa di un ipnotizzato, che poi viene fotografato con la stessa lastra. Ed ecco il soggetto — benché ormai sveglio — reagire non appena il de Rochas punge con uno spillo una mano del ritratto, mentre sulla sua mano vera appare un rossore nella stessa zona.

Ma l'esperienza più straordinaria e sconvolgente viene compiuta su un soggetto che si chiama Josephine: posta in stato ipnotico, de Rochas le ordina di rivivere avvenimenti della sua infanzia, cosa che Josephine senza sforzo esegue ricordando episodi anche insignificanti e del tutto obliati di quella lontana età. De Rochas a poco a poco la fa arretrare ancora più indietro nei ricordi finché Josephine rivive la sua esistenza prenatale nel grembo materno e, in una memorabile seduta, regredisce fino ad una sua precedente esistenza, quando è vissuta nei panni di un uomo di cui descrive a ritroso tutta la vita: la prima prova sperimentale e obiettiva, [illegible]ido de Rochas, della reincarnazione.

La Ditta
Fiori Luigi
Via PO 2

continua l'annuale svendita straordinaria per fine stagione

BORSE
STOCK BORSE PELLE
PITONE E
COCCODRILLO
GUANTI - OMBRELLI
VALIGIE
MODELLI E TINTE
RECENTISSIMI
A PREZZI DI REALIZZO

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	2-3	3-3
ALIMENTARI		
Alivar	850	850
Eridania	1410	1410
Florio	422	422
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9100	9300
Comit	13400	13400
Credito It.	1980	2020
Interbanca priv.	11010	11010
Mediobanca	31800	31800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	100	100
Eternit	711	711
Eternit pref.	990	990
Fornaci Riunite	1995	1930
Unicem	3325	3325
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	144	144
Italgas	658	649
Liquigas	61 75	61 75
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	17500	16700
Montedison	160	160
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1038	1040
Pierrel	325	325
Rumianca	1420	1420
SAFFA	4230	4230
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	530	530
COMMERCIALI		
Rinascente	41 50	41 25
» priv.	27 50	27 25
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	368	368
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	2070	2070
Cond. Acqua Roma	607	607
Generale Imm.	81	78 50
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1770	1800
Risanamento	3000	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7000	7180
» » priv.	3100	3180
Latina	680	680
Latina priv.	375	375
Generali	35250	35800
RAS	54800	54800
S.A.I.	4500	4500
Toro Ass.	6150	6150
Toro Ass. priv.	3150	3200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2000	2000
Autostrade To-Mi	910	910
Fer. Co.	244	242
Italcable	2930	2950
N.A.I.	630	630
SIP	1561	1555
Torino-Nord	122 25	120
FINANZIARIE		
Bastogi	528	528
Finsider	87	84
GIM	1920	1920
IFI priv.	2198	2190
Ifil	4255	4220
Invest	1480	1480
La Centrale	3780	3720
Mittel	945	930
Piemonte Finanz.	1740	1740
Pirelli & C.	2360	2360
Pirelli S.p.A.	1050	1050
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	605	574
S.M.E.	220	235
STET	1905	1910
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	395	400
Marelli & C.	190	190
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1966	—
» priv. *	1606	—
Castagnetti	1210	1210
Ghiardini	3450	3440
Graziano & C.	1350	1350
Nebiolo	271	271
Olivetti	1045	1059
» priv.	850	852
Westinghouse	8800	8800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	296	296
Fornara & C.	530	530
Italsider	135	135
Metalli	1990	1990
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4700	4700
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	163	163
TESSILI		
Cot. Cantoni	3390	3390
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2580	2590
Borgosesia Risp.	2399	2395
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	625	625
» priv.	410	410
DIVERSI		
Acque pot. TO	583	583
Ciga	940	940
CIR	7960	7950
Pacchetti	34	34
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 70	64 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 30	69 60
Med. Fingest 7%	96 50	96 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	78 80	78 80
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	54 20	51 30
» » '71	52 70	51 30
» » '72	52 70	49 30
» 7% '73	50 30	49 30
Iri Siet 7 %	81 50	81 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	2-3	3-3
VALORI DI STATO		
Rendita 3%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96	96
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	82 50	82 50
» » '69	78 10	78 10
» 6% '70	75 50	75 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 50	99 50
» » '78	94 85	94 85
» 5½% '79	88 20	88 20
» » '80	78 80	78 80
» » '82	99 50	99 50
B.T.Q. 7% '78	96 30	96 70
» 9% '79	94 50	94 65
» » '79 II	93 60	93 90
» » '80	94	94 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 35	78 35
» » '65 II	79	79
» » '66 I	76	76
» » '66 II	76 40	76 40
» » '67	72 60	72 80
» » '68 I	70 80	70 80
» » '68 II	71 70	71 70
» » '69 I	69	69
» » '69 II	69 70	69 30
» 7% '70	83 50	83 50
» » '71	82	83 20
» » '72 I	78 90	78 90
» » '72 II	69 95	69 95
» » '73	68 40	68 95
» » '74 ind.	117 70	118
» 10% '75	93 40	93 10
» Europa 6%	93 70	93 70
IRI 6% '64	87 55	87 10
» » '65	81 80	81 80
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	49	49
Autostrade 6% '68 I	70 45	70 45
» » '68 II	74 35	74 35
» » '69	67 70	67 70
» 7% '71	80	80
» » '72	76 20	76 40
» » '73	70 10	70 10
OO.PP. 5%	60 85	60 85
» 5½%	61 175	61 20
» 6%	60	60 20
» 7%	63 30	63 20
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63 60	63 60
» I.St. 7% 1°	71 40	71 40
» » » 2°	70 40	70 40
» » » 3°	70 15	70 15
» » » 4°	69 50	69 50
» » » 5°	70	70
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69 50	69 50
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 10	60 10
» » 7% '72	62 95	62 95
» Aut. 6% 1°	61 10	61 10
» » 7% 1°	63	63 15
» » » 2°	62 40	62 40
FF.SS. 6% '65 I	77 60	77 60
» » '65 II	79 80	79 80
» » '66 I	74 70	75
» » '66 II	76 70	76 70
» » '67	73	73
» » '69 I	69 25	69 25
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 10	71 10
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	71	71
A.F.S. 6% '67	73 40	73 40
» » '68	72 70	72 70
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 80	70 80
» » '71	78 40	78 40
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 40	80 40
» » » 2°	76 50	76 50
» » » 3°	77 50	77 50
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	73 30	73 30
» » » 6°	72 40	72 40
» » » 7°	70 70	70 40
» » » 8°	68 95	68 95
» 7% I	73 20	73 20
» » II	70 30	70 30
Icipu vent. 5½%	91 30	91 30
» » 6%	73 80	73 875
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 65	74 65
» » XXIX	74 60	74 60
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 30	94 10
» » XXXII	85 30	85 30
» » XXXIII	74 80	74 80
» » XXXIII op.	96 40	96 40
» » XXXIV	69	69
» » XXXV	75 30	75 30
» » XXXVII	68 20	68 20
» » XXXIX	69 10	69 10
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 10	72 10
» XLII 8%	68 90	68 90
» XLIII 8%	83 20	83 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81	81
» s.s. '64 I.V.	85 05	85 95
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	92 30	92 30
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	95
» 5½% '62 1°	83 50	83 50
» 5½% '62 2°	90 60	90 60
It. Gas 5½% '61	86 20	86 20
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 50	68 50
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	88 80	88 80
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86
Tr.G.S.Bern. 5½	83	83
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9°	95 20	95 20
» » » 10°	91 90	91 90
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 20	84 80
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	80 40	80 40
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80 20	80 20
» » '71 18°	78 15	78 15
» » » 19°	77 20	77 20
» » » 20°	76 30	76 30
» » » 21°	74	74
» 9% » 22a	87 80	87 80
Torino 6% '52	82	83
» Aem 5½ '60	74	74
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 20	71 20
» 6%	70 30	70 30
» O.P. 6% conv.	66	66
» » 6%	66	66
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	83 50	84 20
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70 30	70 30
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 40	64 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Siet 7%	81	81
Rumianca 6%	83	83
Pirelli S.p.A. 5%	69 40	69 40
Med. Fingest 7%	96	96
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 70	76 70
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	78 40	78 40
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	54	51
» » '71	52 50	51
» 7½% '72	52 50	49
» 7% '73	50	49
GIM 6%	69	69

Recuperi

A TORINO — La settimana si chiude con un mercato che appare condizionato dagli avvenimenti politici. Gli operatori rimangono in attesa degli sviluppi che la crisi di governo potrà avere e si mantengono molto cauti e prudenti nell'impostare nuove iniziative. Si è avuta così una seduta dall'andamento alterno con alti e bassi. Nel complesso, tuttavia, la quota è apparsa abbastanza stabile. Anche oggi le tre banche di interesse nazionale, alcuni assicurativi, con Fiat e Olivetti, hanno condizionato, specialmente nelle fasi iniziali della riunione, positivamente il mercato, che però nel finale ha presentato poca resistenza all'offerta cosicché molti valori hanno dovuto segnare cedimenti. Abbastanza stabili le obbligazioni con un maggiore interessamento verso le indicizzate.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1971 - 1975 - 1974; Fiat priv. 1611 - 1618 - 1626; Fixing Generali 35.800; Ifi priv. denarto 2190, offerta 2210; Liquigas risparmio 49; Saffa risparmio 3390.

A MILANO

MILANO — La Borsa ha chiuso l'ottava in bellezza, ricuperando quasi totalmente il terreno perduto a metà settimana. Il ripensamento è durato poco e l'umore del mercato azionario — molto facile a mutare — è tornato oggi al bello. Solamente in apertura il mercato ha mantenuto un'intonazione globalmente molto prudente, poi si sono messi in luce nuovamente i titoli bancari, quindi gli assicurativi, finanziari e successivamente tutti i valori primari industriali, dalle due Fiat alle Pirelli, alle Viscosa, Montedison. In buon denaro sul finale anche le Bastogi e le Italcementi, le Ifi, le Burgo. La chiusura ha registrato per contro un risveglio di attività, terminando sui massimi della giornata, che ha spostato nuovamente il barometro al bello della Borsa. Quanto durerà? Dopoborsa leggermente più calmo. Ben tenuto il settore del reddito fisso, specialmente per le emissioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7201; Aedes 1300; Alitalia 1080; Alivar 920; Alleanza 16.030; Anic 135,25; Assicuratr. 128.600; Bastogi 529; B.co Roma 10.750; Beni Imm. or. 334; Beni Imm. pr. 165; Beni Stabili 2065; Binda 1303; Breda 1379; Brioschi 13.020; Burgo or. 4625; Burgo pr. 3100; Caffaro 262,50; Cantoni 3399; Carlo Erba or. 795; Carlo Erba pr. 479.

Cascami 4350; Cementir 620; Ciga 933; Cir 8050; Coge 805; Comit 14.730; Comp. Milano or. 7050; Comp. Milano pr. 3179; Comp. Toro or. 6150; Comp. Toro pr. 3160; Cond. Acqua 608; Credit 2041; Cucirini 2870; Dalmine 296; De Ferrari 1405; E. Marelli 178; Eridania 1430; Eternit 715; Falk or. 2820; Falk pr. 2800; Fiat or. 1982; Fiat pr. 1623.

Finmare 71,25; Finsider 86,25; Fisac 1296; Fond. Incendio 5499; Fond. Vita 14.100; Generalfin 857; Generali 35.550; Gilardini 3430; Gim 1950; Ginori 100; Ifi pr. 2194; Ifil 4229; Ilssa Viola 1342; Imm. Roma 80; Iniziativa 3880; Interbanca 11.100; Invest 1456; Isvim 1802; Italcable 2920; Italcementi 10.890.

Italgas 649; Italia Ass. 18.650; Italsider 134; La Centrale 3670; L'Ausiliare 3990; Lepetit or. 12.855; Lepetit pr. 12.710; Linificio 345; Liquigas 62; Magneti M. 395; Magona 1635; Marzotto 990; Mediobanca 31.800; Metalli 2005; Mira Lanza 16.610; Mittel 900; Mondadori pr. 659; Montedison SS 162; Montefibre or. 119.

N.A.I. 636; Nebiolo 272; Nord Milano 395; Olcese 45,50; Olivetti ord. 1072; Olivetti priv. 851; Pacchetti 33; Pertusola 1889; Pierrel 312; Pirelli & C. 2292; Pirelli S.p.A. 1045; Ras 55.200; Rinascente ord. 42; Rinascente priv. 26,75; Risanamento 2950; Romana Zuc. ord. 75; Romana Zuc. priv. 209; Rotondi 8750; Rumianca 1340.

Saffa 4355; Sai 4500; Sarom 930; Sifa 574; Silos 1903; Sip 1561; Sme 231; Stampati 4041; Standa 1870; Stet 1911; Tecnomasio 292,75; Terni 85,50; Tosi Franco 11.630; Trafilerie 490; Un. Manifat. 8450; Viscosa ord. 636; Viscosa priv. 418; Westinghouse 8880.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 35.600, 35.890; Fiat 1975, 1982 db. 1980; Fiat priv. 1613, 1623 db. 1618; Montedison 158, 162 db. 161,50; Viscosa 631, 638; Olivetti priv. 845, 851; Toro 6100, 6150; Sai 4500; Ifi priv. 2190. 2194.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 50.000, 51.000; sterlina oro nuovo 53.000, 54.000; marengo 47.000, 49.000; oro fino 4900, 5100.

DONNA SARDA DA ALLA LUCE DIECI FETI

CAGLIARI — *Eccezionale avventimento all'ospedale «Santa Barbara» di Iglesias. Una donna di 26 anni, moglie di un operaio, ha avuto un aborto con 10 feti. Il fatto non ha riscontro nella casistica medica italiana. La donna aveva già avuto un aborto nel novembre scorso e poiché desiderava avere un figlio si era sottoposta ad alcune cure specifiche.*

Tre mesi fa era nuovamente in stato interessante ma le visite mediche effettuate dai sanitari della divisione ostetrica dell'ospedale «Santa Barbara», diretto dal dottor Macciò hanno riscontrato alcuni aspetti singolari che hanno destato preoccupazione.

ULTIMA ORA

MILANO - Inchiesta Ambrosio

Interrogato Rivera

MILANO — Gianni Rivera è stato interrogato stamani come testimone dal giudice istruttore Antonio Pizzi che conduce l'inchiesta a carico del miliardario Franco Ambrosio. Il capitano del Milan è stato sentito come presidente dell'«Ata», una società aerea che fa parte di un gruppo societario di cui a sua volta è presidente lo stesso Ambrosio. (Ansa)

Per rivendicare le attrezzature di una ditta italiana a Tripoli

Sequestrano navi di Gheddafi

GENOVA — Il sequestro cautelativo, fino alla concorrenza di 5 miliardi di lire, delle motovedette in costruzione ai cantieri della Spezia per conto del governo libico, è stato chiesto al giudice istruttore Giuseppe Borrè dall'avvocato Nino Musio Sale, che assiste le imprese genovesi «Fratelli Frassinetti» e «Silmet» nella causa civile intentata contro lo Stato libico per rivendicare le attrezzature lasciate nel porto di Tripoli nel 1971 quando Gheddafi espulse gli stranieri dal Paese.

La Libia ha finora impedito alle due aziende di rientrarne in possesso. Presentando questa richiesta, sulla quale il giudice Borrè deciderà nell'udienza di domani, l'avvocato Musio Sale ha anche annunciato di non voler chiedere l'interrogatorio del legale rappresentante della Libia, Gheddafi.

L'avvocato Luciano Ventura, che tutela gli interessi dello Stato nord-africano, ha presentato una memoria difensiva in cui si afferma che già prima del colpo di Stato che rovesciò il governo di re Idris erano in corso, davanti alla magistratura libica, azioni giudiziarie per ottenere il sequestro delle attrezzature della società «Imprese marittime e portuali», di cui la «Fratelli Frassinetti» detiene il controllo azionario.

Carter difende il dollaro

WASHINGTON — Il presidente Carter ha dichiarato di essere ottimista sul futuro del dollaro. Egli ha affermato che l'obiettiva situazione economica degli Stati Uniti nel 1978 non giustifica le negative valutazioni degli ambienti internazionali.

Ha dichiarato il Presidente che gli Stati Uniti «stanno ora agendo con prontezza e aggressività per prevenire qualsiasi grave disordine sul mercato internazionale dei cambi». «Nell'arco di maggior tempo — egli ha concluso — vadrete che il dollaro rimarrà forte».

HAI LA TV ALTA: E S'UCCIDE

MODENA — Una donna, Italina Boni di 60 anni, dopo aver ferito la vicina di casa perché era solita tenere l'audio della tv troppo alto, è morta l'altra sera all'ospedale dove era stata ricoverata per essersi prodotta con lo stesso coltello ferite alla testa e a un polso.

L'altra protagonista della vicenda è Amabile Marmiroli, 65 anni, vedova, che vive sola. Ha riportato ferite all'occhio destro e profondi tagli ai polsi e al collo: solo per poco una coltellata non le ha reciso la vena iugulare.

Italina Boni, sposata con un pensionato di 69 anni, abitava al piano terra di un piccolo caseggiato all'estrema periferia della città in cui vivono solo tre famiglie. La Marmiroli occupa l'appartamento sovrastante. Da tempo la Boni potestava perché anche a tarda notte la vicina teneva la televisione accesa a pieno volume.

GAS PER PENSIONATI

La Società Italiana per il Gas, in accordo con il Comune di Torino e le Organizzazioni Sindacali, ha prorogato anche per l'anno 1978 l'esonero dal pagamento del nolo contatore per i pensionati titolari di una o più pensioni per un ammontare complessivo non superiore a lire 152 mila mensili.

Per portare l'iniziativa a conoscenza di tutti, la Società Italiana per il Gas sta distribuendo agli oltre 500 mila utenti di Torino e cintura un volantino in cui si informa il pubblico.

BR - ADELAIDE AGLIETTA SI PRESENTERÀ SOLTANTO LUNEDÌ

Altri due giurati: siamo a sette

Sono saliti a sette i giudici popolari disponibili a formare la giuria della corte d'assise che dal 9 marzo dovrà giudicare i quarantanove imputati del processo alle Brigate rosse. Stamane altri due hanno accettato, con sicurezza, senza esitazione, l'incarico: un funzionario pubblico (è dirigente di un ufficio dell'Inail) e un ferroviere. Un terzo è stato convocato dopo che la visita medica fiscale ha escluso nel suo caso l'esistenza di giustificazioni valide per l'esonero.

L'elenco dei convocati per le 8,30 di giovedì prossimo all'ex caserma Lamarmora comprende ora venticinque nomi, ma su diciotto di questi il presidente Barbaro può contare relativamente: in quattro casi l'assenso è stato dato con molta esitazione, negli altri quattordici la domanda di esonero per motivi di salute o di lavoro è stata respinta dopo gli accertamenti.

Tra i dodici convocati di oggi c'era anche il nome del segretario del partito radicale Adelaide Aglietta Rocca: come preannunciato, non si è presentata stamane insieme agli altri, assicurando con un fonogramma la sua presenza per la prossima udienza, dopo avere attentamente valutato con i compagni del consiglio federativo l'opportunità o meno di accettare l'incarico. La corte (con il presidente Barbaro, il giudice Mitola e il pubblico ministero Burzio) ha ritenuto valida la giustificazione per la mancata presenza e Adelaide Aglietta risponderà lunedì alle 16 alla domanda di rito del presidente.

Il suo caso rimane dunque in sospeso come quello di altri nove cittadini tra quelli esaminati stamane. Oltre ai dodici convocati c'erano ancora sedici domande di esonero da verificare: undici sono stati esonerati dall'incarico, due multati di 30.000 lire, uno è risultato emigrato, un altro deceduto. Tre, come s'è detto, i convocati che si aggiungono ai ventidue usciti dalle precedenti estrazioni. I sette giurati «sicuri» potrebbero ridursi a sei se il 9 marzo non dovesse presentarsi l'operaio minacciato telefonicamente dalle Br o, più probabilmente, da qualche irresponsabile: in ogni caso non è giunta alla corte alcuna comunicazione in merito.

Al termine dell'udienza, sono stati convocati per lunedì pomeriggio altri quindici torinesi, otto uomini e sette donne. Il totale dei nomi estratti finora sale così a 137.

La voce che circola sempre più insistentemente — della possibile richiesta da parte di alcuni difensori di far svolgere il processo in un'altra città per «legittima suspicione» — non ha trovato sinora conferma ufficiale. Secondo le indiscrezioni, verrebbe sostenuto che i torinesi non sarebbero sufficientemente sereni per giudicare gli appartenenti al gruppo terrorista, dopo la serie di attentati e i due omicidi (quelli del presidente degli avvocati Fulvio Croce e del vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno) compiuti a Torino. Ma le dimensioni del «fenomeno» Br sono ormai di tale rilievo sul piano nazionale che non si vede come spostare il dibattito in un'altra città potrebbe mutare qualcosa. **m. sp.**

Due banditi in corso Giambone

Uccidono il cane all'uomo che reagisce alla rapina

Due banditi hanno assaltto ieri sera alle 21, un uomo che portava a passeggio il cane. Lo hanno minacciato con la pistola; quando ha reagito, hanno sparato al cane, freddandolo.

La vittima dell'aggressione si chiama Dionigi Morello, 36 anni, abita in corso Giambone 59. Ha detto alla polizia: «Ero uscito per portar fuori il mio barboncino. Stavo rientrando; quando sono arrivato al portone della mia abitazione, proprio di fronte alla portineria, sono arrivati due giovani a viso scoperto. Uno era armato di pistola. "Dacci i soldi" ha detto uno».

«Ho creduto scherzassero — *ha proseguito Dionigi Morello* —, e ho risposto che smettessero di prendermi in giro. Allora il più alto ha detto a quello armato: "Spara, spara". Un colpo preciso al mio cane che è morto dopo aver fatto pochi passi. Sono poi fuggiti».

La portinaia, Maria Fenoglio ha chiamato la polizia. E' stata compiuta una battuta nella zona, ma i banditi sono riusciti a far perdere le tracce.

Sorge ai «Venerdì»

Padre Bartolomeo Sorge S. I. Direttore della Civiltà Cattolica, terrà una conferenza-dibattito ai Venerdì Letterari dell'Aci il 3 marzo alle ore 18 al Teatro Carignano sul tema «I giovani, la nuova società e il futuro della fede».

A Buttigliera Alta

"Manipolava i cibi": condannato

Il gestore di un ristorante di Buttigliera Alta, Stefano Lazzarini, 27 anni, la moglie, Nadia Manfredi, di 23, e un dipendente, il marocchino Sarhan Mohamed Zakariakhlil, di 22 anni, sono stati condannati dal pretore di Avigliana.

Il Lazzarini era accusato di non aver esposto nel locale la licenza e il listino prezzi, di aver utilizzato, per la manipolazione dei cibi, personale sprovvisto di libretto sanitario e di avere egli stesso, senza libretto sanitario, manipolato le vivande. E' stato riconosciuto colpevole e condannato a 25 mila lire di ammenda.

La moglie e il dipendente, imputati di aver manipolato i cibi senza autorizzazione sanitaria, sono stati condannati a 5000 lire di ammenda ciascuno.

Ieri sera benzina in via Mercantini

Attentato alla Cisnal

Attentato ieri sera alle 18 alla sede della Cisnal, in via Mercantini 6. Gli attentatori hanno cosparso di benzina la porta d'ingresso ed hanno appiccato il fuoco. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme in poco tempo. Il danno è di lieve entità.

Una telefonata giunta al nostro giornale, verso le 18,30 ha rivendicato l'attentato. Una voce senza particolari inflessioni ha detto: «Con questa azione proseguiamo la linea antifascista di giustizia proletaria. Proseguiremo il nostro attacco fino al conseguimento di uno Stato in cui possono riconoscersi non solo sfruttatori, ladri, golpisti e assassini ma anche proletari». *La voce ha poi dichiarato di appartenere ai Nuclei di Base Comunisti.*

I dati di febbraio dell'Ufficio d'Igiene

100 MORBILLI 108 VARICELLE

Lo scorso mese di gennaio sono stati denunciati all'Ufficio sanitario i seguenti casi di malattie infettive: morbillo n. 100; scarlattina 48; varicella 108; febbre tifoide 2; infezioni paratifiche 3; salmonellosi 3; brucellosi 1; pertosse 21; parotite epidemica 97; epatite virale 67; rosolia 7.

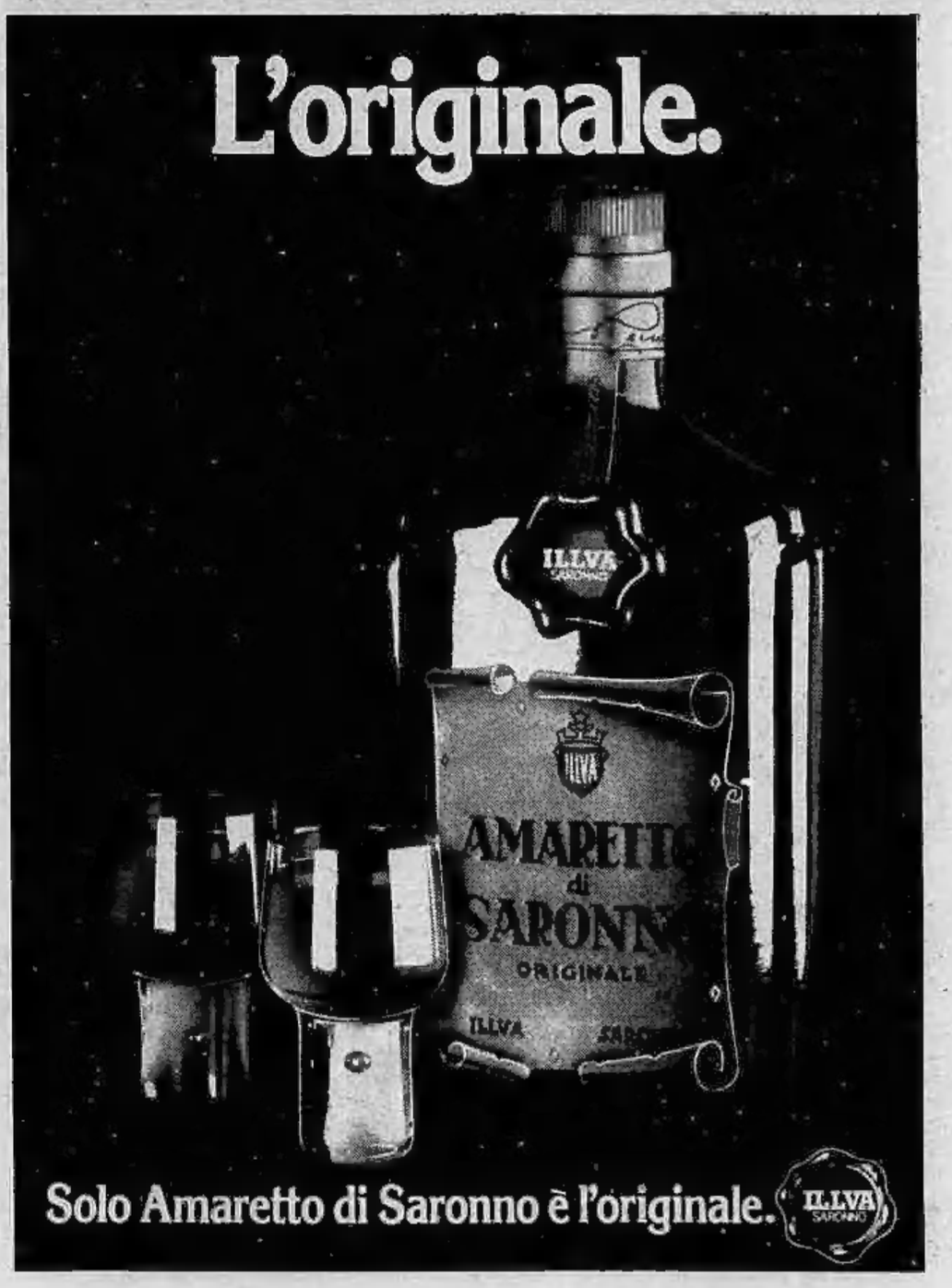
GALLERIE-MUSEI

ARTE COMBA (v. dei Mille 22 - t. 879.283). Fres. M. L. Simone.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
PETIT PALAIS-GINEVRA: personale di Giorgio Costa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVOUR - Moncalieri: R. Candiano, G. Maina, F. Negro, E. Rinaldi.
LA GIOSTRA - Asti: Emilio Sobrero.
MARTANO: Gino Severini, futurista.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), alle 16 e 21.15 Cinema Francese 1954-1970 «Il disprezzo» di J.-L. Godard con B. Bardot, M. Piccoli, J. Palance (Francia 1963, colori, min. 90). Viet. 14.



Tutto su come e dove pagare la tassa - Chi è interessato

RICORDATE CHE LUNEDI' SCADE L'IVA

PIERO MARI

La scadenza del 6 marzo è vicina. E tuttavia ben pochi hanno provveduto finora al versamento e alla denunzia annuale dell'Iva, imposta sul valore aggiunto.

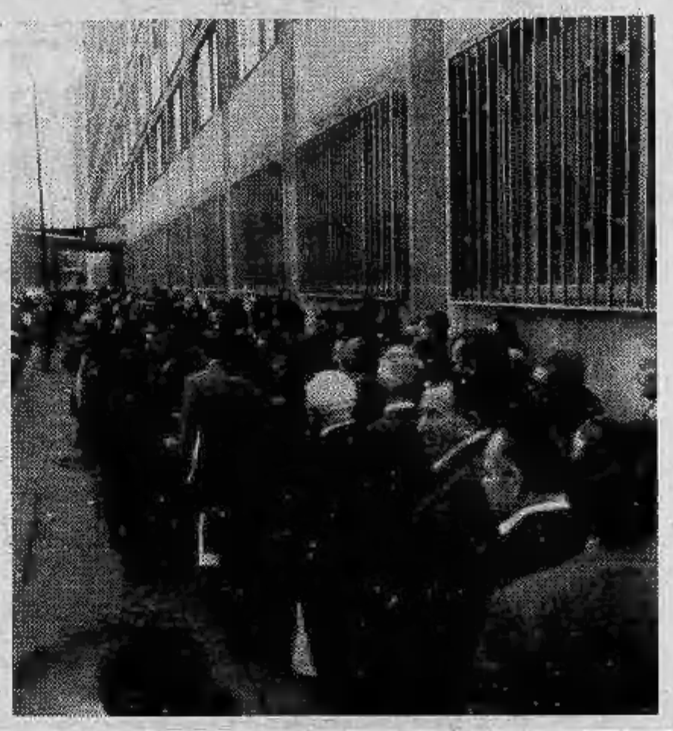
Com'è noto, con la sola eccezione delle categorie dipendenti, tutti gli altri lavoratori autonomi, imprenditori o professionisti devono chiudere l'annata 1977, procedendo al versamento dell'Iva, che consiste nella differenza tra l'Iva incassata dai clienti e l'Iva pagata ai fornitori.

Per l'ultima volta, poi, i contribuenti più modesti (che nel 1977 non hanno superato il volume di affari di 2 milioni), compileranno il modello 11 bis e verseranno in banca l'importo Iva a forfait di 20 mila lire.

A proposito di questa categoria (che nella stragrande maggioranza dei casi non si serve di commercialisti o di associazioni di categoria) occorre ricordare che il pagamento delle 20 mila lire va eseguito in una banca della provincia in cui hanno domicilio fiscale, su modulo apposito, fornito dalla banca. Su questo modulo vanno riportati il numero di codice fiscale e il numero di partita Iva.

A causa della disinformazione in cui sono tenuti i contribuenti più umili, presso l'ufficio provinciale Iva di Torino si sono verificati e continuano a verificarsi gli episodi più strani, e, purtroppo, contrari alle norme di legge: in violazione, in particolare, del decreto n. 633 e delle successive modifiche.

Molti degli interessati hanno versato le 20 mila lire nei modi più impensati: chi ha preso due fogli da 10.000 e li ha messi in una busta intestata all'ufficio



di corso Bolzano 30. Altri hanno compilato un vaglia postale. Altri ancora si sono serviti del libretto di assegni. Alcuni, infine, hanno continuato a spedire assegni circolari, come era prescritto fino a due anni fa.

Sono tutti modi sbagliati di adempiere all'obbligo annuale del versamento.

Che cosa sarà di costoro allorché, proprio partendo da quest'anno, saranno obbligati a tenere i registri (almeno quello dei corrispettivi) e a fare i versamenti ogni tre mesi?

Questo cambiamento, come al solito, è stato introdotto senza la necessaria divulgazione, fatta eccezione della solita circolare ministeriale che è stata — si e no — capita a fondo dai soliti addetti ai lavori.

Uguale incertezza si è verificata a proposito del cosiddetto obbligo di presentazione — da parte dei contribuenti che finora stavano sotto i 2 milioni — del modello AA 9 (persone fisiche). Questo stampato viene usato soltanto quando si comincia un'attività o quando interviene una variazione (quando per esempio, i registri, anziché essere custoditi in casa o in negozio, vengono affidati ad un commercialista o ad una associazione di categoria).

In questo, come in altri casi di cambiamenti sostanziali, è necessario darne notizia all'ufficio Iva. Nella ipotesi che ha interessato moltissimi piccoli operatori economici, invece, (passaggio dal 1° gennaio 1978 dal regime di esonero a quello normale, con obbligo della tenuta dei registri) non c'era bisogno di far pervenire entro il 31 gennaio '78 il modello AA 9 poiché era stato già redatto il modello AA 2 in occasione dell'inizio dell'attività commerciale o artigiana.

In piazza Paleocapa da due giovani

Assalto in farmacia picchiato il medico

Assalto alla farmacia dell'Alleanza Cooperativa Torinese, in piazza Paleocapa, all'angolo con via XX Settembre. Il medico di turno, Alfredo Resegotti è stato percosso a sangue. Ecco come si sono svolti i fatti. Sono le 23. Nella farmacia entrano due giovani a viso scoperto. Sono sui 25 anni. Uno alto, l'altro bruno e tarchiato. Sono armati.

Dice il medico: *«Mi hanno minacciato: "Fuori l'incasso". Ho dato 100 mila lire. "- Non prenderci in giro", hanno risposto quelli. Mi hanno trascinato nel retro e col calcio della pistola mi hanno colpito sulla testa. Non credevano che l'incasso fosse solo quello. Ho cercato di spiegare che avevo già versato il denaro alla cassa continua della banca. Quando si sono convinti che proprio non avevo nulla, sono fuggiti».* La polizia ha compiuto una battuta nella zona, ma dei rapinatori nessuna traccia.

•

Un rapinatore abitante a Torino, in via Genova 19, è rimasto ferito a Milano durante una rapina: il gioielliere che l'uomo aveva aggredito ha reagito sparandogli.

Il fatto è accaduto a Milano, in viale Ungheria 24. L'oreficeria presa di mira dai banditi è di proprietà di Verino Bernardi, 60 anni. Ha detto l'orefice alla polizia: *«Sono entrati in due. Volevano prendere tutto.*

Il rapinatore ferito che abita nella nostra città si chiama Mario Patanè, di Catania, 23 anni. E' stato ricoverato al Policlinico. Ne avrà per 40 giorni.

CIRIE' - Incendio in via Veneto 4

Fuga per le scale numerosi contusi

Un incendio di modeste proporzioni, a causa dell'enorme quantità di fumo sviluppata dal materiale bruciato, a provocato scene di panico questa notte a Ciriè. Molti i contusi, anche se nessuno fortunatamente in gravi condizioni, tra gli abitanti dell'enorme condominio in via Veneto 4 in cui si era sviluppato l'incendio che hanno cercato scampo fuggendo affannosamente per le scale.

Non sono ancora note le cause, ma probabilmente il fuoco si è sviluppato in seguito ad un corto circuito. Le prime fiamme ed il fumo hanno cominciato ad uscire dalle finestrelle delle cantine poco dopo la mezzanotte. Alcuni passanti hanno dato l'allarme facendo accorrere una prima squadra di vigili del fuoco da S. Maurizio Canavese. Sul posto sono poi sopraggiunti i carabinieri di Ciriè ed una squadra di vigili del fuoco con un'autoscala da Torino.

Tutti gli abitanti del palazzo sono stati svegliati e nonostante l'invito alla calma da parte dei carabinieri e dei vigili del fuoco decine di persone, dopo essersi coperti sommariamente, si sono precipitati fuori dai cinquanta appartamenti del palazzo affollando le scale.

Alla fine, mentre il fumo continuava ad uscire densissimo dalle cantine dove bruciava del legno, alcuni abitanti del condominio hanno dovuto medicare leggere ferite o fasciare arti slogati in cadute. L'incendio è stato domato in circa tre ore. Soltanto verso le 4 tutti gli abitanti sono potuti rientrare nelle case.

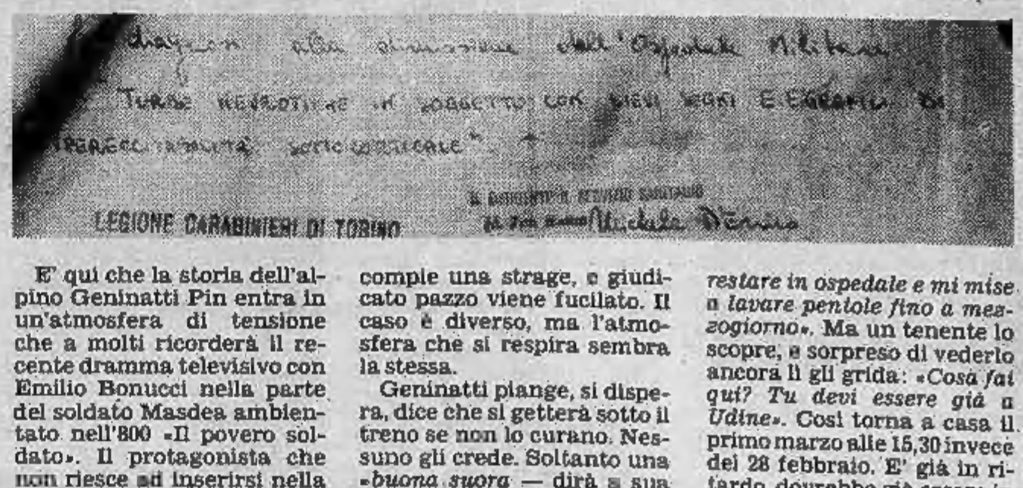
Per il tentato suicidio del militare: hanno ragione a Udine o a Torino?

Inchiesta: turbe mentali o non infermità

La madre

Il dramma del soldato che si spara per non tornare al reparto ha destato emozione e come prima ripercussione è stata aperta una inchiesta della magistratura militare.

A Mezzenile il figlio del macellaio del paese, Giuseppe Geninatti Pin, 22 anni il prossimo 30 giugno, militare di leva a Udine, si è sparato alla testa con una pistola per abbattere i bovini. Ricoverato alle Molinette è grave. Operato ieri, non si sono potuti estrarre i frammenti di piombo e dovrà essere sottoposto ad altro intervento. La diagnosi, alle dimissioni dall'ospedale militare di Udine dopo una serie di esami (firma il tenente Michele D'Errico) indica il soldato affetto da *«turbe nevrotiche in soggetto con lievi segni di EE grafici di ipereccitabilità sottocorticale»*; dopo venti giorni di convalescenza in famiglia si presenta all'ospedale di Torino, accusa gli stessi disturbi: *«mal di testa, turbe mentali, a volte* — dice la madre — *non sapeva più dove era»*. Entra all'ospedale militare Riberi il 27 mattina. *«Non risulta registrato»* dirà un colonnello alla madre. Il biglietto di uscita non porta infatti il numero del registro di entrata, né del reparto, né del letto, ma è regolarmente timbrato e firmato ten. col. Vincenzo Di Giovanni e reca le annotazioni: *«Nessuna infermità in atto di grado invalidante. Al corpo: Basigliano* (è qui che è di stanza il battaglione logistico Julia dove Giuseppe Geninatti Pin è di leva negli alpini, n.d.r.) *idoneo al servizio militare»*. La data: 28 febbraio 1978.



E' qui che la storia dell'alpino Geninatti Pin entra in un'atmosfera di tensione che a molti ricorderà il recente dramma televisivo con Emilio Bonucci nella parte del soldato Masdea ambientato nell'800 «Il povero soldato». Il protagonista che non riesce ad inserirsi nella illogicità della vita militare compie una strage, e giudicato pazzo viene fucilato. Il caso è diverso, ma l'atmosfera che si respira sembra la stessa.

Geninatti piange, si dispera, dice che si getterà sotto il treno se non lo curano. Nessuno gli crede. Soltanto una *«buona suora* — dirà a sua madre — *mi chiese se volevo restare in ospedale e mi mise a lavare pentole fino a mezzogiorno»*. Ma un tenente lo scopre, e sorpreso di vederlo ancora lì gli grida: *«Cosa fai qui? Tu devi essere già a Udine»*. Così torna a casa il primo marzo alle 15,30 invece del 28 febbraio. E' già in ritardo, dovrebbe già essere in viaggio. In casa decidono che partirà il mattino presto del 2, alle 6,30. *«Giuseppe era disperato* — dice la madre — *e voleva uccidersi. Credevamo di averlo calmato. Invece al mattino quando l'ho svegliato non si è alzato. Sono tornata a chiamarlo più tardi ed era in un lago di sangue»*. Due anni prima era già stato ricoverato a Lanzo, l'ospedale di Udine gli riscontra delle turbe. Giudizio affrettato allora dei sanitari di Torino? O simulazione da parte del giovane. Alla luce dei fatti c'è da propendere per la prima ipotesi. Nella seconda, con l'assurdità dei codici militari, potrebbe venire incriminato per autolesionismo.

CENTRO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
C. Stati Uniti 23 - 10128 TORINO
Torino, 3-19 marzo 1978
orario giorni feriali: 10-12 / 16-20
orario giorni festivi: 9-13

Le mostre della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Favole, leggende, sagre, storie di un naïf jugoslavo
Ivan Večenaj

Cavoretto - Pilonetto - Fioccardo: un'inchiesta sulla terza età

Vecchi, indifesi e soli

La mappa dei servizi di zona: assistenti sociali, operatrici sanitarie, infermiere - Il Circolo familiare e il Centro anziani

Alcune significative immagini tratte dall'inchiesta fotografica sulla «terza età» del torinese Mario Nigrotti

SALVATORE ROTONDO

«I vecchi non si possono difendere»: un dato accolto ormai da tutti. Una cinquantina di abitanti del quartiere Cavoretto - Pilonetto - Fioccardo hanno deciso per questo di compilare un'inchiesta statistica sulle condizioni di vita degli anziani. Da domenica prossima, 5 marzo, componenti del comitato di quartiere, volontari, soprattutto giovani, cominceranno dunque il giro dei duemilasettecento anziani che abitano nella zona. Ciascuno dovrà rispondere ad un centinaio di domande sulla sua situazione abitativa, sull'assistenza sanitaria di cui necessita, sulle carenze che nota nei servizi del quartiere: un arco vastissimo di interrogativi che dovrebbero fornire un quadro completo dei loro problemi.

Le finalità dell'iniziativa sono elencate in un ciclostilato del Comitato:

1) Raggiungere, attraverso l'elaborazione dei dati risultanti dall'indagine, la conoscenza più approfondita possibile delle reali esigenze del mondo degli anziani.

2) Individuare quali siano le strade migliori per intervenire sotto forma di aiuti materiali e morali socialmente coordinati a favore di anziani che non siano in grado di badare a sé autonomamente, presentando — tra l'altro — agli anziani del quartiere la situazione dei servizi esistenti.

3) Invitare quanti anziani lo vogliano a forme di partecipazione varie alla vita ed alle necessità della popolazione del quartiere.

4) Evitare ogni forma di emarginazione e combattere le cause che la possano generare.

Dopo, attraverso un'elaborazione «*manuale*» dei dati, i risultati saranno portati a conoscenza delle amministrazioni e degli enti interessati al problema, in modo che da una più corretta e completa conoscenza delle condizioni degli anziani si possano trarre utili indicazioni per un'azione più efficace a loro favore.

«Il Pilonetto - Cavoretto - Fioccardo — dicono i rappresentanti del Comitato — *è un quartiere con una composizione sociale abbastanza varia. Esiste una zona di benessere promiscua a nuclei in condizioni economiche più disagiate. Le famiglie in condizioni di estrema indigenza sono relativamente rare. Riteniamo che sarà abbastanza difficile estrapolare considerazioni generali dalla nostra indagine su tutta la realtà cittadina. Il lavoro tuttavia, affiancato a quelli che potrebbero fare altri quartieri, diventerà senz'altro utile».*

Nella zona esiste attualmente un Centro Anziani, in via Bonsignore (tel. 835.246), dove operano un'assistente sociale, un'operatrice sociale, un addetto per il tempo libero, un'infermiera, sei collaboratori familiari, un geriatra per visite, su prenotazione, al martedì dalle ore 14 alle 16.

Per le iniezioni a domicilio sono a disposizione, nella zona Fioccardo, suor Maria Cristina (tel. 694.042) e il sig. Ferrara (tel. 638.384), nella zona Pilonetto, la signora Amerio (630.734), nella zona Cavoretto, il dottor Garambois.

Per conoscenza dei luoghi di ricovero per anziani in Torino e dintorni occorre telefonare a Clara Cavallini (tel. 697.040) e Papa Puccio (tel. 696.6680).

Quattro i luoghi di ritrovo: il Circolo familiare del Fioccardo in via Oristano 22, la Casa del Quartiere in via Sabaudia 36, il campo da bocce al Ponte del Gatto e l'ex dopolavoro Fiat in corso Moncalieri 18. Tutti i servizi sono gratuiti.

IL NUOVO PROGRAMMA PER L'ESTATE

RAGAZZI, TUTTI IN TENDA COL VOSTRO ASSESSORE

Una ventata d'aria fresca sul grigio panorama della scuola. La anticipano le migliaia di lettere «firmate» dall'assessorato comunale all'Istruzione che in questi giorni stanno arrivando alle famiglie della città. Annunciano la prossima edizione di «Estate Ragazzi», chiedono ai genitori di prenotare i posti in tempo utile, così da poter organizzare nel migliore dei modi le gite, i giochi e le ricerche offerte da un'iniziativa che l'anno passato ha coinvolto, a livello di scuola dell'obbligo, 12 mila ragazzi a luglio e 8 mila ad agosto.

«Insieme alle escursioni nei dintorni di Torino e nelle località più interessanti di tutta la regione verranno ripetuti anche i soggiorni quindicinali al mare e in montagna. — *spiegano in assessorato* —. Soprattutto per smistare le richieste relative a queste proposte di villeggiatura diventa fondamentale conoscere in anticipo il parere dei genitori. Non vorremmo infatti che capitasse come l'anno scorso: con tutti improvvisamente innamorati del mare e quasi nessuno interessato ai soggiorni in montagna previsti dal programma».

Altra novità, il campeggio. Visti i buoni risultati seguiti al primo tentativo del genere, l'anno passato alla Mandria, l'iniziativa verrà adesso allargata a tutti i ragazzi più grandi, in grado di affrontare la vita in tenda. Intanto, mentre i bambini possono cominciare a pregustare le vacanze ancora lontane, tocca agli insegnanti iniziare sin da oggi a realizzarne i primi presupposti concreti.

«Per i 900 insegnanti comunali che porteranno avanti "Estate Ragazzi" insieme a circa 2000 bidelli, alle equipes di animazione ed ai religiosi appartenenti agli enti ecclesiastici che si occupano di giovani e che anche quest'anno si sono impegnati al nostro fianco, cominceremo prossimamente riunioni settimanali di due ore imperniate sulla gestione dei centri e sulle attività particolareggiate che vi saranno collegate — *anticipano in Comune* —.

Tra queste ultime: bricolage, elettricità, manipolazione del legno, ceramica, ricerche naturalistiche, linguaggio teatrale ed uso del corpo, organizzazione di campeggi e gite. Poi, all'inizio di giugno, ci saranno dieci giorni di incontri quotidiani per tirare le somme».

Somme che, collegate al programma di «risparmi» che da più parti si preannuncia a proposito della scuola a tempo pieno, portano con sé più di un'incognita. Ma sono timori di cui si riparlerà semmai l'autunno prossimo. «Anche se non abbiamo ancora fissato le singole quote dei ragazzi — *confermano in assessorato* — non verranno certamente superate le diecimila lire al mese, comprensive del vitto e delle gite fuori città. Inoltre, chi ha più bambini pagherà come sempre quote scalate per i figli più piccoli».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Tiziano. S. Marino. S. Gonda regina. S. Asterio. Oggi venerdì 3 marzo: il sole è sorto alle 7,04 e tramonta alle 18,17. Primo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Casimiro. Lucio. Teofilo. Romeo.

Manifestazioni

Documentari sull'America — Questa sera alle ore 21,15 presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) prosegue la proiezione dei documentari della serie: «America: una storia personale degli Stati Uniti» di Alistair Cooke. I filmati in programma sono: *I domatori della natura* (la colonizzazione delle regioni interne); *Investimenti e sviluppo* (patrimoni finanziari e sviluppo industriale).

Mostra degli esuli cileni — Domani alle ore 16 presso i locali dell'ex dazio in piazza Rebaudengo avrà luogo l'inaugurazione di una mostra, allestita dagli esuli cileni, sulle condizioni politiche attuali nel loro Paese. La mostra è organizzata dai comitati di quartiere Falchera, Rebaudengo, Stura e Barriera di Milano, dalla Lega sindacale zona Nord, dall'associazione Italia-Cile.

Concorso per il Teatro Regio — Il Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per posti nell'orchestra e nel coro stabili dell'Ente (spalla dei primi violini - concertino dei primi violini - violini di fila - altra prima viola con obbligo di fila - viole di fila - altro primo violoncello con obbligo di fila - violoncelli di fila - terzo corno con obbligo di fila - altra prima tromba con obbligo di fila - primo trombone - secondo trombone - basso tuba) (tenori - soprani - mezzi soprani - contralti). Le domande d'ammissione dovranno pervenire al Teatro Regio, piazza Castello 215 (Casella Postale 522), 10100 Torino Centro entro il 22 aprile 1978.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO - Lotta tra campioni

DOMENICA GARA DI FIORI

«Gara di fiori» ad altissimo livello, domenica prossima alle 15,30 presso la Camera di Commercio, in occasione di «Floringala '78», incontro internazionale sulle nuove tecniche floreali organizzato dall'Associazione fiorai di Torino.

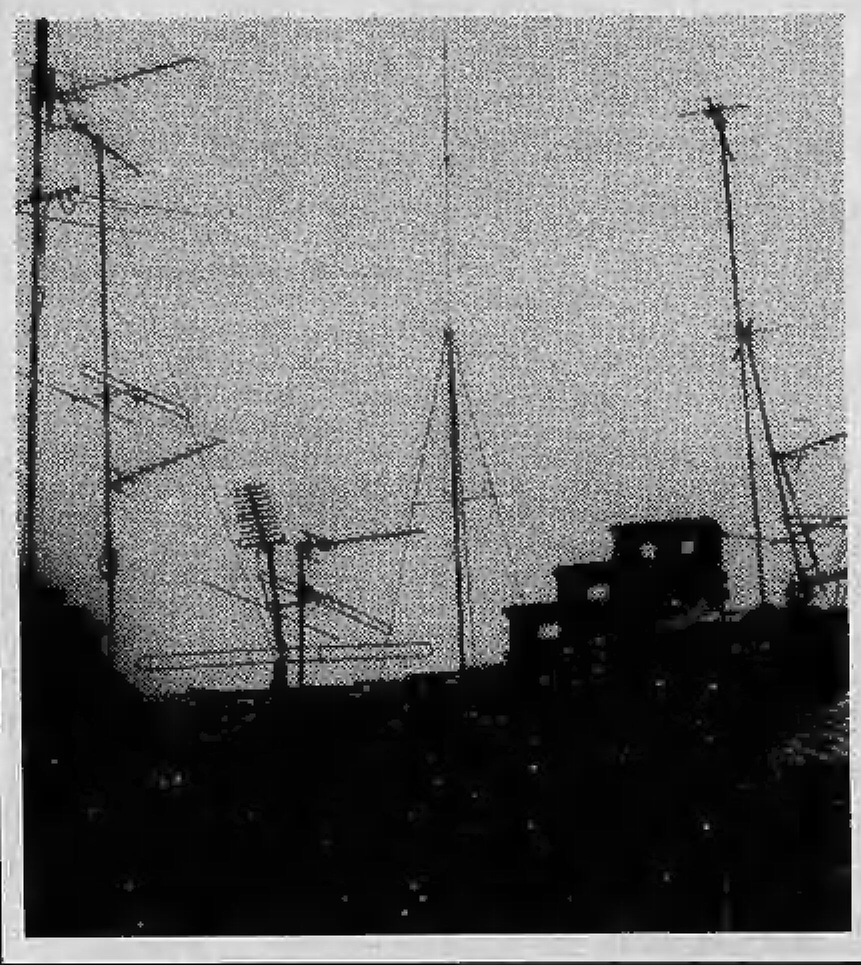
«Il tema sarà la sposa, con tutta la gamma di composizioni che tradizionalmente un matrimonio comporta, dall'acconciatura sino al *bouquet* ed agli addobbi per la chiesa ed il ricevimento — *anticipa il presidente dell'Unione interregionale fiorai di Piemonte e Valle d'Aosta Pino Demaria* —. All'esibizione, aperta gratuitamente al pubblico, parteciperanno sette fiorai di diverse nazioni europee che vantano ottimi piazzamenti nei più importanti concorsi di categoria, "Coppa del mondo Interflora" compresa».

Sempre domenica, ma in mattinata, la Camera di Commercio ha in programma un convegno dedicato esclusivamente agli operatori del settore su «La qualificazione professionale al servizio del consumatore», in cui, dopo un confronto tra le esperienze di «maestri fiorai» italiani e stranieri, verranno presentate e analizzate le più nuove tecniche professionali.

Infine, domenica alle 20, si concluderà la mostra di piante e fiori allestita nell'atrio di via San Francesco da Paola 24 dall'Unione agricoltori, le federazione Coldiretti e alcuni produttori

La protesta è generale: Rai latitante, le «private» non arrivano

SPOGLIARELLI 'VIETATI, IN VAL PELLICE



STELIO A. HUGON

La ricerca affannosa tra i vari canali televisivi non sempre in Val Pellice porta alla possibilità di assistere al programma desiderato.

«Chiamo un tecnico e gli faccio mettere antenne fin che basti», *ci diceva un signore di mezza età, stimolato dalla notizia degli spogliarelli casalinghi messi in onda da un'emittente torinese. La sua aspettativa è rimasta delusa poiché la Valpellice, dati i contrafforti collinari che fanno barriera alle onde sonore, è tagliata fuori dalla* «libertà di antenna».

Più grave, anche alla luce dell'iniquo canone televisivo, il fatto che la Valpellice in molti casi non possa accedere ai programmi di «mamma Rai».

E' storia vecchia: alcuni anni fa, un intero paese, Villar Pellice, inviò una «supplica» *alla Rai nella speranza di ottenere un ripetitore. Arrivarono i tecnici con tanto di furgone attrezzato dei congegni più sofisticati, si piazzarono nella posizione più favorevole e dissero che si vedeva benissimo. La realtà era, ed è, un'altra. Le immagini (che arrivano non da Torino, ma da Monte Penice in Lombardia) sono sfocate e tremolanti per il primo canale, ma spesso addirittura assenti per il secondo, di ricezione più ardua.*

Si ripiega allora sulle emittenti della Tv svizzera e di Montecarlo, grazie ai ripetitori attrezzati da privati, che ancora una volta si dimostrano più efficienti dello Stato. «Certo, il costo è elevato — *dice Piero Paschetto, uno dei pionieri di queste iniziative e in passato non immune anche da conseguenze giudiziarie* —, al momento dell'impianto il cliente paga volentieri la cifra richiesta, che in pratica è solo un rimborso spese (5 mila lire). L'anno dopo spesso "se ne dimentica" e le spese di gestione non sono certo sostenibili in prima persona».

Piero Paschetto ha anche realizzato un ripetitore a Praly, in Val Germanasca, ove il segnale non arriva nel modo più assoluto. Non è certo tenero con la Rai che addirittura si rivolge a lui in caso di necessità (come è successo per trasmettere in diretta una partita di hockey su ghiaccio). «Come fossimo medici — *continua* — ci telefonano a tutte le ore e continuamente dobbiamo accorrere a riparare qualche banale guasto. Il fatto è che nessuno ci paga la "visita". Lo facciamo unicamente per mantenere l'impegno che ci siamo presi verso i nostri clienti».

Il ripetitore del «Rucas», *a Montoso, serve egregiamente la Valle, trasmettendo i programmi di Montecarlo e Capo d'Istria.* «Riceviamo addirittura Telesavona — *dicono gli utenti* —. Solo la Rai è la grande assente». *Da un calcolo grossolano risultano esistere in Valpellice circa 3 mila televisori: tremila volte, quindi, 26 mila lire e più, finiscono in tasca alla Rai ogni anno. Ottanta milioni che potrebbero anche essere investiti in un ripetitore il cui costo si aggira sui 40-50 milioni.* «Con tutta la buona volontà — *dice ancora Paschetto* — non avremo alcun modo di servire gli utenti quando entrerà in funzione quel famoso terzo canale destinato ai programmi regionali. Infatti il segnale che riusciamo a captare arriva dalla Lombardia». *In Valpellice, quindi, finché durerà il letargo di* «*mamma Rai*», *si seguiranno i programmi milanesi.*

GRUGLIASCO - Dibattito sul '77 e '78

Stasera in comune si parla di bilancio

Convocato dal sindaco in sessione straordinaria, si riunisce questa sera alle 21 il Consiglio comunale di Grugliasco. Dovrà rideterminare, tra l'altro, il bilancio di previsione del 1977 che presentava un deficit di 2041 milioni. Avendo il ministero dell'Interno autorizzato, per il pareggio economico, un mutuo di 1200 milioni, l'amministrazione si trova a fine esercizio con un deficit di 841 milioni.

Come risanarlo? «*Usando il bilancino del farmacista* — dice il sindaco Angelo Ferrara —. *Siamo riusciti a risparmiare 278 milioni e a incassarne 12 di più. Rimane ancora aperto un "buco" di 551 milioni, già spesi, che ripartiremo a bilancio nel 1978 chiedendo la sua copertura con un mutuo supplettivo*».

Nella stessa serata si riparlerà anche del bilancio 1978 che è già pronto nelle sue linee generali e verrà presentato al voto dell'assemblea il 24 marzo, dopo aver sentito il parere di tutte le forze sociali e politiche della città. Il documento che — come vuole la legge — chiuderà in pareggio sui 10 miliardi, si divide in due parti: ordinaria e straordinaria. Nella parte ordinaria sono indicate le spese del personale (oltre due miliardi) e la gestione dei servizi (circa quattro miliardi). In quella straordinaria (quattro miliardi), gli interventi per opere di pubblica utilità.

Quest'anno l'amministrazione ha in animo di risistemare vie e piazze, ultimare la fognatura, potenziare l'illuminazione, recuperare il patrimonio edilizio comunale, con particolare riferimento alla villa Gay Di Quarti, attrezzature di verde e costruire giardini.

In riferimento all'art. 14 del decreto Stammati, la popolazione sarà chiamata ad un ulteriore sacrificio. Tutti i tributi comunali saranno aumentati. Subiranno perciò una maggiorazione l'imposta sulla pubblicità (50 per cento), sulle affissioni (80 per cento), sui cani (100 per cento), sulle aree pubbliche (100 per cento), sull'acquedotto e sulla raccolta rifiuti.

PIOSSASCO - Stasera dibattito

Sistema creditizio e imprese artigiane

Interessante iniziativa del Comune di Piossasco nel campo dell'artigianato. Questa sera, organizzato dall'amministrazione comunale, ci sarà, alle 21, nella sala consiliare un dibattito sul tema: «Sistema creditizio ed imprese artigiane». *Parteciperanno, oltre al sindaco Martinatto e l'assessore all'artigianato Luigi Ruffinatto, il consigliere regionale avv. Carlo Felice Rossotto (uld), presidente della Commissione Programmazione e Bilancio della Regione; Marcello Malan, presidente della Cooperativa Artigiana di Garanzia (Cogart) ed il direttore dell'Agenzia di Piossasco della Cassa di Risparmio di Torino, rag. Carlo Caracciol.*

Il dibattito verte sui rapporti tra sistema creditizio e piccola impresa, particolarmente importanti per una zona dove l'artigianato e la piccola impresa possono incidere positivamente e in modo rilevante sul tessuto economico regionale. Nel corso del dibattito, rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria forniranno agli artigiani notizie in materia di pensioni, equo canone e laboratori artigiani, nuove normative I.V.A.

L'amministrazione di Piossasco, fra l'altro, sta varando il nuovo Piano Regolatore e, negli incontri con piccole imprese esistenti o in via di ristrutturazione, ha impostato un discorso di fondo per la delimitazione di aree riservate proprio all'insediamento di laboratori artigiani. La riunione di questa sera assume quindi particolare importanza per amministratori e artigiani trattando la specifica materia dei finanziamenti alle imprese, indispensabili per il potenziamento delle stesse nelle aree che verranno quanto prima reperite.

AVIGLIANA - L'annuale riunione di donne

Domenica suffragette a congresso sul lago

Per la nona volta le «*suffragette*» di Avigliana, la cui schiera è in progressivo aumento, terranno la loro riunione annuale. Domenica, in un ristorante sul Lago Piccolo di Avigliana, si incontreranno per un pranzo durante il quale saranno dibattuti i problemi della donna.

Nel loro manifesto-invito spicca in grassetto: «*Mariti e fidanzati, tutti a casa per la cura dei fornelli*». Durante l'incontro le donne di Avigliana eleggeranno la loro presidentessa e Miss Mimosa. L'accesso al locale sarà rigorosamente interdetto agli uomini fino al tardo pomeriggio.

IVREA - La proposta è dell'Istituto industriale "C. Olivetti"

Una scuola mette a disposizione i suoi laboratori per il territorio

Un'interessante proposta di collaborazione tra scuola e territorio è stata formulata ad Ivrea dai responsabili dell'Istituto Tecnico Industriale «C. Olivetti» *che hanno messo a disposizione della collettività l'attrezzatissimo laboratorio per le analisi chimiche.*

L'istituto è specializzato in meccanica, elettrotecnica e informatica. Il laboratorio di chimica resta quindi praticamente inutilizzato. «Ed è un vero peccato — *spiega l'insegnante di chimica, prof. Luca Ricco* — perché con queste apparecchiature si possono effettuare ricerche di metalli nocivi, analisi di acque, di concimi chimici, anticrittogamici e insetticidi, colori minerali e lacche, metalli e leghe metalliche. Si possono anche controllare i prodotti alimentari: farine e paste, zuccheri, birra, vino e liquori, alimenti nervini e condimenti. E, ancora, si possono svolgere analisi sulle carni insaccate, latte, burro, formaggi, grassi, olii e di tanti altri alimenti che compaiono tutti i giorni sulle tavole di ogni famiglia».

L'iniziativa — ha spiegato il preside, ing. Giuseppe Bianco — ha avuto motivazione di «ordine morale»: «I contribuenti pagano le tasse con le quali si mantengono le strutture come queste che invece di essere un passivo assoluto possono e devono essere messe a disposizione di enti vari per tutto ciò che riguarda problemi di eventuali inquinamenti di qualunque natura, e anche problemi ecologici».

I responsabili dell'Istituto hanno approvato senza riserve l'iniziativa della presidenza. E' stato stabilito che i servizi di interesse pubblico saranno svolti gratuitamente. Quelli richiesti dai privati (industrie comprese) saranno a pagamento in base al tariffario dell'ordine dei chimici. Gran parte dei proventi andrà a beneficio dell'Istituto, mentre una modesta percentuale sarà riservata al personale addetto al servizio delle analisi.

r. arg.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Mario Ollino

Lo piangono disperati e inconsolabili la mamma, la moglie **Mirella**, i figli **Emiliano** con la consorte **Tiziana**, **Franco**, **Liliana**, la suocera, il cognato **Archimede** con la moglie **Bruna** e figli **Paolo** e **Mauro**, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 4 marzo ore 15,30 dall'abitazione via Cervino 19. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caselette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Rivoli**, 3 marzo 1978.

Le famiglie **Piqué** e **Monaci** partecipano affettuosamente al dolore di Mirella e figli.

Antonio Donalisio e mamma, **Giancarlo** e **Paola Zunino**, **Paolo** e **Lele Longo** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **MARIO**.

Impiegati e Dipendenti della **Soc. Imm. Edilpare** partecipano al dolore della famiglia.

Presidente e Soci del Lions Club Rivoli Val Susa partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

Mario Ollino

— **Rivoli**, 3 marzo 1978.

Piangono l'amico fraterno e si uniscono al dolore dei familiari
Vittorina e **Giulio Bagattin** con famiglia
Ottavia e **Ugo Cavalloni** con famiglia
Ester e **Angelo Panté** con famiglia
Miranda e **Piero Miravalle** con famiglia
Elda e **Jano Malfa** con famiglia
Angiolina e **Giovanni Malandrino** con famiglia
Marj e **Meo Operti** con famiglia
Mariuccia e **Paolo Liguori** con famiglia
Bianca ed **Ennio Capaldi** con famiglia
Vera e **Giorgio Pascal** con famiglia
Wanda e **Mario Malandrino** con famiglia
Tommasina e **Giuseppe Malandrino** con famiglia

Dott. **Pasquale Vigilno** partecipa.

Carlo Cocino, **Renato Roberto** partecipano al dolore

A funerali avvenuti **Patrizia** annuncia la scomparsa della mamma

Bianca Ciocca

La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 marzo 1978.

Sono vicini a Patrizia: zia **Bianca**, **Clelia**, **Gino** e figli.

Laura e **Pino Menzio** partecipano.

Il 28 febbraio in Roma è mancata la signorina

Margherita Sabri

Con immenso dolore ne danno partecipazione i fratelli **Egidio** e **Carlo** e i nipoti **Piero** ed **Esy**. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Racconigi il giorno 3 marzo alle ore 11.

— **Roma**, 2 marzo 1978.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto dell'amico ing. Leone Fontana e della famiglia per la scomparsa della mamma signora

Eugenia Fontana Denina

— **Torino**, 2 marzo 1978.

Cristianamente è mancata

Ida Lorenzone

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore le sorelle **Barbara**, **Mariuccia**, **Clotilde**, il nipote **Pippo**, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Lorenzo Bossi e collaboratori. La cara salma riposa nel cimitero di Verrua Savoia.

— **Torino**, 28 febbraio 1978.

I cugini **Marchisotti**, **Bonino** partecipano commossi al dolore delle sorelle, per la scomparsa della cara **IDA**.

Partecipano al dolore della famiglia, amministratore, condomini ed inquilini dello stabile.

Piera Fossati e famiglia ricordano con affetto la cara **IDA** e partecipano al dolore delle sorelle.

La famiglia **Bertone** partecipa commossa al dolore per la scomparsa della cara signorina **IDA**.

Il giorno 28 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Crova

di anni 54

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Enzo Crosti**, i fratelli **Mario** e **Franco**, la sorella **Gina**, i cognati ed i nipoti. La famiglia ringrazia il dott. Castellani e tutti quanti si sono prodigati nelle cure e nella assistenza alla cara **FRANCA**. I funerali hanno avuto luogo il giorno 2 marzo alle ore 14,30 partendo dalla abitazione di via Lodi 9.

— **Torino**, 2 marzo 1978.

E' mancato

Giacinto Pavesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano a funerali avvenuti, la moglie, i figli **Mario**, **Marisa** e familiari.

— **Torino**, 2 marzo 1978.

Ricordano zio **GIACINTO**: la sorella **Clementina**, la cognata **Giuseppina**, i nipoti **Daverio**, **Finello**, **Fogliato**, **Gallo**, **Lanfranco**, **Marocco**, **Minchiante**, **Manfricotti**, **Nieddu**, **Francesco Pavesio**, **Mario**, **Cecco**, **Rizzi**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Caretti

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 1 marzo 1978.

Con affetto la piccola **Giuliana** ricorda il caro **BISNONNO**.

Elda ed **Aldo Revello** prendono parte vivamente commossi al grave lutto della famiglia.

L'Istituto **Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Giuseppe Ferraris per la perdita dei genitori, signori

Onorina Albenga e Stefano Ferraris

— **Torino**, 2 marzo 1978.

IMPERIA - Accusata per un aborto mortale

VINCE LA CONDOTTA OSTETRICA IN CARCERE

IMPERIA — Un'ostetrica, attualmente in carcere in attesa di giudizio per procurato aborto seguito da morte, ha vinto il concorso regionale per la condotta di Imperia. E' una delle tante stranezze che si verificano in Italia, ancora una volta a causa della lentezza burocratica. La notizia dell'assegnazione del posto all'ostetrica, Lorenzina Parodi, 55 anni di Vallecrosia, è stata resa pubblica mercoledì scorso sul bollettino ufficiale della Regione Liguria. La città di Imperia era rimasta senza condotta ostetrica nel 1972, ed il concorso fu bandito solo nel '75. Ora a distanza di altri tre anni si è arrivati alla nomina, ma la vincitrice dal 29 dicembre '77 è in carcere, e proprio qui la donna ha ricevuto la notifica.

Lorenzina Parodi nei giorni scorsi è stata rinviata a giudizio dal giudice istruttore di Sanremo insieme con l'ostetrica Zuma Gandolfi, di 40 anni, per la morte della quattordicenne Adriana Fazzini, in seguito a pratiche abortive effettuate mediante la somministrazione di farmaci. La vicenda risale al luglio dello scorso anno. La minorenne, incinta di cinque mesi, fu portata d'urgenza all'ospedale di Sanremo con i sintomi dell'aborto. La madre Italia Fecondo di 40 anni, raccontò che la ragazza era caduta malamente da una sedia e che poi fu colpita da infezione. Adriana morì dopo due giorni di agonia. Il magistrato della Procura della Repubblica di Sanremo ordinò l'autopsia, dalla quale risultò che il decesso della giovane era dovuto all'eccessiva somministrazione di farmaci. Il magistrato ordinò l'arresto dell'ostetrica Lorenzina Parodi. La collega Gandolfi fu invece denunciata a piede libero per aver avuto una parte secondaria nelle pratiche abortive e la madre della vittima non venne arrestata perché «giustificata dai motivi d'onore». Tutte e tre le donne dovranno comunque comparire davanti ai giudici il 21 marzo prossimo.

La città di Imperia continuerà a essere scoperta nel servizio di ostetrica fin quando non si conoscerà la sentenza, ma difficilmente l'incaricata della condotta sarà la «vincitrice del concorso», Lorenzina Parodi.

Coppia arrestata

ALESSANDRIA — Una coppia di giovani sposi è stata arrestata ieri per furto aggravato perché in possesso di oggetti preziosi sottratti in lussuose ville della zona compresa tra Alessandria e Valenza. I giovani, Vincenzo Berardi, 26 anni, e Maria Di Primo, 22 anni, definiscono le loro azioni «espropri proletari».

PATATE NON VENDUTE

VOGHERA — Nessun provvedimento è stato adottato fino ad ora dalla Regione Lombardia per risolvere la grave situazione in cui si dibattono i produttori di patate. Nel Vogherese, migliaia di quintali giacciono invenduti nei magazzini e rischiano di marcire se non saranno ritirati dallo Stato.

Il consorzio degli ortofrutticoltori di Voghera ha inviato un telegramma all'assessore regionale all'agricoltura, Ernesto Vergesi, sottolineando la gravità della situazione e sollecitando un decreto.

I funzionari della Regione hanno assicurato che è imminente la presentazione di un decreto regionale per lo stoccaggio ed il ritiro delle patate.

Cinema Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il triangolo delle Bermude.
AMBRA: E l'alba si macchiò di rosso.
CORSO: Champagne per due dopo il funerale.
CRISTALLO: Le nuove avventure di Braccio di Ferro.
GALLERIA: Yety.
MODERNO: Occhi dalle stelle.
ACQUI TERME
ARISTON: In una notte piena di pioggia.
CRISTALLO: Doppio delitto.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Terremoto.
NUOVO: I peccati di una giovane moglie di campagna.
POLITEAMA: I ragazzi del coro.
VITTORIA: Giulia.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Histoire d'O.
IRIS: Un attimo una vita.
ITALIA: Un altro uomo, un'altra donna.
MODERNO: L'inquilino del piano di sopra.
OVADA
LUX: Ecco noi per esempio.
MODERNO: Champagne per due dopo il funerale.
TORRIELLI: La mondana felice.
TORTONA
MODERNO: Autopsia di un mostro.
SOCIALE: L'ultima odissea.
VERDI: Una spirale di nebbia.
CUNEO
CORSO: In una notte piena di pioggia.
FIAMMA: Good-bye e amen.
ITALIA: Le lunghe notti della Gestapo.
NAZIONALE: L'isola del dottor Moreau.
ALBA
CORINO: Il bel paese.
EDEN: Una giornata particolare.
FOSSANO
ASTRA: Doppio delitto.
IRIDE: Squadra antitruffa.
SAVIGLIANO
RITZ: Le avventure di Bianca e Bernie
SALUZZO
CIVICO: Squadra antitruffa.
ITALIA: La ragazza dal pigiama giallo.
SPLENDOR: Il giardino dei supplizi.
ASTI
LUX: Giulia.
POLITEAMA: Il triangolo delle Bermude.
SALONE: Lo strano cane di papà.
SPLENDOR: Prostitution.
TEATRO: Io sono mia.
VITTORIA: Il bandito e la madama.
CANELLI
BALBO: Sorbole che romagnola.
RAGNO D'ORO: L'orca assassina.
VERCELLI
ASTRA: Spermula.
CIVICO: Champagne per due...
ITALIA: L'ultimo giorno d'amore.
PRINCIPE: La notte dell'aquila.
VERDI: L'uomo nel mirino.
VIOTTI: L'ultima odissea.
BIELLA
APOLLO: Sequestro a mano armata.
IMPERO: Doppio delitto.
MARCONI: Chiuso.
MAZZINI: Braccio di Ferro.
ODEON: L'uomo nel mirino.
SOCIALE: Madame Claude.
AOSTA
GIACOSA: L'isola del dott. Moreau.
SPLENDOR: Quel maledetto treno blindato.
ITALIA: Un altro uomo un'altra donna.
LUX: Quello strano cane di papà.

ALESSANDRIA - Da «Ordine nuovo»

MINACCE A TAPPETO

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Una serie di lettere minatorie, tutte scritte in stampatello dalla stessa persona, firmate «Ordine nuovo di Alessandria», è giunta in questi giorni nella nostra città. Le lettere sono indirizzate a professionisti, magistrati, titolari di aziende, come tipografie e cinematografi; una di esse è pervenuta al sindaco Felice Borgoglio, una al questore Stabile, altre a vari partiti, una alla redazione di Radio Veronica, un'emittente privata. Il tenore delle missive è identico. Si preannunciano azioni violente e se ne indica anche la data precisa, che varia a seconda dei destinatari. La sede di Radio Veronica, ad esempio, dovrebbe saltare in aria con dieci chili di tritolo il 5 marzo, il successivo 7 marzo una sala cinematografica, mentre oggi dovrebbe essere giustiziato un magistrato.

La lettera giunta alla redazione di Radio Veronica dice tra l'altro che dal quartier generale di «Ordine nuovo» a Roma è arrivato l'ordine di elimanare l'emittente alessandrina, in quanto i suoi responsabili hanno già parlato troppo ed è arrivato il momento di tappar loro la bocca per sempre.

Questura e magistratura stanno svolgendo indagini, ma è pressoché certo che a scrivere le lettere è stato un mitomane. Chi vuole uccidere una persona o attuare azioni distruttive, certo non avverte il diretto interessato e per di più con notevole anticipo. Anche il gran numero di scritti fa pensare che a redigerli sia stato un folle. In caso contrario mezza città — e ci pare davvero eccessivo — dovrebbe saltare in aria. I responsabili di Radio Veronica in un comunicato sostengono comunque che la lettera minatoria non è un episodio marginale, ma si inquadra nel clima di provocazione e nell'attività che da tempo i fascisti hanno ripreso ad Alessandria.

Ieri sera in municipio si è riunito, sotto la presidenza del sindaco Borgoglio, il comitato provinciale unitario antifascista che ha parlato anche di questa pioggia di lettere anonime, cui peraltro è stato dato il valore che si pensa abbiano, cioè gli scritti di un pazzo.

ALESSANDRIA

E' morto a 102 anni La nonnina ne ha 107

ALESSANDRIA — E' morto l'uomo più vecchio di Alessandria, il pensionato Tommaso Migliardi, il quale aveva oltre 102 anni e abitava con uno dei figli in via Santorre Santarosa.

Ad Alessandria vivono ancora due ultracentenari, Antonio Cacciabue, che ha tagliato il traguardo del secolo di vita il 7 novembre scorso, e Rosa Piatti, vedova Canesi, che di anni ne ha quasi 107: li compirà in giugno ed è probabilmente la donna più vecchia di tutta Italia.

e. c.

CONDANNATO IL SINDACO DI CANALE PER LICENZA EDILIZIA

ALBA — *(f.)* Con una sentenza emessa nella tarda serata di ieri, il tribunale di Alba (presidente Della Terza, giudici Gomba e Ponzio) ha condannato il sindaco di Canale d'Alba, Piero Bracco, di 54 anni, assicuratore, a cinque mesi di reclusione e 260 mila lire di multa, l'interdizione per un anno dai pubblici uffici, concedendogli la sospensione condizionale della pena.

Il primo cittadino canalese è stato ritenuto responsabile di interesse privato, omissione di atti di ufficio e omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale in relazione a una licenza di costruzione edilizia rilasciata nel 1970 ai propri fratelli Ernesto, Mario, Aldo e Caterina.

Si tratta di un grosso edificio sorto alla periferia del paese, comprendente un magazzino deposito pneumatici e alcuni appartamenti, che, secondo il capo di imputazione, era stato realizzato con un aumento abusivo della volumetria.

Il Bracco, che in aula era difeso dagli avvocati Carlo Grosso e Riccardo Cucco, era stato denunciato da un vicino di casa dei fratelli Bracco che segnalò le irregolarità in questione con vari esposti alla procura.

Il Bracco è persona molto conosciuta per la sua lunga attività politica e amministrativa. E' sindaco di Casale dal '65. E' sempre stato eletto nella lista indipendente «La torre», pur appartenendo al Psdi. Ricopre, inoltre, la carica di assessore ai servizi sociali nel consiglio comprensoriale Alba-Bra.

ALESSANDRIA

IL NUOVO PREFETTO

ALESSANDRIA — Ha preso servizio ad Alessandria il nuovo prefetto dott. Ugo Trotta, che ha 55 anni. Proviene dalla prefettura di Parma e sostituisce il dott. Elio Chialant, trasferito a Perugia.

Il dott. Trotta, quale suo primo atto, ha visitato la questura, ricevuto dai questore, dott. Stabile, e dai funzionari dei vari uffici.

Il gioco del lotto

Nessuna novità nella classifica del ritardo, aperta dal 22 di Milano (140), seguito da 24 di Genova (119), 61 di Napoli (118), 29 di Roma (106), 84 di Venezia (103). A due passi dal traguardo c'è il 39 (98) di Bari.

Per chi segue le combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze a Roma (14-74-24) e uno nelle Figure a Palermo (80-26-17).

Per la seconda volta consecutiva sono usciti il 17 a Palermo e il 68 a Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 25 febbraio 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 39 (98); 3 (86); 66 (84); 25 (72); 41 (67); 51 (51);.

CAGLIARI: 60 (86); 11 (79); 62 (62); 25 (50).

FIRENZE: 52 (79); 32 (70); 40 (67); 48 (65); 8 (64); 67 (60); 51 (57).

GENOVA: 24 (119); 23 (77); 30 (72); 54 (70); 73 (55); 52 (52).

MILANO: 22 (140); 34 (84); 25 (64); 7 (62); 9 (59); 82 (57); 76 (52).

NAPOLI: 61 (118); 33 (70); 56 (54); 24 (52); 42 (51).

PALERMO: 4 (83); 63 (79); 89 (62); 90 (57); 34 (53).

ROMA: 29 (106); 13 (79); 32 (78); 8 (73); 62 (63); 48 (62); 19 (52).

TORINO: 36 (80); 52 (76); 59 (71); 85 (71); 74 (54).

VENEZIA: 84 (103); 2 (82); 47 (78); 21 (51).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Firenze, 33; Torino, 21; Palermo e Venezia, 17; Bari, 12.

Vertibili: Firenze, 47; Roma, 36; Napoli, 15; Bari, 8.

Cadenze: Venezia, 0 (45); Bari, 7 (36); Palermo, 1 (33); Firenze, 7 (32).

Figure: Milano, 9 (45); Cagliari, 8 (40); Genova, 5 (38); Roma, 9 (30); Venezia, 4 (30).

Decine: Milano, 20.na (80); Venezia, 30.na (29); Cagliari, 50.na (26); Genova, 50.na (25).

ENALOTTO

Nel concorso numero 8 (colonna vincente: 2 X 2 - X X 1 - 2 X 1 - 1 2 X) ai 14 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 7.790.000; ai 163 «undici» spettano lire 501.800; ai «dieci» (1980) ne vanno 41.300. Il monte premi è stato di lire 272.676.050. Per il concorso numero 9 del 4 marzo 1978, proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	x
CAGLIARI	1	
FIRENZE	x	
GENOVA	1	x
MILANO	2	
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	
ROMA	x	
TORINO	2	1
VENEZIA	1	
NAPOLI 2°	x	
ROMA 2°	2	1

- **ALESSANDRIA** — Concerto di musica jazz questa sera al teatro di via Vescovado ad Alessandria. Si esibirà, con il quartetto della scuola popolare di musica del Testaccio di Roma, il pianista Martin Joseph. Il concerto è organizzato dal Centro teatro musica di Alessandria, è in abbonamento e il primo di una serie di cinque *special*, alcuni dei quali teatrali.

- **ALBA** — «Donne di Langa» è il titolo di un'interessante pubblicazione che viene presentata questa sera a La Morra, presso la «Ca' di amis» della pittrice Claudia Ferraresi. Si tratta di un nuovo anello della collana di pubblicazioni sulla terra langarola edito dalla Ferrero. Fa seguito a «Signori della Langa», e «Patriarchi del vino». E' dedicato a tutte le donne delle colline albesi che hanno condiviso con i «patriarchi» le dure fatiche del lavoro nei campi. La pubblicazione presenta delle bellissime illustrazioni fotografiche di Giampaolo Cavaliero. Il testo è di Gigi Marsico, giornalisti presso la sede torinese della Rai.

- **CIGLIANO** — La Compagnia teatrale di Alice Castello, concorrente al III Marzo teatrale borgodalese, Trofeo Eugenio Drebertelli, organizzato dal Comune in collaborazione con la Compagnia teatrale «del Centro», porterà questa sera sulla scena la commedia di Calieri: «In città è un'altra cosa».

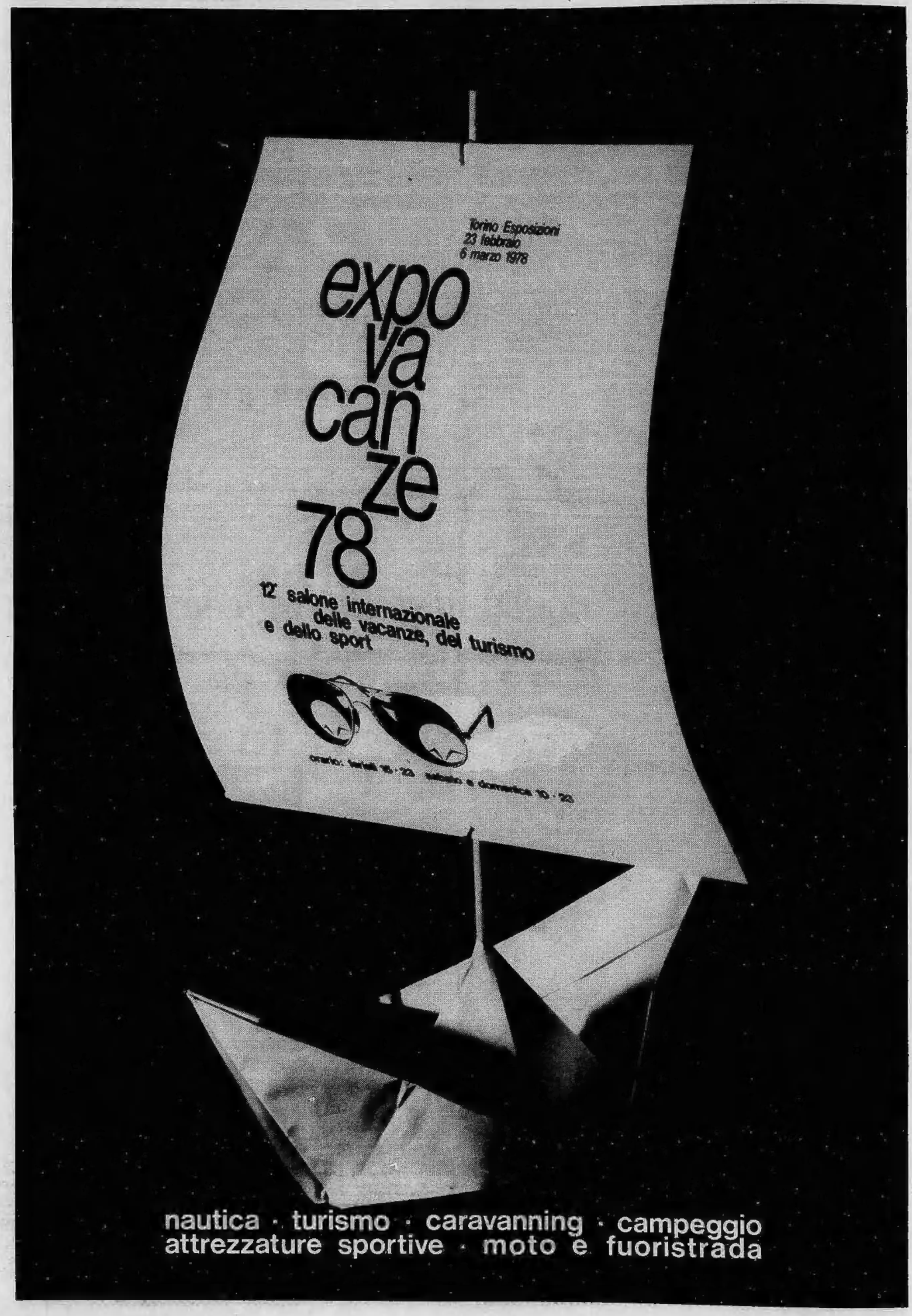
CIGLIANO: TUTTI ALLA FIERA DI CAMPO

PIER ANTONIO RUFFINO

CIGLIANO — Alla frazione San Genuario di Crescentino, presso la tenuta Gerbidi, di cui è conduttore Giovanni Candido Mosca, si svolge domani, dopo il successo conseguito l'anno scorso alla frazione Vettignè di Santhià, la II Fiera di campo. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione nazionale Giovani Agricoltori (Anga) di Vercelli, aderente alla Confagricoltura. Avrebbe dovuto tenersi il 18 febbraio scorso, ma le abbondanti nevicate ne impedirono lo svolgimento.

Si tratta di una manifestazione agricola dimostrativa, con lo scopo di far conoscere alla gran massa dei coltivatori diretti e promuovere l'introduzione in agricoltura di nuove tecniche per la lavorazione dei terreni, per le pratiche delle arature, erpicature e dissodamenti, delle arginature. Le varie prove dimostrative, con l'impiego di moderne e avanzate attrezzature meccaniche, si svolgeranno su una estensione complessiva di 100 giornate piemontesi di terreno, in parte condotte a risaia, il resto a frumento e granoturco.

Accanto a queste iniziative, gli organizzatori della manifestazione hanno allestito una esposizione di macchinari e attrezzature di largo impiego nelle moderne conduzioni agricole, mentre la sezione femminile dell'Anga darà vita, nell'ambito della tenuta Gerbidi, in locali appositamente trasformati, ad una interessante e singolare Mostra dell'Antiquariato agricolo e domestico, che vedrà l'esposizione di vecchie utensilerie e attrezzature domestiche, oggi ormai superate dalle moderne tecnologie.


Torino Esposizioni
23 febbraio
6 marzo 1978
expo
va
can
ze
78
12° salone internazionale
delle vacanze, del turismo
e dello sport
nautica · turismo · caravanning · campeggio
attrezzature sportive · moto e fuoristrada

INTERVALLO

Gli extraterrestri si possono amare?

AMORE IMPROBABILE

La noia è di casa a Santo Clemente, dove i pomeriggi estivi non sono molto differenti da quelli di tutta l'altra provincia californiana. Anche Paula non era molto differente, se non in bellezza, dalle sue coetanee, tutte in attesa di un'occasione di un qualche che le portasse a vivere a S. Francisco. Incapace di lottare contro la monotonia dei suoi diciott'anni, si trovava di meglio che stare al sole della vicina scogliera, pochi chilometri dal centro del paese, sul lato meno frequentato della regione.

Chi avesse voluto gustare la visione del corpo di Paula, non aveva che da seguirla discretamente fino al rifugio segreto. Il suo fascino era fuori discussione, né esisteva nel paese che non avesse tramato per possederla. Lei distribuiva con generosità sorrisi e lusinghe. Molti vantavano pubblicamente di averla conquistata, ma alla prova dei fatti in pochi ad avere il diritto. Questa fama non le aveva certo accattivato la simpatia delle concittadine, tanto meno quella degli insegnanti che l'avevano accusata di turbare con la sua civetteria l'ordine della scuola.

Distesa su uno scoglio, i capelli che, cadendo sulle spalle, le incorniciavano il viso bambolesco, abbronzata e sola, Paula occupava la mente con visioni fumettistiche che riempivano, in un tourbillon di vuoti pensieri, quelle ore di isolamento. Rimaner preda di un maniaco le avrebbe fatto orrore, però non le sarebbe opposta agli sguardi indiscreti di un eventuale curioso. Voleva star sola, senza uomini che le ronzassero intorno, e tanto meno donne, indegne di esserle amiche.

★ ★ ★

La lunga ombra si stagliò accanto a lei sullo scoglio levigato. Prona, con una guancia appoggiata sull'asciugamano, non poteva vedere chi le fosse giunto accanto. La paura le impediva di muoversi o anche soltanto di urlare. Trascorsero così pochi, lunghissimi secondi, in cui anche lì aveva avuto la brava essersi fermato. Se di un si trattava, l'ombra denunciava una corporatura fuori del consueto. Paula pensò ad una persona alta, alta, altissima, spaventosamente magra e con degli arti sproporzionatamente lunghi. Sollevò lentamente lo sguardo.

Urlò di terrore.

Il venusiano era arrivato accanto a lei senza rumore e la fissava immobile, parte delle gambe immerse nell'acqua profonda. Paula si coprì istintivamente con l'accappatoio e riuscì ad alzarsi barcollando. Non aveva scampo. La fuga attraverso gli scogli troppo accidentati le era preclusa. Il resto il venusiano le fu accanto con un balzo e l'afferrò saldamente per un braccio. I suoni che emise, ordini imperiosi o approcci amichevoli, terrorizzarono maggiormente Paula, inebetita dalla paura. Si sentiva perduta e svenne tra le braccia del «mostro».

Si riprese durante la scalata del pendio che sovrastava la scogliera e capì, nella misura in cui lei era in grado di capire, qual era l'espediente che avrebbe potuto salvarla: l'unica arma in possesso di una donna indifesa, nuda e bella.

★ ★ ★

All'interno dell'astronave l'attesa del ritorno di Lyc dalla missione era febbrile. Potevano essere scoperti da un momento all'altro ed il rischio di prolungare eccessivamente la sosta sulla Terra col trascorrere del tempo, benché lo spiazzo scelto per l'atterraggio di emergenza fosse sufficientemente riparo. La spia luminosa indicò all'esterno della navicella la presenza di una massa in avvicinamento ed il venusiano dopo pochi minuti fu a bordo. Solo.

— *La missione è fallita. Non c'è traccia di vivente per molte miglia tutt'intorno. Temo che dovremo arrangiarci da soli.*

La dichiarazione del nuovo arrivato suonava come una condanna alla permanenza sulla Terra.

— *Dobbiamo tentare ancora* — disse un compagno —. *Non può certo essere uno di noi a procurarsi un rigeneratore di energia. Solo un terrestre può aiutarci: dobbiamo catturarne uno, ipnotizzarlo e fare in modo che ci aiuti.*

Lyc non poteva permettere che un altro uscisse dalla navicella spaziale ed esplorando intorno, trovasse Paula. A costo di impedirlo fisicamente, doveva fare in modo che tutti si convincessero dell'inutilità di tale proposito.

— *Ascoltatemi bene* — disse con determinazione —. *Siamo probabilmente in una zona non abitata dall'uomo, in ogni caso ai confini della civiltà. Se ci avessero identificati all'atterraggio, a quest'ora sarebbero qui. Dunque non lo hanno fatto e noi abbiamo un buon margine di tempo per agire con logica. Ci serve un rigeneratore di energia e, ammesso che i terrestri ne abbiano uno al nostro scopo, è piuttosto improbabile che si convincano a procurarcelo. Non sappiamo neppure se gli uomini sono sensibili all'ipnosi: la ricerca di una collaborazione esterna dunque potrebbe rivelarsi un disastro. I terrestri farebbero di tutto per catturarci e non potremmo fare nulla per difenderci. È questo punto conviene chiedere ancora il soccorso di un'astronave gemella ed aspettarla tutto il tempo che sia necessario.*

— *Sei pazzo: non ho intenzione di cambiare il piano stabilito. Tu non hai avuto fortuna, sarà più fortunato Kel: tornerà con un terrestre a costo di andare a cercarlo in un centro abitato. Rimanere qui a lungo, equivale ad essere avvistati.*

La risposta del primo ufficiale della navicella, non ammetteva eccezioni, tanto da spingere il nuovo prescelto ad avvicinarsi allo sportello per la seconda escursione.

A Lyc, per guadagnare tempo, rimaneva che rivelare una sconcertante verità. Sbarrando il passo al compagno parlò del suo incontro con Paula: — *Ho trovato una vivente, vicino al mare. Era sola e non mi è stato difficile catturarla. Avevamo un'idea somma della struttura fisica dei terrestri, ma non potete immaginare che effetto possa fare il contatto con il suo corpo. Hanno pelle scorrevole, due cavità visive, una protuberanza olfattiva ed un'apertura mobile per emettere suoni. Stavo portandola alla navicella, ma lui si è mosso stranamente: ha avvicinato il suo corpo al mio ed io non ho saputo resistere al disgusto. L'ho ucciso e l'ho gettato sulle rocce. La zona purtroppo è battuta e non tarderanno a trovarne il corpo. Se i terrestri ci attaccheranno, sarò pronto a rispondere personalmente.*

★ ★ ★

Trenta minuti dopo lo sceriffo locale era in contatto telefonico con il Pentagono e un'ora dopo tutta la zona intorno all'astronave era presidiata da un battaglione corazzato dell'esercito degli Stati Uniti.

Da una postazione avanzata dei tiratori scelti, cinquanta medaglie dalla mano extra-terrestre, un altoparlante ordinò in inglese, tedesco, russo e cinese all'equipaggio dell'Ufo di arrendersi e scendere a terra senza armi.

Così fecero i venusiani, lasciandosi catturare docilmente, pronti a pagare il crimine commesso. Lyc aveva fatto male i conti. Sapeva che avrebbe avuto qualcosa da ridire soltanto rientrando su Venere: pur di rimanere sulla Terra aveva ingannato i compagni.

Fu il primo a scendere dal portello della navicella ad avanzare verso il gruppo di uomini armati per cercare con lo sguardo gli occhi belli di Paula. Lei ricambiò il suo sguardo, felice di aver trovato l'«uomo» che l'avrebbe resa celebre.

L'ANGOLO FILATELICO

di *R. Rossotti*

In arrivo da Marte 7 pezzi di Varga

Una «science fiction», quella della fantascienza, è dedicata la splendida serie emessa dall'Ungheria e composta di sette valori disegnati con l'abituale bravura da quell'artista che è Pál Varga. La tiratura limitata contenuta (462.000 serie complete in tutto) rende l'emissione ancor più interessante. I valori mostrano, in raffigurazioni fantastiche, una e proprie sequenze di un film spaziale, una stazione sulla Luna; una «colonia» installata sulla superficie lunare; «Phobos», uno dei due satelliti di Marte; un'astronave in esplorazione presso asteroidi; la gravitazione intorno a Marte; gli anelli di Saturno; lo «Jupiter 3».

■ **NOBILE A CREMONA** — Buon successo previsto a Cremona della manifestazione filatelica che si terrà il 4 marzo per il 50° del volo di Umberto Nobile al Polo Nord. Per l'occasione le poste italiane emettono un aerogramma a colori con che mostra il dirigibile *Italia*, una piantina del Polo e la famosa «Tenda Rossa» di cui tanto si parlò nelle cronache della spedizione.

■ **LA SCALA DI MILANO** — Due valori (170 e 200 lire) vengono emessi il 15 marzo al Teatro alla Scala di Milano che compie duecento anni. Un interno e un esterno del teatro appaiono in due presentati come locandine di uno spettacolo. L'interno figurerà anche nell'annullo apposto nel giorno di emissione.

■ **PIO IX** — Aspre polemiche si levano dalla stragrande maggioranza della stampa, anche non filatelica specializzata, contro l'emissione di un francobollo per il centenario della morte di Pio IX. Che l'avvenimento sia ricordato dal Vaticano può essere anche compreso, ma appare provocatorio un esemplare italiano per il «Papa di Porta Pia» dopo che è passato sotto silenzio non solo il centenario di Vittorio Emanuele II ma anche il centenario della elezione al papato di Leone XIII, il Pontefice che per primo intravide l'importanza della questione sociale e che promulgò in proposito l'enciclica *Rerum Novarum*. Il *no* a Leone XIII e il *sì* per Pio IX un valore particolare e le proteste investono sia il ministro delle Poste Vittorino Colombo sia la Consulta Filatelica cui toccherebbe il compito di formulare proposte e giudizi sui francobolli da emettere.

Dal dicembre '77

In aumento il pubblico della Tv

ROMA — Nel mese di dicembre 1977 l'ascolto complessivo della televisione è aumentato del +15,8% rispetto al corrispondente mese dello scorso anno e del +5,9% rispetto al novembre 1977; l'anno scorso invece tra novembre e dicembre vi fu una diminuzione dell'ascolto pari al 2,1%.

Le variazioni globali d'ascolto sulle due reti indicano, rispetto a un anno fa (dicembre 1976), un aumento complessivo determinato pressoché in uguali misura dalla Rete 1 (+700 mila ascoltatori in media) e dalla Rete 2 (+800 mila ascoltatori in media); rispetto al precedente novembre 1977, all'aumento più contenuto ha contribuito in misura più ampia la Rete 2 (+400 mila) rispetto alla Rete 2 (+100 mila).

Sulla Rete 2 vi è una forte aumento il venerdì (con Portobello); si registra il anche il martedì (TG2 Odeon) mentre la domenica, il mercoledì, il giovedì e il sabato (in corrispondenza degli aumenti registrati sulla Rete 1) l'ascolto è diminuito.

Per quanto riguarda l'ascolto dei telegiornali si nota: rispetto al dicembre 1976 il Tg 1 ha una diminuzione per la edizione delle 13,30, mentre si riscontra un aumento per quella delle 20 e per quella della notte. Il Tg 2 è in aumento per la edizione delle 13 e per quella delle 19,45, in leggera diminuzione per quella della notte.

Lumacata a Cherasco

Dopo il successo della lumacata di quel di Cherasco nel mese di dicembre (in quell'occasione si dovettero rifiutare prenotazioni), in seguito alle continue sollecitazioni Alba Manifestazioni ripropone ora, in collaborazione con Stampa Sera, la «Gran Lumacata», che avrà luogo domenica a conclusione della stagione gastronomica a base del modesto «mollusco di terra».

Cherasco poi, cittadina famosa per storia e splendida per bellezze architettoniche, è una meta turistica da scoprire e da conoscere nella sua intima vita passata e recente. Oltre a tutto è facilmente raggiungibile uscendo al casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona.

Il Centro Internazionale di Elicicoltura con i propri tecnici sarà a disposizione dei turisti per visite guidate agli allevamenti razionali di chiocciole.

Il programma avrà questo svolgimento: alle 10,30 ritrovo presso il ristorante Vittorio Veneto «Da Aldo», in Cherasco. Subito dopo, visita al Centro di Elicicoltura, che sarà seguita dalla visita al centro storico della città. Alle 13 la lumacata presso il ristorante Vittorio Veneto. Questo il menù: vol-au-vent con lumache, frittatina di lumache, cotechino con lenticchie, risotto con lumache, minestrone di trippa, lumache affogate, coniglio ai pinoli, cherascotti, dolce casa, caffè; vini: arneis del Roero, dolcetto Cantine di Torre Rossano.

Dopo il pranzo, visita alla cantina dei Marchesi Fracassi di Torre Rossano seguita dalla visita all'Azienda agricola Fracassi di Torre Rossano Ca' Bianca durante la mungitura, con degustazione di latte. La quota di partecipazione è di L. 9000, tutto compreso, con un piccolo ritocco al prezzo di dicembre dovuto agli aumenti di mercato delle lumache. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173/4118) fino alle ore 17 di domani.

A tutti i convenuti sarà offerta la guida turistica «Alba e le Langhe, Bra e il Roero». Con il tagliando che pubblichiamo qui e che ripeteremo anche domani sarà possibile ottenere lo sconto del 10%.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 5 marzo

GRANDE LUMACATA DI CHERASCO

Con questo tagliando sconto del 10%

I NOSTRI GIORNI

ANIMAZIONE TEATRALE SCOLASTICA

Signor maestro m'insegna a fare le boccacce?

PIERO PERONA

Platone nelle «Leggi» scriveva che cambiamento nei giochi fanciulli li porta insensibilmente a cambiare anche i costumi, inducendoli a disprezzare l'antico a privilegiare il nuovo. Non c'è castigo peggiore per uno Stato: «Tutti pensano che mutare il giuoco dei bambini sia in realtà un giuoco che possa essere fonte della massima preoccupazione e del danno più grave». Nella scuola nel teatro oggi Platone, venerato forse come filosofo, non viene rispettato educatore. Tutto lavoro intellettuale tende infatti proporre attraverso l'animazione stimolo a cambiare la società. Platone viveva (o credeva di vivere) nella società ideale perciò le innovazioni noi conosciamo i condizionamenti gli più crudeli perciò il dibattito moderne esperienze si serrato.

L'animazione — intesa come individuazione d'interessi comuni, addestramento alla creazione collettiva, elaborazione di tecniche espressive e discussione critica sul lavoro compiuto — riguarda numerosi settori, dagli audiovisivi alla foto-cinematografia, dallo sport alla musica. Tuttavia scuola teatro costituiscono la cornice ideale: basta convincere i maestri a scendere dalla cattedra per mettersi a fare le boccacce con i bambini, insinuano polemiche Claudia Allasia e Fernanda Ponchione in Manuale aperto di animazione teatrale *(pagine 101 + VIII, illustrazioni, Musolini edit., lire 4900).*

E' il compendio di esperienze fatte nelle scuole medie e nei piccoli teatri di Torino, dove finalmente l' - mazione è parsa «un elemento di lotta contro i fattori pietrificazione le», *secondo le parole di Gian Renzo Morteo nell'introduzione. Nella rievocazione autrici l'intervento su fatti di cronaca o problemi di fondo costituisce non solo momento pedagogico un contributo culturale. Fernanda Ponchione ricorda per esempio una «spettacolazione»:* La rivolta di Lupolandia ecc! *che venne rappresentata alla «Rayneri»: tre fasi per tre giorni di seguito nell'orario del doposcuola. Nella prima fase incontro tra insegnanti, genitori e allievi per studiare il ruolo degli animali nelle contraddizioni violente della civiltà contemporanea (c'è chi non ha mai visto un riccio o una volpe, chi propone già pitturare con tinte vistose le sagome delle domestiche trote per indicare gli effetti dell'inquinamento). La seconda giornata risulta più creativa, musica Bartok al pianoforte individuazione del protagonista nella figura del lupo, fotografato nel suo aspetto, studiato sui libri e sognato come un cattivone del West perseguitato dalla taglia di mille dollari e ritratto con la scritta «Wanted», ricercato. Infine battaglia tra uomini e animali vinta da questi ultimi che ripuliscono l'ambiente incappucciando le ciminiere incollando le dita ai cacciatori: segue dibattito generale e una danza-liberazione.*

Claudia Allasia parla, sen- animosità, dei privilegi concessi all'estero nei confronti degli animatori, a qualsiasi livello e in qualsiasi comunità essi operino. In Inghilterra si tiene Festival del Movement *del* Tai chi *che piega la violenza delle arti marziali in una meditazione alla ricerca dell'equilibrio interiore; negli Stati Uniti l'animazione s'insegna nelle scuole di arti drammatiche e si applica nel recupero alcolizzati drogati; a Londra il Centro Shape finanzia i primi tre mesi d'attività d'un animatore anche in ospedali psichiatrici poi, se in base a statistiche si sarà avuto miglioramento, procurerà che l'animatore sia assunto.* «In Italia gl'insegnanti hanno paura d'inserire gli handicappati tra i cosiddetti normali o comunque non gradiscono di misurarsi il nuovo».

Per questo il Manuale — *teoria, espressione corporea, esercizi di 1°, 2° 3° grado — varrà ad abbattere i pregiudizi privando pure chi conosce l'animazione dei banali segreti del mestiere.*

★★

Di parte cattolica, ecco un'altra pubblicazione tori- che lo scandalo: Giochiamo al teatro *di Marco Bongioanni (pagine 208, elle di ci ed., lire 2900). E' riscoperta della metodologia di don Bosco il quale, disdegnando in pieno Ottocento formule letterarie, anticipò nel teatro le formule di base non elitarie. Bongioanni cita serenità analogo esempio d'attualità, Dario Fo, che sceglie il teatro co- mezzo per un intervento laico polemico nella società.*

Don Giovanni Bosco fu autore tre commedie vere e proprie ma all'autore interessa piuttosto la disinvoltura nell'operare dilettanti e nel favorire manifestazioni comunitarie. Nel libro passa dalla rievocazione di antiche battaglie sociali all'animazione necessaria nella società contemporanea per lo scambio di esperienze. Giochiamo al teatro *propone il cerchio anziché il palcoscenico per favorire una cultura diversa:* «espressione di gruppo ed esplosione di giovani».

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

La «ripresina»

I casi di aziende nelle quali il risultato operativo positivo che vengono poi massacrate dagli oneri finanziari, sono ormai la normalità. Quello che più preoccupa è che molte di queste aziende non hanno una percentuale di debiti rispetto al fatturato molto superiore a quello di dieci anni fa soccombono in conseguenza di tassi di interesse più che doppi di quelli di allora. La diminuzione del costo del denaro (opportunamente sospesa con l'inizio della crisi di governo) è la mossa più importante necessaria perché la «ripresina» non finisca in sospiro. I modi per realizzarla sono molteplici ed esigono sapienti interventi non solo nel mercato del denaro breve, ma anche, e forse soprattutto, nel sistema creditizio medio termine. Nessuno vuole miracoli (che possono poi trasformarsi in tragedie come nel 1975) ma tutti siamo convinti che ogni sviluppo economico richieda che i suoi protagonisti (cioè le imprese) crescano sane. Altrimenti esse possono essere ricattate da tutti. E lo saranno certamente le regole del gioco non cambieranno.

l'Unità

Filippo o Maria?

Il solo Filippo Maria del quale conoscevamo compiutamente l'esistenza, prima di aver notizia di quella del nostro attuale ministro delle Finanze Filippo Maria Pandolfi, bergamasco, Filippo Maria Visconti, duca di Milano, la cui non lunga vita (1392-1447) fu feroce avventurosissima, come governante e come marito.

Invece nostro ministro delle Finanze, forse, nel fondo, più ferreo del Visconti, è lindo come un canarino e gentile come un'arpa. Tutto in lui appare, a un tempo, forza e cortesia, traendo quella dal suo primo nome, Filippo, e questa dal secondo, Maria, *«o clemens, pia, o dulcis»*. Lo diciamo francamente: noi siamo contenti di questo ministro perché nessuno più di lui, nel gabinetto, ci dà l'idea del bucato e di qualche cosa che (non sapremmo come dire) «sa buono». Un'acqua di colonia di Bergamo alta.

Sappia dunque il ministro Pandolfi per quel poco, anzi per quel nulla, che può importargli, che noi, personalmente, simpatizziamo con lui, a condizione che compia una volta per tutte una scelta: o essere Filippo o essere Maria, perché questo suo binomio finirà per distruggerci.

Curiosità, cimeli

Massoneria

Massone. Chi è costui? Se ne parla, se ne scrive da tempo. Setta segreta movimento esoterico? L'una e l'altro. Negli ultimi mesi la Massoneria italiana è tuttavia alla ribalta della per altri motivi.

Ha fatto scandalo quando si è parlato di associazione con i fondi neri, di collusione con movimenti politici estremisti, quelli che pen- sempre al colpo di Stato. Ne riparliamo oggi per due motivi: tra pochi giorni, il si riuniranno a Roma i capi delle logge massoniche. prevede una guerra esclusione colpi i Maestri v (in rappresentanza di oltre 15 mila aderenti) divisi sul giudicare l'operato del prof. Salvini (Gran Maestro capo supremo della Massoneria) attualmente sotto inchiesta davanti Gran Loggia di New York, la più potente del mondo. Inoltre in questi giorni si è inaugurata a Roma una mostra — tra storia costume — che chiarisce pubblico le motivazioni, i riti, le leggi che governano la più chiacchierata società «segreta».

ANTONIO CHILA'

ROMA — Per la prima volta in Italia possibile vedere a Palazzo Braschi, in una mostra allestita dal Comune di Roma, documenti, medaglie, libri, foto rarissime riguardanti la Massoneria italiana. La rara documentazione — raccolta in un quarantennio con certosina pazienza da Agostino Lattanzi, grazie al quale oggi possiamo avere un'idea, anche se contenuta, della storia dei massoni, delle prime logge dei primi editti antimassonici — non vuole altro che una storia ben documentata delle logge italiane: dal 1717 dal primo romanzo d'ispirazione massonica, *«I viaggi di Ciro con un discorso sopra la mitologia del signor Romsay»*, al 1945.

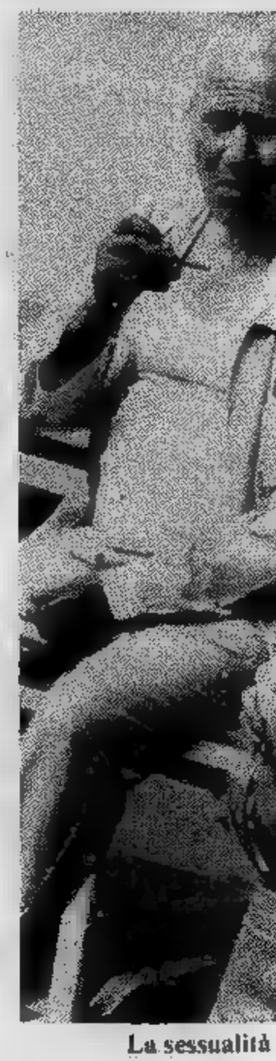
La mostra è un primo passo per una conoscenza più approfondita, da parte del gran pubblico, di una società sempre circondata da un alone di mistero che tanta parte ebbe nella nostra storia. E' la prima, speriamo non unica, rappresentazione di vita associativa particolari fini, sempre bisbigliati carpiti da voci indiscrete, che hanno finito per accrescere la curiosità dei non aderenti, alimentata, in questi ultimi tempi, dai nomi dei personaggi più o meno illustri che ne fanno parte.

La storia della Massoneria italiana, così com'è stata curata da Agostino Lattanzi, peraltro proprietario di tutto quanto il pubblico può ammirare, assume inoltre compito di proporre un aspetto più rispondente alla realtà odierna, più vicino ad elementi probanti che liberano la massoneria dagli eterni *«si dice»*.

Indubbiamente la mostra getta una nuova luce sui periodi più tormentati della storia italiana. Chiarisce i rapporti con le logge estere ed espone documenti di raro valore, come la copia del decreto di chiusura della loggia egiziana firmata da Nasser regalata da un «fratello» Lattanzi dopo l'apertura della mostra. Si sofferma sulla affiliazione di personaggi storici (da Manin, Cavour, Garibaldi Mazzini a Giacomo Matteotti). Mussolini, per esempio, fu insignito «ad honorem» del 33° dal Gran Maestro Raoul Vittorio Palermi del Supremo Consiglio d'Italia, meglio conosciuto come «Ordine di piazza del Gesù». Ciò non impedì al Duce, nel 1925, di mettere al bando la massoneria italiana.

Illustra cronologicamente la fondazione delle logge nelle località più disparate d'Italia (quella romana risale alla prima metà del XVIII Secolo, come attesta medaglia coniata probabilmente a Londra). Ricorda i primi e sconosciuti martiri della massoneria: il protomartire sarebbe, nonostante sia provata la sua appartenenza alla loggia di Firenze, Tommaso Crudeli, poeta satirico novelliere, giustiziato dal Santo Uffizio di Firenze nel 1739 per irreligiosità ed eresia. Infine, per coloro che desiderassero approfondire la ricerca storica sulla massoneria, la mo-

No



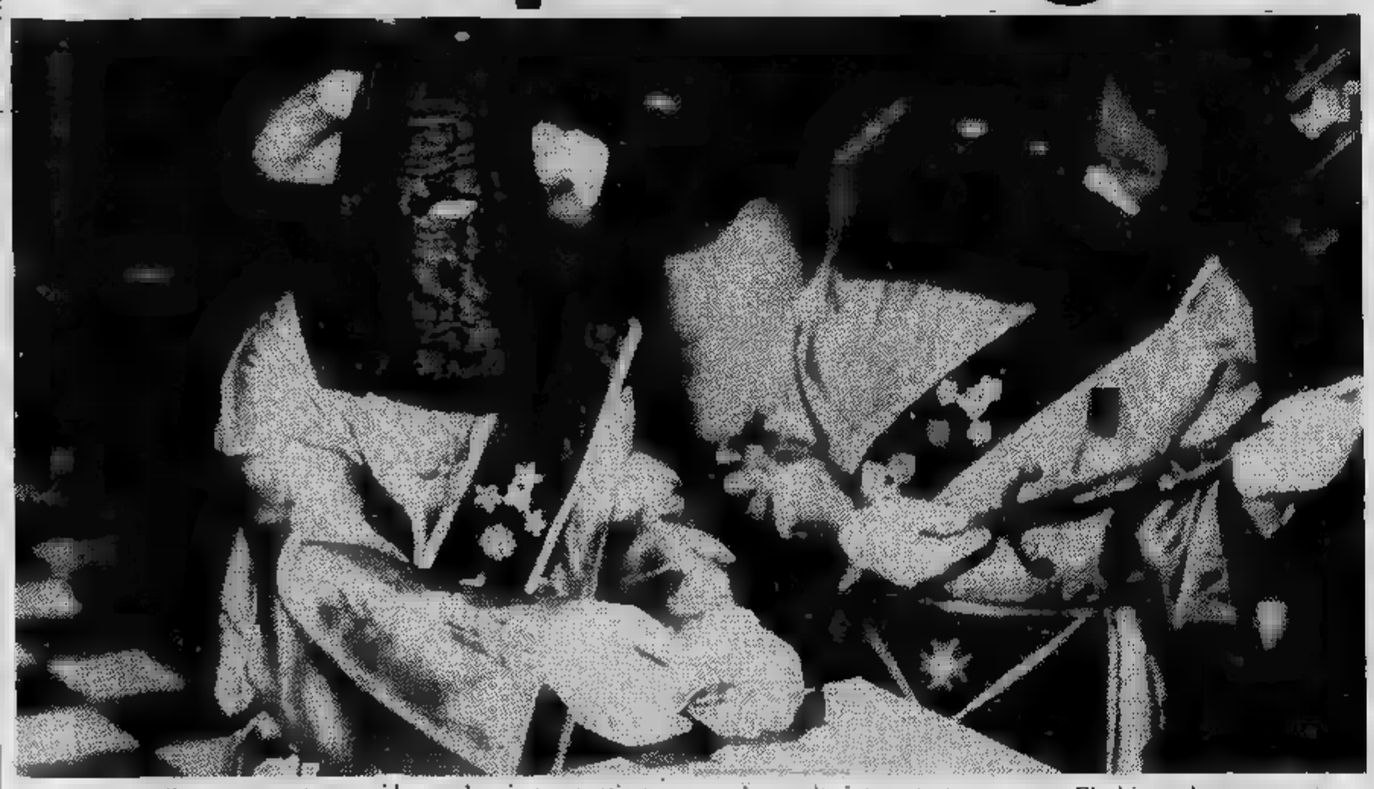
La sessualità

GLI APOSTOLI

FRANCO BRUNA E PIERO

documenti nella Mostra romana

non sei più un segreto



stra consente di conoscere la prima sistematica bibliografia. Il commercio ne esiste una curata dallo stesso Agostino Lattanzi.

Numeroso è il materiale esposto anche lo spazio dedicatovi è insufficiente. Alcuni periodi storici, come quello del ventennio, avrebbero potuto essere trattati con più dovizia di particolari onde meglio comprendere l'azione svolta dalla Massoneria. Inoltre non è facile seguire, in un arco di tempo così vasto (sono 228 anni), il procedere storico della massoneria sia per la mancanza di una guida — i brevi commenti carpiti a Lattanzi, continuamente chiamato da amici e conoscenti, non bastano a colmare tale lacuna — sia perché, spesso e volentieri, le didascalie delle foto e dei grembiuli, i piccoli riassunti dei libri e le descrizioni delle medaglie non sono sufficienti a rendere un'idea molto chiara. Se poi aggiungiamo la folla, a stento contenuta negli angusti locali, il tutto diventa impossibile a soltanto il soddisfare la curiosità, prima, e la voglia di sapere, poi, trattengono il visitatore dall'andarsene.

Lacune a parte, la mostra ci sembra molto interessante e valida per la documentazione storica che riesce ad offrire sulla Massoneria italiana e sulle società ad essa connesse. Infatti, al «Compagnonaggio», forma di associazione operaia che ha per scopo il perfezionamento morale e spirituale dei propri membri che intendono mantenere l'unità e le tradizioni tra artigiani di uno stesso mestiere, è dedicato un ampio spazio in cui si illustra l'attività di tale associazione con numerose foto di riunioni di adepti stranieri e testi sulla nascita e sviluppo.

E' chiaro che ancora lontani dall'esempio offerto dal museo massonico di Bayreuth ma il primo passo è stato fatto e chissà che anche da noi non si riesca ad avere, a più presto, qualcosa di simile. A tal fine sarebbe oltremodo interessante vedere la rimanente collezione privata di Agostino Lattanzi — che confessa di possedere altri tremila volumi e numerose medaglie, editti, proclami, attestazioni, compassi, grembiuli, guanti e stemmi — per poter avere una storia più dettagliata e completa della Massoneria italiana.

nna (e nonno) è bello!

forte anche negli anziani

GIACOMO DACQUINO
NEUROPSICHIATRA-PSICOANALISTA

Perché quasi sempre la persona anziana colpevolizza la propria sessualità e quindi spesso la rifiuta, bloccandosi sessualmente?

Per ragioni socioculturali, in quanto la sessualità dell'anziano è legata alla riproduzione. Kraft-Ebing, famoso sessuologo del secolo scorso, considerava infatti la sessualità dell'anziano «perversione», proprio perché non riproduttiva.

Ma il [illegible] deriva anche ragioni psicologiche individuali. Ciascuno infatti, anche a figlio è [illegible] la sessualità dei propri genitori, tende a considerare padre e madre come asessuati, a rifiutare abbiano rapporti sessuali dopo la propria nascita o tantomeno che li abbiano al presente.

Per queste e altre ragioni l'anziano colpevolizza la propria sessualità e, di conseguenza, attua un progressivo disimpegno, una specie di autocastrazione sessuale, mentre è normale che l'anziano continui a funzionare sessualmente in rapporto al suo stato di salute, in quanto l'esercizio della sessualità non corrisponde soltanto a una soddisfazione istintiva, ma ha significati che vanno oltre alla genitalità.

E quali sono questi significati, queste funzioni della sessualità? Funzione di arricchimento della persona, in quanto la sessualità è un valore, anche se non assoluto, che contribuisce alla strutturazione e alla realizzazione della personalità, che arricchisce la persona nella ricerca della propria identità e della propria affermazione. A maggior ragione per l'anziano, l'esercizio della sessualità rappresenta una forma di continuità dell'esistenza, in quanto gli permette di mantenere una certa identità soddisfacente, di rassicurarsi contro l'indebolimento corporeo e gl'inevitabili acciacchi. Gli uomini e le donne ad esempio che, dopo i sessant'anni, continuano una vita sessuale regolare, presentano meno le conseguenze fisiche negative dell'invecchiamento.

Ma la sessualità ha anche una funzione relazionale, in quanto non soltanto arricchisce la persona, ma anche il rapporto interpersonale. L'organo genitale è infatti l'unico organo corporeo che, per funzionare, deve complementarsi con un altro organo genitale di un'altra persona per cui, se vogliamo vivere una vita sessuale in maniera adulta e matura, dobbiamo necessariamente accoppiarci con un partner. Anche la stessa fisiologia quindi conduce l'essere umano alla funzione relazionale della sessualità, che infatti corrisponde a una comunicazione, a un linguaggio che favorisce, perfeziona e rafforza la relazione affettiva della coppia.

Ma la sessualità ha anche la funzione di fornire piacere, godimento, e la ricerca e l'ottenimento di piacere sono indispensabili alla salute psicofisica dell'essere umano e nel vecchio, vittima di tante frustrazioni.

E' compito del medico eliminare gli ostacoli fisici, e soprattutto psicologici, affinché l'anziano possa continuare a vivere una sessualità soddisfacente. Non si pretende di imporre la funzione sessuale al vecchio, ma almeno rendergliela possibile se questi la desidera. Sappiamo tutti che la frequenza dei rapporti sessuali declina con il crescere dell'età, ma il declino è graduale e solo nei casi patologici è precipitoso.

Si deve quindi curare l'eventuale presenza di una malattia organica, esempio il diabete; si possono prescrivere ormonali, ma con le dovute precauzioni. E' compito del medico informare l'uomo anziano ad esempio che può avere coiti soddisfacenti, anche se questi non terminino ogni volta con eiaculazione; informare ad esempio la donna in menopausa che la perdita delle mestruazioni non modifica l'interesse e la sua risposta sessuale.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Un inedito del grande romanziere russo
BULGAKOV RIFA' "LE ANIME MORTE"

LE MANI SPORCHE DELLO SCRITTORE
intervengono: Pietro Citati
Goffredo Parise, Leonardo Sciascia

editrice LA STAMPA

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. [illegible]
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
del 1-5-1970

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

ASTA
Del patrimonio [illegible] appartenente al
Conte gr. uff. Alessandro Maria [illegible]

MOBILI D'ALTA EPOCA: trumeaux, salotti, credenze, ribalte, librerie, specchiere, ecc.
SOPRAMMOBILI: Sèvres, Limoges, Meissen, Capodimonte.
ARGENTI: Sheffield, peltri, orologi e miniature.
LAMPADARI di cristallo e vetro di Murano.
QUADRI ANTICHI dell'800 e moderni.
TAPPETI ORIENTALI di vecchia e nuova lavorazione.

TUTTI I BENI VERRANNO AGGIUDICATI A PREZZO DI REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.

Il diritto d'asta [illegible] devoluto all'Ente [illegible] Mutilati [illegible] Civili

Esposizione da giovedì 2 a.m. [illegible] 9 [illegible] 20

ASTA
Sabato 4 marzo ore 15,30
Domenica 5 marzo ore 15,30

L'importante vendita è [illegible] affidata alla
CASA DI VENDITE
GIOVANNI MATTA
VENDUNDO - Str. [illegible] 2 - tel. (011) [illegible]

STORIA DELL'ARTE

IN EDICOLA

La pittura, la scultura ■ l'architettura di tutti i tempi e di tutti i paesi, dalla preistoria all'arte contemporanea, in una trattazione cronologica che spiega l'evolversi del concetto estetico nell'uomo. Le maggiori personalità artistiche ed i periodi più significativi della storia della creatività umana illustrati dai più grandi specialisti. Un'immensa galleria di quadri, di sculture, di opere architettoniche con oltre 3500 riproduzioni a colori.
In omaggio a Michelangelo e al Rinascimento italiano, la pubblicazione ■ fascicoli inizia con il VI volume.

3200 pagine complessive, 3500 illustrazioni tutte ■ colori, 10 volumi; 160 fascicoli di 24 pagine ciascuno, compresa la copertina, ■ L. 600.

Con il primo fascicolo IN REGALO il secondo e la copertina completa del volume.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

Perché, giocando anche male, i bianconeri riescono ad andare sempre avanti

Il segreto della Juventus

FRANCO COSTA

Nella vita della Juventus forse sta per realizzarsi un anno storico. La Coppa dei Campioni dopo la Coppa Uefa. Sotto la presidenza Boniperti, in questo caso verrebbe battuto ogni record, superiore a quello del «quinquennio», una squadra che da anni, con graduali e doverose variazioni di giocatori, ha dominato la scena nazionale e ora si pone in avanguardia anche a livello europeo. Sulla qualificazione alle semifinali non dovrebbero sussistere dubbi. L'orgoglio e l'animosità dell'Ajax non sembrano di grado di impensierire i bianconeri nella partita di Torino e se si considera che, al limite, anche lo 0-0 promuoverebbe i bianconeri, si ha la sensazione che la partita, pur giocata con la massima attenzione, sia già decisa. Wembley è vicina, però la sorte dovrebbe scongiurare un rischio e cioè che il Liverpool eviti la Juventus fino al maggio. Liverpool-Juventus giocata allo stadio londinese equivarebbe alla ripetizione di Inghilterra-Italia le cui prospettive a questo punto, dopo il match dello scorso novembre, fanno venire i brividi paura). In semifinale meglio il Liverpool. In un doppio confronto, con una partita a Torino, sarebbe più facile batterlo, visto che a questo punto anche ha messo le mani sulla qualificazione.

Questa Juventus, che fino allo scorso anno, con il raggiungimento diciassettesimo scudetto e la conquista della Coppa Uefa, primo alloro internazionale per Madama, faceva spettacolo, oggi risulta pressoché invincibile giocando anche male e costringendo gli spettatori a smorfie di disgusto. C'è chi si chiede il motivo di tanti successi senza il minimo sforzo e il minimo sfarzo. Qualcuno ha detto gli arbitri. Qualcun altro ha detto: cachet Fiat, che non sarebbe un cachet mensile della Fiat, ma un'allusione al gesto un il quale veniva pubblicizzato un prodotto contro la nevralgia.

Scartiamo la storia degli arbitri, siamo seri. Alla fine di una stagione i favori e i torti si bilanciano, in campionato nessuno compra e nessuno vende, perché può comprare né vendere, semmai ci sono arbitri incapaci. Da un po' di fortuna i bianconeri sono sorretti ma è la fortuna predestinata a chi oltre a essere forte ha un destino che gli spiana la strada. Ieri pomeriggio abbiamo avuto un esempio emblematico. Il DC 8 della KLM è riuscito atterrare in extremis sulla pista di Caselle quando già l'aeroporto, causa la nebbia, era stato chiuso al traffico. Bastavano cinque minuti di ritardo e neanche la bravura dei piloti olandesi (tutti ci siamo accorti soltanto in seguito del rischio corso) ci avrebbe evitato il dirottamento a Genova con degna conclusione di un viaggio la cui partenza martedì era stata rimandata di sette ore. Nella vita c'è chi per cinque minuti riesce ad atterrare e chi per cinque minuti viene dirottato a amari destini.

Per cinque minuti la Juventus ad Amsterdam ha sofferto. Giocando male, compressa e senza uno sfogo offensivo, richiamando indietro tutti, tranne Boninsegna, nel rispetto del più classico catenaccio. Sembrava già convinta dello 0-0, il risultato per il quale si era battuta rischiando rotule (quelle di Morini e Gentile) sfilacciando muscoli (quelli di Zoff e Furino) esponendo «bassi ventri» (quello di Bettega) ai calcioni altrui. Non è che Madama sia una squadra di santi, ci guardiamo bene dal dirlo, ma falli più plateali che lesivi di Furino, tanto per fare un nome, i tulipani rispondevano con autentiche mazzate da capo a piedi. Hanno segnato a quattro minuti dalla fine ma Causio ha raggiunti sotto il traguardo.

Gli stiramenti che domenica dovrebbero privare i bianconeri impegnati contro il Perugia almeno di Furino, sono la conseguenza dello sforzo ma anche del viaggio snervante della vigilia e per certe trasferte sarà bene non sottoporre più la squadra a certi rischi, soprattutto nel periodo invernale.

Oggi Trapattoni è di rimettere in piedi i suoi uomini. Zoff dovrebbe essere recuperato, in ogni caso (non per sfiducia in Alessandrelli) Trapattoni è disposto anche a farlo giocare su una gamba sola se il medico è d'accordo. Gentile non ha riportato fratture, lussazioni, così ha detto la radiografia. Furino è più grave, ma se salta una partita non salterà la seconda. Morini e Bettega sono recuperati.

Dicevamo perché questa Juventus, così poco attraente, però invincibile (almeno finora). Non può esprimersi al massimo perché ha un centravanti giovanissimo, anche se la sua classe è così grande che può vivere di rendita fra tanti pivelli del campionato ancora un altro anno. Perché Bettega da quattro mesi gioca in non perfette condizioni fisiche. Prima caviglia distorta, poi un dolore alla schiena. Ogni volta scende in campo recuperato all'ultimo momento o quasi. Dice il Trap: «Ciò premesso non discutetemelo. Ha vinto quattro scudetti, ha partecipato a due finali di Coppa, è un punto fisso nella Nazionale. Può avere degli alti e bassi ma a me è indispensabile anche quando è bassi».

Il centrocampo regge e inventa. Due Benetti e Furino per qualcuno vecchi scarponi, ma scarponi di marca, quelli solidi, come usavano i nonni in guerra (la prima, mondiale). Gregari loro, fuoriclasse Claudio e Tardelli. Questi due inventano, quando gli gira. Vedi Causio, ad Amsterdam, che prodezza al novantesimo. Ma non inventano, la luce si spegne e il Tardelli di questi tempi non è un bel Tardelli. Causio si sta riprendendo soltanto adesso. Così abbiamo due fenomeni fisici di centrocampisti che portano acqua a centrocampisti e attaccanti i quali, se si eccettua Boninsegna, fanno molto gioco.

Se la Juve è invincibile il merito va ad una difesa che in Europa oggi non ha uguali. Ha detto un noto giocatore di un'altra squadra: datecì Cuccureddu e Gentile, poi noi possiamo girare il mondo, come i «Globetrotters». A questi due aggiungete Morini. Scirea che ad Amsterdam è il migliore e ci scusiamo se l'abbiamo segnalato nel primo commento. Più Zoff e facciamo la somma. Una squadra che oggi per problemi contingenti non si esprime al massimo, ma regge dietro e come. Batterla è sempre un problema, un gol di solito le basta per vincere. Non è la grande Inter, oggi, però per sei anni ha dato spettacolo e se per un non si diverte concediamole un po' di pace.

Domenica Bobby in 200, Bobo 350

Bettega e Boninsegna prestigiosi traguardi

GIORGIO GANDOLFI

Da un po' di tempo a questa parte i bianconeri e i granata dànno i... numeri: dopo i Sala, i Pecci, i Butti ed i Furino, tocca ora a Bettega e a Boninsegna tagliare due traguardi prestigiosi: Bobby gol domenica festeggerà la sua duecentesima presenza nella Juventus, mentre Boninsegna toccherà addirittura la trecentocinquantesima gara nel massimo Campionato calcio. A differenza di Bettega, la cui car-

riera si è sviluppata in maglia bianconera, Boninsegna ha girato praticamente tutta l'Italia, rinforzando gli attacchi di squadre più prestigiose: dall'Inter venne ceduto Prato, per passare poi Potenza, Varese, al Cagliari, e ritornare quindi in maglia e concludere la carriera, ora, con quella juventina.

Recentemente, Bettega, rispondendo domande di un giornalista francese, aveva puntualizzato la sua vita calcistica: *«In un certo qual senso* — dichiarato —, *la Juventus ha rappresentato per me una buona fetta della carriera. Avevo appena dieci anni quando venni scelto in moltitudine di ragazzini: fu Pedrale a scovarmi, un bel sabato. Era l'epoca in cui andavo dai Silvori, Charles, Boniperti, Nicolè e Sarti a chiedere l'autografo. Dunque, sono cresciuto all'ombra di questi giganti. Poi, un giorno del '69, venni prestato al Varese. Fu là che conobbi un tecnico decisivo per la mia formazione psicofisica, cioè Liedholm. Un anno più tardi, forte 14 gol segnati per il Varese, ritornai a Torino, ove debuttai in bianconero: il mio esordio avvenne a Catania, ebbi come compagni d'avventura Furino, Morini, il grande Salvadore, Capello, Anastasi, Helmut Haller. La Juventus vinse 1-0, gol di testa di Bettega...».*

Una rete, dunque, propiziatoria: effettivamente, fu soltanto l'inizio di una lunga serie, visto che da allora oggi Bettega ha segnato la bellezza di reti. *«Sono migliorato nel mio gioco di testa* — ha continuato Bettega — *osservando attentamente Charles, il gigante gallese, e successivamente Altafini, che a sua volta formidabile sui palloni alti. A Varese venni affidato ad un bravissimo preparatore atletico, il prof. Messina, allenatore della supersquadra di basket dell'Ignis. Lui mi disse che non avevo gambe come richiedeva la mia taglia fisica, mi insegnò a lavorare di verticale, a pian piano salirai più in alto degli altri giocatori. Poi ho preso gusto a questo calcio così... ma debbo anche ringraziare i miei compagni, a cominciare da Franco Causio, che mi pennellarmi i palloni sulla testa; a Bilbao, ad esempio, mi ha fornito un passaggio che ha superato le teste dei due difensori*

spagnoli, per cui non ho avuto difficoltà a depositarlo in rete».

La «confessione» di Bettega alla rivista francese è continuata con queste parole: *«Per me, il calcio rappresenta sia un passatempo che un piacere, ma anche un lavoro come tutti gli altri, anzi, un mestiere duro, tanto per intenderci».* Tanto è vero che Roberto, oltre al foot-ball, ha iniziato una proficua attività come socio di una grande impresa di trasporti a Villanova d'Asti. Continua ad abitare a Giaveno, ove la moglie e i due figli, una buona parte della giornata deve dividerla fra il Combi e Villanova d'Asti.

Primatisti

Boniperti 444 presenze; Varglien I° 359; Varglien 351; 350; Rosetta; Depetrini 335; Salvadore 331; Parola 311; Leoncini 289; Rava 283; Castano; Foni 286; Borel 252; Viola; Mucinelli 1; Stacchini 236; Furino 235; Morini 233.

TORINO: esce Castellini entra Terraneo

Perde un "giaguaro„ ritrova un leone

Torna l'ora di Giuliano Terraneo. Dopo il forfait di Pecci infatti, Radice dovrà rinunciare, in vista della trasferta a Genova, anche a Castellini bloccato ieri da una lombaggine acuta. Il «giaguaro» è stato subito spedito a letto, con l'ordine di non muoversi assolutamente.

Si rivede quindi Terraneo, che dopo un inizio molto deludente proprio per questo non veritiero delle possibilità del neo acquisto granata, ebbe modo di riscattarsi ampiamente divenendo elemento di assoluta affidabilità. Abbiamo visto Terraneo in allenamento questa settimana, prima che Castellini avvertisse il malanno. E' sembrato in forma strepitosa. Vederlo balzare felinamente su ogni pallone lanciatogli da Sentimenti III, che lo incitava con urla da domatore di belve, un vero spettacolo. Segno della serietà assoluta del giocatore che, da vero professionista, sudore ogni giorno sul campo d'allenamento. Radice può quindi dormire sonni tranquilli, e non ha difficoltà a ribadire la sua piena fiducia nel giocatore.

Rispetto alla partita col Foggia, l'innesto Terraneo sarà la sola novità di schieramento. Pecci infatti ancora alle prese di distorsione alla caviglia destra, e solo la prossima settimana si potrà riparlare di lui in modo più concreto. Ci sarà invece, com'è noto, capitan Sala per il quale si era temuta la squalifica. Claudio inquadra con la consueta sobrietà la partita di Marassi: *«Facciamo visita a Pruzzo e compagni in un momento particolarmente delicato per loro. Il Genoa è sempre un brutto cliente, ma lo è ancor di più in questo momento in cui è affamato di punti. Ci attende un compito molto difficile».*

Sala ha dimostrato buona vena nella partita disputata ieri al Cromodora, gara che ha visto Graziani nella veste di goleador con ben sette centri. Un motivo di tranquillità in più per Radice, che chiederà alla squadra una prova d'orgoglio, una dimostrazione di vivacità, suffragata, se possibile, da una franca vittoria. Precisa ancora Sala: *«Il fatto che per noi la partita si prospetti particolarmente dura, significa che rinunceremo a priori al successo pieno. Il Torino ha valide carte da giocare in questo senso; starà a noi sfruttarle nel modo migliore, gettandoci meno allo sbaraglio ma bensì ragionando un attimo di più, cioè rischiando di meno. Un successo a Genova darebbe una spinta morale non indifferente a tutto il nostro ambiente, senza contare che forse pure la Juventus potrebbe preoccuparsi di più del Torino».*

f.v.

CERCATE VIA NIZZA 372
(Piazza
E TROVERETE
CHIESA
trasferimento locali
VENDE
pellicce pelle renna
F. pelle 40.000
Opossum A. 350.000 Giacche e donna 50.000
Lapin 70.000 Soprabito uomo e donna 70.000
SCONTI REALI DEL 20% 40% 60%

BARDONECCHIA
in soleggiata e panoramica comoda impianti, si accettano prenotazioni per costruenda palazzina con ampio giardino condominiale e con finiture pregiate. Sono disponibili alloggi 2-3 camere con giardini privati. Prezzi contenuti, pagamento avanzamento lavori, mutuo.
Telefonare 503.513 - 500.056.

Stasera pugilato alle Vallette

CHI ARRIVA PER FILIPPETTO?

GIANNI PIGNATA

Gianni Filippetto, principale protagonista della riunione pugilistica di stasera al cinema Orione delle «Vallette», oltre ad [illegible] record professionistico [illegible] tutto rispetto (sette incontri, sette vittorie) [illegible] da ieri detentore di un altro record piuttosto singolare: il simpatico pesomedio veneto-piemontese è riuscito infatti [illegible] cambiare ben tre avversari nel giro di ventiquattr'ore. Il [illegible] che figura sulle locandine come antagonista di Filippetto [illegible] quello del lombardo Mezzadra, il quale si [illegible] messo a letto con l'influenza.

L'organizzatore milanese Gianni Scuri, che cura la parte tecnica della manifestazione patrocinata da Accorsi, si è messo in contatto con il procuratore francese Louis Carnesale, ottenendo un sostituto piuttosto valido, il negro della Martinica Jacques Chinon. Ieri sera però una telefonata da Lione ha avvertito gli organizzatori che il negro non può partire e che in [illegible] vece arriverà a Torino lo spagnolo residente in Francia José Lozano, un giovane di cui poco [illegible] conosce e che potrebbe anche essere una poco gradita sorpresa per Filippetto.

La riunione comunque, sia pure in mezzo [illegible] queste difficoltà organizzative che pongono l'accento sulla scarsa serietà professionale di pugili e managers — sarei pronto a scommettere, [illegible] esempio, che la malattia di Mezzadra non si chiama influenza [illegible] fifa — si svolgerà regolarmente anche se, visti i precedenti, si può tranquillamente giocare al «totoprogramma».

Il cartellone infatti prevede, sulla carta, questi incontri: ore 21, prologo dilettantistico. Ore 21,30 — Professionisti — pesi mosca: Castrovilli (Torino)-De Marco (Cosenza) 6 riprese; pesi piuma: Di Muro (Torino)-Di Bari (Roma) 6 riprese; pesi superleggeri: Gallo (Chivasso)-Viard (Francia) [illegible] riprese: pesi medi: Filippetto (Torino)-Lozano (Spagna) [illegible] riprese.

Da Roma però sono rimbalzate notizie sulla probabile indisponibilità dell'avversario di Castrovilli e sulla sua sostituzione con Marini e, [illegible] questo punto, pur [illegible] la miglior volontà di [illegible] scrupoloso cronista, mi sono arreso. Mi gusterò anch'io la sorpresa, stasera ai bordi del ring del cinema [illegible] viale dei Mughetti 18, di vedere quali saranno i veri protagonisti della riunione. In ogni caso le variazioni rese necessarie dalla volubilità di certi pugili non alterano la sostanza spettacolare del programma. Filippetto e Gallo hanno i pugni buoni e lo spettacolo dipenderà soprattutto da loro. Per Di Muro e Castrovilli, l'importante è combattere.

Da segnalare un'iniziativa presa da Accorsi, la cui squadra femminile di basket sabato alle 18 nella palestra Don Orione affronterà il «Team '72» di Milano. Gli spettatori della boxe riceveranno [illegible] biglietto omaggio anche per l'incontro delle cestiste.

Nello ferma il Gatto

Su terreni al limite dell'impraticabilità [illegible] disputati; sabato scorso, alcuni recuperi del Trofeo Montelfori-Cepl. Una giornata all'insegna del pareggio: quattro risultati [illegible] parità su cinque partite giocate. L'unica squadra che è riuscita ad ottenere due punti utili [illegible] stata quella del Da Mara e Felice, che con una gara accorta ha prevalso sulla Pro Fiorentina, portandosi così in testa alla classifica provvisoria. La compagine è così premiata per la continuità di rendimento dimostrata finora. [illegible] riuscirà a mantenere l'attuale forma unendola all'oculatezza con la quale ha amministrato le doti dei singoli (sfruttandone appieno l'abilità tecnica e la capacità di approfittare degli errori altrui), possiamo dire da questo momento che la [illegible] candidatura alla vittoria finale ha fondati motivi di essere.

L'altra pretendente al titolo, la squadra del Gatto Nero, è stata invece costretta a segnare il passo dal Bar Nello, formazione compatta proiettata verso i vertici della classifica. Sorprendente il pareggio ottenuto dalla Trattoria Ernesto che con grinta non [illegible] ha costretto [illegible] corde il Barbagia.

g. d. e.

Risultati [illegible] giornata recuperi: Trattoria Ernesto - Barbagia 0-0; Pro Fiorentina - Da Mara e Felice 1-2; Porta Rossa - Benito 1-1; San Giorgio - La Caraffa 1-1; Gatto Nero - Bar Nello 0-0.

Prossimo turno: Cubana - Bar Nello (Madonna di Camp. [illegible] 14); Tratt. Ernesto Da Mara e Felice (idem 15,15); [illegible] Giorgio - Porta Rossa (idem 16,30); Firenze - Forchet- [illegible] d'Oro (Mercadante 15,15); Benito - La Caraffa (idem 16,30); Gatto Nero - Barbagia (campo Robaldo 15;15); Pro Fiorentina - Bar Stella (Cenisia 15,15).

NOTIZIE DA [illegible] AIRES

Le medaglie-souvenir

Ecco la medaglia commemorativa [illegible] Campionati [illegible] Mondo di Calcio. Sarà venduta nelle banche tedesche ad un prezzo che [illegible] fino a 1400 marchi (oltre mezzo milio[illegible] lire). La medaglia è di varie dimensioni, [illegible] d'argento e oro zecchino

DILETTANTI - Si sentono i primi risultati della «cura Riffo»

MILLEFONTI INIZIA LA SCALATA

ALBERTO GAINO

Primi calci [illegible] Torino. Prosegue a «spicchi» il campionato Allievi di «eccellenza»: del girone di ritorno non si è disputato per intero una sola giornata. Negli ultimi quindici giorni è stata giocata la metà degli incontri in calendario: tre domenica scorsa ed altrettanti nel precedente fine settimana. In questa situazione naturalmente, la classifica [illegible] di volta in volta un aspetto comunque sempre provvisorio.

Facciamo [illegible] esempio: il Bacigalupo ha concluso a' [illegible] tempo il girone di andata con due punti e una partita in più del Barcanova: sono le due compagini in lizza per la vittoria finale. Ora i [illegible] razzurri di Sgambellone vedono aumentato il loro vantaggio sui rivali [illegible] punto, ma [illegible] loro volta i ragazzi di Beltrame, con due partite in più [illegible] recuperare, hanno la possibilità [illegible] scavalcarli. Sempre che vincano entrambi gli incontri.

Questa classifica non consente [illegible] lettura più aggiornata nemmeno rispetto alla lotta per evitare la retrocessione (saranno due le squadre [illegible] scendere tra gli «allievi I' serie»). Anche in questo caso il «raggruppamento» di cinque compagini sul fondo della graduatoria deve [illegible] sottoposto alla verifica dei vari recuperi, troppi in realtà perché i successivi risultati non modifichino profondamente la situazione.

La vetrina delle squadre. Chi può dirsi in serie positiva, [illegible] tre risultati utili nelle ultime tre partite disputate, è il Millefonti Vianney, per molte settimane «fanalino di coda» della classifica. Questa formazione rappresenta nel torneo la nuova società nata dalla fusione di due club tradizionalmente molto impegnati in campo giovanile: il Millefonti, con vent'anni di attività [illegible] di esperienza alle spalle, [illegible] il Vianney, che nel [illegible] sodalizio ha portato invece le [illegible] di un grande serbatoio di calciatori, [illegible] può esserlo in città soltanto [illegible] oratorio di periferia.

La squadra ha stentato inizialmente a trovare il passo giusto. I motivi li suggeriscono gli stessi dirigenti: problemi di affiatamento, quattro diversi allenatori in pochi mesi e soprattutto — [illegible] l'opinione di Elio Bandiera — una sola sconfitta meritata, quella di Beinasco. Da alcune settimane i ragazzi sono stati affidati alle «cure» di Riffo, che si avvale della collaborazione di De Carlo. Segnano sempre poco ma subiscono anche meno gol.

[illegible] nuovo trainer è fiducioso: «Abbiamo trovato [illegible] centrocampo la quadratura necessaria per assicurare alla manovra una maggiore propulsione. In attacco poi, con più calma, dovremmo vedere la porta più spesso. Ma quel che più conta [illegible] aver imparato a lottare su ogni pallone».

La rosa del Millefonti Vienney è composta da: De Valle, Pavan, Bello (portieri); D'Amico, Ruo, Mondino, Jerardi, Di Santis, Fazio [illegible] Andreotti (difensori), Nitti, Nardi, Siracusano, Toscano [illegible] Grano (centrocampisti); Freni, Losacco, Giaveno, Garbarino e Audenino (punte).

Domenica sono in programma: Don Orione-Sassi (ore 9); Bacigalupo-Beinasco (10,30); Vanchiglia-Paradiso (9); Settimo-Pertusa (10,15); S. Giusto-Ivest (10,30); Barcanova-Millefonti (10,30).

il Ciocco
centro turistico internazionale
Un posto da conoscere
(vita natura, vita mondana, vita sportiva)
Tra Barga e la Garfagnana, nella dolce provincia di Lucca, in un grande parco naturale di castagni, pini ed abeti, il Ciocco, la suggestione di [illegible] vacanza diversa. Tennis, equitazione, piscina: il divertimento delle boutiques e il relax delle passeggiate nei boschi.
Prenotando [illegible] al Ciocco attraverso [illegible] organizzazione Viaggi Gemini, in omaggio, [illegible] scelta, [illegible] abbonamento annuale [illegible] Tuttolibri [illegible] un abbonamento trimestrale alla Stampa,
Torino
via Alfieri, 24 D - tel. 55.64.55
l.go Orbassano, 62
[illegible] 58.40.78 - 50.12.02 - 59.69.81

OLTRE MILLE BOCCISTI IN GARA [illegible] DOMANI

Arrivano dal Lussemburgo per la "Targa„ di Alassio

GUIDO TOLAZZI

[illegible] come quest'anno [illegible] [illegible] state tante gare [illegible] [illegible] nel periodo invernale che, giocoforza, si sono disputate nei bocciodromi coperti mettendo però in [illegible] vistose lacune (come l'[illegible] accademia [illegible] conseguente molto fumo negli impianti [illegible] la [illegible] per [illegible] pubblico). La lunga parentesi invernale [illegible] per chiudersi [illegible] da domani le bocce dovrebbero finalmente ritornare [illegible] loro ambiente ideale, all'aperto. Sempreché il maltempo [illegible] metta lo zampino, costringendo [illegible] «emigrare» in qualche bocciodromo della riviera, [illegible] Alassio s'inizia [illegible] stagione bocciatica 1978 [illegible] la disputa della «XXV Targa d'Oro», la «classicissima» d'apertura.

Eccezionale la partecipazione dei bocciofili: gli organizzatori della Bocciofila Alassina pensano di raggiungere le trecento quadrette (a tutte le società, [illegible] ricordare l'avvenimento, verrà offerto uno stendardo dell'Azienda Autonoma di Soggiorno). Il Piemonte e [illegible] Liguria [illegible] si riverseranno [illegible] Alassio, [illegible] preannunciate squadre [illegible] Francia, [illegible] Principato di Monaco, [illegible] Svizzera e persino del Lussemburgo.

Due giorni intensi [illegible] gare che vedranno lo svolgersi [illegible] partite [illegible] piazzale Parigiani, [illegible] Collegio Don [illegible] [illegible] Albenga, [illegible] [illegible] Bocciofila Alassina.

Un pronostico [illegible] troppo facile vuole il Pianelli Traversa — Sturla, Andreoli, [illegible] e Barpetto, quest'ultimo [illegible] posto di Suini che resterà [illegible] Torino [illegible] [illegible] battesimo della figlia Elena — favorito d'obbligo (i [illegible] sono già assicurati le «Targa d'Oro» [illegible] otto volte: [illegible] '54, '67, '68, '69, '71, '74, '76 [illegible] '77), anche sulla scorta del successo conseguito domenica scorsa [illegible] [illegible] Ligure, [illegible] questa gara, particolarmente dura e difficile, può fornire le sorprese più impensate ad ogni eliminatoria.

Il sorteggio avrà luogo stasera [illegible] [illegible] presso la società organizzatrice; le partite s'inizieranno alle 9,30 di domani. Arbitro [illegible] gara: Carlo Fantoni.

Domenica inizia anche l'attività per i bocciati dell'Enal-Figb [illegible] Torino: organizzate dalla Torino-Tuttobocce, [illegible] [illegible] programma [illegible] gare [illegible] quadrette per la «B» (Coppa Remondino) e per la «Promozione» (Trofeo Ugrotto). Oltre che sui campi del Bocciodromo [illegible] via Fréjus 36 si giocherà a Orbassano, Casella, Rebaudo, [illegible] Colombo [illegible] [illegible].

[illegible] l'incontro [illegible] [illegible] dell'11-12 [illegible] sono [illegible] convocati questi giocatori: Andreoli, Sturla, Suini, Torgano e Bruni (quest'ultimo un giovane [illegible] Sanremo, esordiente nella [illegible] A).

CICLISMO: I NOSTRI STANNO A GUARDARE

Gli stranieri ringraziano

MAURIZIO CARAVELLA

E' un ciclismo [illegible] rovescia. I titolari dei nostri gruppi sportivi pagano — profumatamente — gli stranieri perchè aiutino gli italiani a vincere. E poi succede esattamente il contrario: i nostri diventano gregari, gli stranieri vengono in Italia a farla da padroni, con la compiacenza di tutti. Dopo aver vinto il Trofeo Laigueglia, il norvegese Knut Knudsen ha vinto anche il Giro di Sardegna e dice grazie a Gimondi, che ha addirittura [illegible] il piede a terra per aspettarlo (Knudsen [illegible] stato vittima di ben cinque forature e rischiava di perdere la maglia di leader). De Witte si è classificato secondo e subito si è affrettato a ringraziare Moser e De Vlaeminck, che fino all'ultimo hanno cercato di farlo [illegible]. Fuchs, uno svizzerotto, è arrivato terzo e, a sua volta, ha ringraziato i suoi compagni italiani della Fiorella-Citroën, che hanno corso per lui. Insomma, i nostri si prendono tanti ringraziamenti [illegible] si prendono anche una [illegible] batosta. Allegria, direbbe [illegible].

Anche l'ultima tappa è stata tutta straniera: primo De Vlaeminck, secondo Van Linden. E, per completare il quadro, De Vlaeminck ha tolto a Saronni la maglia di leader della classifica a punti. Se si considera che il primo degli italiani, nella graduatoria finale, si chiama Casiraghi, è quinto ed è un neoprofessionista praticamente sconosciuto, le dichiarazioni di Saronni («Moser e De Vlaeminck sono stati nettamente i più forti») fanno sorridere. Forse Moser e De Vlaeminck pensano che questo Saronni voglia prenderli in giro. Forse pensano anche che abbia la lingua troppo lunga,quando si decide ad usarla.

Il Giro di Sardegna è stato in pratica un festival degli stranieri, interrotto solo da una fiammata di Moser e da una di Saronni. E il fatto che gli stranieri vivano [illegible] stipendi italiani e il sforzino di parlare la nostra lingua per apparire un po' [illegible] stranieri, non consola molto. Possibile che Knudsen, inseguitore di valore mondiale [illegible] stradista soltanto discreto, sia diventato all'improvviso il più forte di tutti? Possibile che Moser e De Vlaeminck cadano entrambi, con molta ingenuità, nella stessa trappola e debbano poi trasformarsi in gregari di De Witte? Possibile, certo, visto che è successo. Ma resta l'amaro in bocca.

E ieri, nella Sassari-Cagliari, tanto [illegible] cambiare ha vinto [illegible] uno straniero: Roger De Vlaeminck, allo sprint. Sanson è contento, il belga corre con la sua maglia, i suoi gelati hanno avuto un'adeguata «reclame». Sanson è contento, ma i tifosi italiani [illegible] po' [illegible]. Prima il norvegese, poi il belga: che barba.

ANDORA E DIANO MARINA

UN WEEKEND SU DUE RUOTE

Weekend di bicicletta [illegible] i dilettanti sulle strade [illegible] Riviera di Ponente. Ecco il programma: domani si disputerà un circuito per [illegible] di Andora, mentre per il giorno dopo il calendario propone una più impegnativa [illegible] in [illegible] con partenza ed arrivo a [illegible] Marina.

Vediamo più nei dettaglio le due corse. L'A. S. Andora Ciclismo allestisce l'XI Souvenir Bertolazzo, valevole anche per il Trofeo Olimpia Sport. Si tratta, come già accennato, di un circuito [illegible] percorso [illegible] al passisti-velocisti, con una sola salitella [illegible] affrontare [illegible] volte, tante quanti [illegible] i giri in programma. Il [illegible] i 110 chilometri. Il via, previsto per le ore 14, saranno [illegible] cento i [illegible] a scattare [illegible] ricordo [illegible] campione del [illegible] del dopoguerra del 1929.

Domenica, invece, l'8° [illegible] Premio Città di Diano Marina, [illegible] prova a carattere internazionale; ci si attende una maggiore [illegible] zione, su di un tracciato [illegible] presenta nel [illegible] il [illegible]po [illegible] e la salita di Diano Castello. 113 i chilometri da percorrere. Più di cento i partenti anche in questa [illegible] (il via verrà dato alle 12) in rappresentanza di formazioni molto agguerrite: Lema, [illegible] Trattori, Chi-Ma, Giacobazzi, [illegible]e, Mobili Carbone di Genova.

a. g.

Sud Africa, Lauda e Andretti in prima fila

REUTEMANN MALE VILLENEUVE MEGLIO

NOSTRO SERVIZIO ERCOLE COLOMBO

[illegible] — Non ha cambiato [illegible]ita, nemmeno per le prime posizioni [illegible]o schieramento di partenza, la [illegible]mila e [illegible] giornata di prove [illegible] del Gran [illegible] del Sud Africa, che si disputerà domani sulla pista di Kyalami alle porte di Johannesburg. Sarà per- [illegible] Lauda, [illegible] la sua [illegible] GT 46 Alfa Romeo, a partire in «pole position» grazie al miglior tempo fatto registrare ieri. Le mutate condizioni ambientali — la giornata era più umida [illegible] — hanno variato la scorrevolezza [illegible] tracciato, che è risultato sensibilmente più lento e non ha permesso di ritoccare le prestazioni [illegible] segnare nel primo giorno di prove.

Lo stesso Lauda, a venti minuti dal termine, visto che la pista era peggiorata, è rientrato ai box sicuro che il suo tempo non sarebbe stato battuto. «*Era inutile continuare* — ha commentato l'austriaco — *perché [illegible] era possibile, nonostante tutti gli sforzi, far meglio di ieri. La macchina ha risposto perfettamente, mentre il motore non prendeva più di dodicimila giri, probabilmente a [illegible] della carburazione che [illegible] errata. Per domani sono tranquillo. La macchina è affidabile, però bisogna considerare che è alla prima corsa*».

Sulle vetture che usano gomme Goodyear grava però l'incognita di non sapere le reali possibilità di tenuta per tutta la gara in quanto, per ottenere tempi migliori, i [illegible] più qualificati hanno utilizzato delle speciali gomme da tempo. «*I miei pneumatici* — ha sottolineato Lauda — *sono sicuro che resisteranno per tutta la gara*». Il campione del mondo [illegible]o dice ma, [illegible] comportamento, traspare la voglia e la [illegible] di poter vincere per la [illegible] volta consecutiva questo Gran Premio.

In prima fila, a fianco dell'austriaco, partirà Mario Andretti. Ieri l'italo-americano non è stato particolarmente brillante anche perché è stato costretto ad utilizzare la macchina di scorta in quanto, nelle prove libere della mattinata, la sua monoposto aveva accusato la rottura dell'impianto di accensione.

Alle spalle di Lauda e di Andretti si schiereranno i piloti [illegible] McLaren, Hunt e Tambay, anch'essi grazie ai tempi fatti registrare ieri. Lo stesso discorso vale per Scheckter e Jabouille, che partiranno nella [illegible] dopo. I [illegible] protagonisti di questa seconda giornata [illegible] stati Patrese e Villeneuve. Il padovano, nei pochi giri compiuti ieri, aveva mostrato di trovarsi particolarmente a suo agio [illegible] questo tracciato e che [illegible] Arrows è [illegible] vettura competitiva. Già nella mattinata, Riccardo era stato uno dei più veloci, ma, a pochi [illegible] termine delle prove non cronometrate, nel ricercare il [illegible] limite, [illegible] sbagliato una staccata [illegible] nelle reti rovinando la parte anteriore della vettura e piegando l'ala aerodinamica situata al fianco [illegible] serbatoio.

Il pilota italiano ha trascorso l'intervallo [illegible] due sessioni di prove con una certa apprensione in quanto temeva che i meccanici non riuscissero a riparare in tempo il danno. Nell'ora decisiva, con una progressione entusiasmante, è sceso fino a 1'15 48, che alla fine è risultato il miglior tempo [illegible] giornata.

L'altra lieta sorpresa è venuta [illegible] giovane pilota ferrarista Villeneuve (secondo tempo) che sul giro ha impiegato soltanto due centesimi in più di [illegible]. La prestazione [illegible] acquista maggior [illegible] se si considera che è riuscito a far meglio del [illegible] capitano Reutemann.

Per l'Ingegner Forghieri, [illegible] sponsabile tecnico della squadra, il bilancio di queste due giornate è comunque positivo: «*I nostri piloti hanno dovuto [illegible] e fare i tempi [illegible] le gomme da gara. Negli ultimi giri potevamo tentare [illegible] qualcosa, [illegible] siamo rimasti solo [illegible] due treni di gomme Michelin, che riteniamo l'ideale per la gara, e quindi abbiamo rinunciato a montarle per averle integre e poterle quindi rodare nel giorno della gara, nelle condizioni che si saranno. Certo sarebbe piaciuto anche a [illegible] poter utilizzare delle gomme [illegible] tempo e lotte [illegible] per le pole position, [illegible] per [illegible] alla Michelin si [illegible] soluzione [illegible] per [illegible] devo dire onestamente che hanno ragione*».

Oltre a Patrese, in gara ci [illegible]ranno anche i nostri Brambilla, Cheever e Merzario. Il monzese, [illegible] prese con [illegible] vettura che ormai ha raggiunto il limite dello sviluppo, ha dovuto ricorrere a tutta la [illegible] grinta per non rischiare e restare escluso.

E' SUO CUGINO THOMAS, AL DEBUTTO

C'è un altro Lauda ma è senza soldi

NOSTRO SERVIZIO CARLO RICONO

LONDRA — *Quando Niki Lauda prenderà il via nel Gran Premio del Sud Africa dalla «pole position» [illegible] la sua Brabham Alfa, il ventiduenne Thomas Lauda, cugino del miliardario campione del mondo, starà in quel momento pedalando sulla strada che da Londra porta al circuito di Brands Hatch, dove poche [illegible] dopo farà il suo esordio in Inghilterra in una gara automobilistica.*

Studente in legge a Salisburgo, Thomas Lauda vuole fare il corridore [illegible] [illegible] ha mezzi. E' arrivato [illegible] recente in Inghilterra portandosi una bicicletta acquistata di seconda mano. In patria aveva vinto dodici gare minori. «Come Niki, anche Thomas possiede grande controllo, [illegible] coraggio ed [illegible] volontà di ferro — ha dichiarato John Webb, che dirige il circuito di Brands Hatch —, ma a differenza [illegible] campione del mondo, il cugino [illegible] ha il becco di un quattrino. Si nutre soltanto di panini».

Ma, dopo averlo visto in prova, Webb ha deciso di finanziarlo insieme ad una marca di whisky e ad una grande compagnia petrolifera. I tre sponsors hanno stanziato dodicimila sterline, circa venti milioni di lire, per il lancio di un altro Lauda.

L'esordio internazionale del parente povero [illegible] campione del mondo sarà in formula Ford, al volante di una Elden di nuovissima costruzione.

Da Torino a Como in cerca di gloria

(c.r.) Una [illegible] di giovani fiorettisti [illegible] di Torino, guidata da [illegible]mo Boano, [illegible] dai buoni [illegible] [illegible] [illegible] campionati [illegible] juniores, partecipa al «Gran Premio Città di Como - Banco Lariano», organizzato [illegible] sabato pomeriggio e domenica [illegible] Ginnastica Comense [illegible] sua palestra [illegible]. Il torneo internazionale è [illegible] alla categoria [illegible] 20» [illegible] articolato in due prove individuali:

MARTINI americano in baseball

Arriva dagli [illegible] Uniti un californiano per [illegible] [illegible]. La Società di [illegible] torinese, [illegible] parteciperà al prossimo campionato di Serie [illegible] — dopo aver unito le forze con la Juventus —, [illegible] un [illegible] giocatore. Si [illegible] di Juan Bati- [illegible] detto «Tito», segnalato al Club torinese da John [illegible] dopo che questi [illegible] cortesemente rifiutato il [illegible] alla Martini [illegible]. [illegible]dato la [illegible] parola [illegible] Germal, e pertanto è sfumata questa [illegible] possibilità. Ad ogni [illegible]o le garanzie [illegible] di [illegible] [illegible] Rael, suo protetto [illegible] allievo, [illegible] più che buone, [illegible] cui la Martini [illegible] [illegible] un bomber nella [illegible] [illegible] d'attacco. Rael, [illegible] è risultato uno [illegible] più forti battitori nel recente campionato della Costa del Pacifico.

Le novità [illegible] parte di Beppe Prone [illegible] esauriscono all'americano in quanto [illegible] Liberi [illegible] Vercelli è arrivato anche il catcher D'Urso, il cambio dei quali sono passati [illegible] [illegible] Pozzo [illegible] [illegible] [illegible] Morra [illegible] Vercelli disputerà anche quest'anno il Torneo di Serie B).

COPPE e MEDAGLIE
TARGHE e TROFEI
TUTTOBOCCE
Nuovo punto d'acquisto per le premiazioni sportive
VIA VANCHIGLIA, 2
(ang. Piazza Vittorio)
Tel. 87.60.97 - TORINO
TUTTOBOCCE
il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sport
A Torino anche in
Via Frejus 10 - tel. 413280
Via O. Vigliani 140 - t. 660223

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
prendete per semplice osservazione che vi verrà fatta sul lavoro, quindi moderate le vostre reazioni. Comportatevi saggiamente le decisioni carattere sentimentale e fatevi influenzare da alcuno.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Situazione favorevole nel lavoro. Non esprimere giudizi negativi nei riguardi di un collega: presto avrete modo di ricredervi. Siate più spontanei la del cuore e avari di attenzioni.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
I vostri sacrifici e la vostra dedizione al lavoro verranno presto ricompensati. I sentimenti stanno attraversando un periodo di crisi a causa di un vostro valutazione: necessaria una discussione chiarificatrice perché tutto si risolva per il meglio.

CANCRO (22 giugno - luglio)
I vostri desideri per concreto riconoscimento nell'ambito del lavoro verranno appagati. Riceverete dimostrazioni amicizia e stima. Consolidamento vecchi legami sentimentali e novità piacevole per i più giovani.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Alcuni problemi di carattere familiare preoccuperanno più . Agite con prudenza e abbiate fretta. Una persona importante verrà in . Dimenticate un vecchio risentimento e riappacificatevi con persona che, malgrado tutto, vi sta a cuore.

VERGINE (23 agosto - sett.)
Farete buona impressione negli bienti che avrete modo di frequentare per motivi di lavoro. Vi sentirete pieni di vitalità e i rapporti sentimentali o di amicizia che allaccerete questo periodo sono ad fortuna.

BILANCIA (23 - ottobre)
Giornata particolarmente movimentata che si adatterà perfettamente al vostro desiderio di a di agire. Espo- in campo sentimentale vi lasceranno un po' delusi e scontenti.

SCORPIONE (23 ott. - nov.)
Giornata monotona, priva di novità; il lavoro procede sui soliti binari, senza intralci. persona anziana aspetta da vostra visita. Ricordatevi di un anniversario importante che riguarda vostra vita sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non siate superbi ed accettate i consigli di chi ha esperienze di lavoro superiori vostre. Fate nel condurre le in affare che vi a cuore. I rapporti sentimentali procedono a gonfie vele.

perosino
IN OTTONE
LETTINI -
CORSO B.

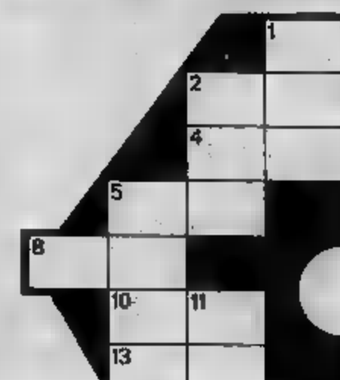
CAPRICORNO (22 dic. - genn.)
Dedicatevi al lavoro con tutto il vostro impegno e la vostra precisione. Riuscirete a definire questione complicata e noiosa da tempo era in sospeso. Contrasti in amore, che verranno presto appianati. Vi sentirete sereni ed appagati.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Oggi i vostri impegni lavoro vi lasceranno il tempo per pensare ai problemi cuore. Sognate un'avventura romantica, ma non è ancora il momento di realizzarla. Vantaggio economico in vista.

PESCI (19 febbraio - marzo)
Non prendete decisioni importanti: la giornata è strana e strano anche il vostro umore; a momenti allegria si alterneranno momenti di malinconia ingiustificata perché non c'è nessun motivo di essere tristi.

DAMA

Per «dilettanti»



Il B. muove e vince

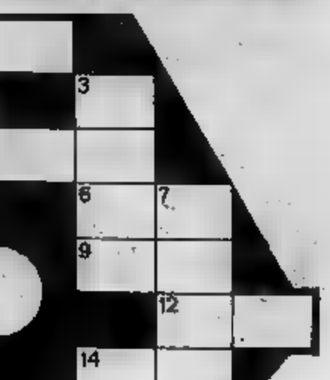
SOLUZ.: 4-18!, 7-46 (A); 16-5, B. vince. (A) ... 7-5; 41-46, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1. Ah5.

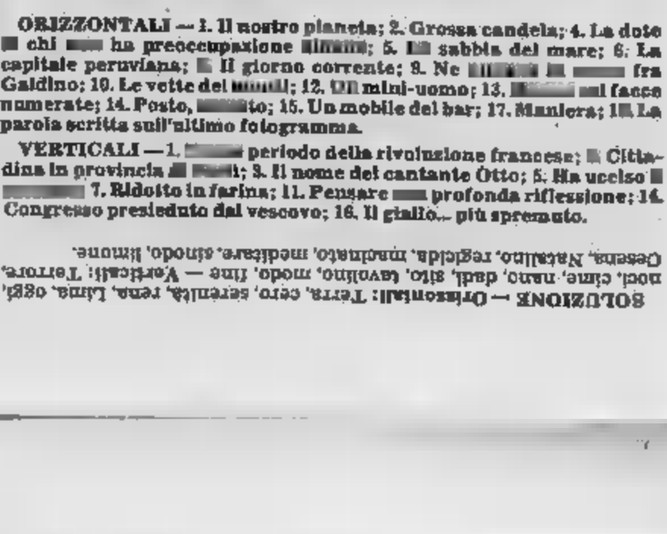
N. 1646 (8+8)



(Good Companion, 1919)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

CRUCIVERBA GIALLABICO



ORIZZONTALI — 1. Il nostro pianeta; 2. Grossa candela; 4. La dote chi ha preoccupazione finanz; 5. sabbia del mare; 6. La capitale peruviana; 8. Il giorno corrente; 9. Ne fra Galdino; 10. Le vette dei monti; 12. Un mini-uomo; 13. faccia numerate; 14. Posto, sto; 15. Un mobile del bar; 17. Maniera; 18. La parola scritta sull'ultimo fotogramma.

VERTICALI — 1. periodo della rivoluzione francese; Cittadina in provincia di ; 3. Il nome del cantante Otto; 5. Ha ucciso 7. Ridotto in farina; 11. Pensare profonda riflessione; 16. Congresso presieduto dal vescovo; 16. Il giallo... più spremuto.

SOLUZIONE — Orizzontali: Terra, cero, serenità, rena, Lima, oggi, noci, cine, nano, dadi, sito, cavolino, modo, line — Verticali: Terrore, Cesena, Natalino, regalda, mandato, modificare, sfondo, limone.

GLI SPETTACOLI

«3 moschettieri» alla russa

MOSCA — *Un film a colori tratto dal romanzo di Alessandro Dumas, «I moschettieri», sarà girato prossimamente in Ucraina: dà notizia l'agenzia Tass.*

Il regista, Gheorghi Iungvald Khilkhevich, ha dichiarato ad Odessa che si tratterà di un film musicale e che numerose melodie ispirate al folclore francese saranno inserite nella colonna sonora.

FILM D'OGGI

«Fuga senza scampo», «Melodrammore» e «Wehrmacht»

Costanzo incontra Nazzari

Fran Fullenwider

MELODRAMMORE — Maurizio Costanzo, Enrico Montesano, Fran Fullenwider, Jenny Tamburi e la partecipazione di Amedeo Nazzari. Italiano, farsa con introduzione documentaria, a colori e in bianco-nero (Cinema Arlecchino).

Maurizio Costanzo affronta il cinema, nel suo primo lungometraggio d'autore, con il piglio esatto del cronista smaliziato, poi si perde nell'imitazione di generi e di personaggi che finiscono col prendergli la mano.

Vuole riproporre il filone lacrimevole degli Anni Cinquanta signoreggiato dai registi alla Matarazzo e dalla coppia Nazzari-Sanson non era male. Attenzione, però. E' difficile fare la parodia di film che sono già la parodia di se stessi, se la loro stucchevole distinzione in personaggi buoni o cattivi e i loro emozionanti colpi di scena privi di sottigliezze o credibilità. Operazioni come *Tormento* o *Catene*, risultano sostanzialmente reazionarie perché appiattiscono il panorama contemporaneo di più straziante dimensione individuale e sollecitano acriticamente il trionfo dei buoni sentimenti e delle sane istituzioni. Non per niente l'on. Andreotti e la dc si battevano in quegli anni contro le «sporche» pellicole neorealiste. Non gradivano che la gente avesse strumenti per apprezzarle e per apprezzare magari altre novità.

Costanzo non vanta una vocazione critica ma è intelligente nell'incontro con il vecchio Nazzari e sorprendente nella riproposta di *Appassionatamente* con lo stesso Nazzari e la Bru, ridotto e in fulmineo «feuilleton» di mezz'ora. Successivamente, sarà per imposizione della produzione sarà per difetto della misura, improvvisa una versione comica de *Il padrone delle ferriere* che riabilita persino i polpettoni d'allora. Il borghese e arricchito Montesano ama la grossa e superba Fullenwider che gli cederà solo dopo una serie di buffe sorprese. Montesano continua a interpretare il suo commerciante in arredi sacri né più né meno che se imitasse in tv Andreotti o Colombo o tutti e due insieme. La Fullenwider, che per il suo stesso fisico richiede una varietà di piccole sfumature, è trascinata in smorfie penose. Mancanza di stile.

p. per.

Quando Stallone non era famoso

FUGA SENZA SCAMPO («No Place to Hide») di R.A. Schnitzler, con Sylvester Stallone, Vickey Lancaster, Rebecca Grimes, Dennis Tate. Drammatico e colori, Usa 1975 (Cinema Cristallo).

Sylvester Stallone fece centro all'incirca un anno fa con Rocky, diventando attore di richiamo. Inevitabile che, in omaggio alle leggi del mercato, si recuperino i film da lui interpretati prima d'essere famoso e si cerchi di cavare qualche utile dalla loro proiezione. Fuga senza scampo, realizzato oltre tre anni fa, è una produzione indipendente girata in economia da un artigiano della regia che per la circostanza si è anche occupato dell'organizzazione lavorativa, della sceneggiatura e del montaggio.

La povertà dei mezzi è evidente non meno della volontà di mettere insieme una pellicola che delle caratteristiche off si fa un vanto. L'accentramento in R.A. Schnitzler delle svariate incombenze suddette, fa sì che il racconto abbia una sua caratterizzazione che si evidenzia in temi socio-politici legati alla presenza nel racconto di un gruppo terroristi (un leader della contestazione studentesca, un tassista, un'aspirante danzatrice, un giovanotto negro) che si prefigge di attentare a una multinazionale legata a filo doppio col potere politico. La predisposta esplosione colpirà però un obiettivo sbagliato e un giovane hippie, innamorata dello studente contestatore, sarà dilaniata dallo scoppio.

Girato con cinepresa nei quartieri poveri di New York, il film, pur nella sua dichiarata, anzi esplicita modestia, non manca di qualche genuina notazione ed è volonterosamente interpretato. Ma Stallone nella figura dello studente riesce a farsi notare nonostante un'acerbità totale.

a. vald.

Sylvester Stallone

FILM — Al [illegible] (via Cesare Battisti 4 b) alle 16 e 18, proiezione del ciclo [illegible] alla regista Leni Riefenstahl. In programma «Tiefland» (1940-54). I locali dell'Unione Culturale luogo un [illegible] su «Cinema e propaganda nel periodo nazista». Introdurranno Piero Racanicchi, Manni Rondolino, [illegible] Trantaglia.

Partigiani contro nazisti

WEHRMACHT, I GIORNI DELL'IRA di Stole Jankovic con Rod Taylor, Adam West, Peter Carsten. Usa, bellico, a colori (Cinema Ideal).

Rod Taylor

Girato in Jugoslavia presumibilmente con miserevoli capitali, il film (che ha solo una stella, invecchiata e di formato ridotto: Rod Taylor) narra le imprese dei partigiani slavi contro i nazisti negli anni del pieno fulgore della uncinata. Colpi di mano, agguati, attacchi di sorpresa, molti morti. Il conduttore è ovviamente la guerra sui aspri monti, in un terribile inverno, con alcuni personaggi fondamentali fievolmente delineati: il crudele colonnello della Wehrmacht, il vile capitano innamorato di una tedeschina che invece passa con i patrioti e si innamora di un comandante.

Eppure questo film, povero di idee, interpretato convinzione, povero di mezzi, con un colore sciatbo: eppure dicevo, il film ha almeno un piccolo merito: non esalta ad ogni costo l'eroe, non lo trasforma in idolo, lo presenta come un invincibile Achille. Jankovic coglie abbastanza bene la realtà dei partigiani: una lotta impari con scarse armi, combattuta senza proclami e frasi reboanti.

m. rz.

Alla Piccola Ribalta

MENICHELLI NEL «FUOCO»

Pina Menichelli, dall'occhio freddo e chiaro, è la «diva dell'arte con quale il pubblico degli «Incontri» che compongono la rassegna al cinema», domani al quarto appuntamento, come i precedenti al Teatro Piccola Ribalta, via Juvarra 15, alle 17. L'«incontro» sarà puramente cinematografico, non personale, cioè con la diva d'altri tempi in sala, come fu il caso, addietro, di Gigetta Morano.

Praticamente è dal 1924, cioè dall'anno in cui si ritirò senza pentimenti dallo schermo, che Pina Menichelli è uscita in modo altrettanto definitivo dalla cronaca. Un silenzio totale è sceso oltre secolo sulla sua vita; a Roma, dove pare abiti tuttora in figlia, è mai riuscito incontrarla, a fotografarla, a dare di lei un'immagine attuale. Che Pina Menichelli sia viva è soltanto provato dal fatto che enciclopedie, anche più recenti aggiornate, recano accanto al suo la sola data di nascita: 1893. Diverso il luogo d'origine: la Sicilia per il «Filmlexicon», Roma per l'«Enciclopedia dello Spettacolo».

I due film in cui apparirà domani Pina Menichelli sono entrambi dovuti a Giovanni Pastrone, l'autore di Cabiria. *Il primo è* Il Fuoco, *trilogia Piero Fosco, il secondo* Tigre reale, *dal romanzo Giovanni Verga.*

Girato nel 1915 a Torino nei teatri di posa dell'Itala per gli esterni a Venezia, città dove l'azione si svolge, Il Fuoco *fu il film che nell'autunno dello stesso inaugurò nella nostra città il marmoreo Salone Ghersi, per quell'epoca il più lussuoso cinema d'Italia e primo edificio a portici della vecchia via Roma. L'arteria torinese «riprogettata» sotto il fascismo e il Ghersi dovette essere, a poco più di vent'anni della sua imponente realizzazione, totalmente demolito: al suo posto è sorto l'attuale Palazzo Cinzano.*

Nel Fuoco *Pina Menichelli è la Foscarina, ossia l'amante di Stelio Effrena, il protagonista impersonato da Febo Mari. Ispirata alla figura della Duse, Foscarina è una grande attrice di teatro che tutto sacrifica all'amore per Stelio, più giovane di lei e nel quale è facile ritrovare connotati dannunziani. Ella è la tipica «fatale» dalla mimica voluttuosa e perversa, la vamp tipo* Belle Epoque: *cioè «donna — come ha scritto Dali — il cui aspetto fragile e pre-tubercolare non escludeva forme audacemente modellate da giovinezza precoce e febbricitante».*

L'altro film Tigre reale — *la cui unica copia esistente fu donata da Pastrone al Museo Nazionale del Cinema — girato nel 1916. E' doveroso, a proposito di questa rarissima pellicola, citare quello che in proposito, in un articolo dedicato al film, il compianto Alberto Blandi: «...Quando interpreta* Tigre reale, *un film concepito e realizzato solo per lei, Pina Menichelli è all'apogeo della sua fama. Pastrone, era lui del resto che l'aveva scoperta, ne mette in valore il viso un po' irregolare ricco di fascino, fotografando la diva con insolitate e sapienti angolazioni, ora tre quarti, ora dal basso in alto: in omaggio alla moda imperante, sugli schermi s'intende, ricopre di collane lunghe sino ai piedi, la sovraccarica di braccialetti e di anelli, l'avvolge in splendide toilettes e ricchissime pellicce. Oggi si può sorridere, davanti a una recitazione che alterna ieratici gesti di esasperante lentezza agli improvvisi scatti di una convulsa agitazione. Eppure, da essi traluce un temperamento di attrice. Gli è che il film, a differenza di alcuni capolavori, non molti per la verità, del cinema di tutti i tempi, va guardato, è ovvio, con altri occhi: e appunto se lo vedremo nella sua giusta prospettiva, potremo allora accorgerci che nel confronto con molta produzione di oggi, non è esso ad avere sempre la peggio».*

Oltre a Pina Menichelli gli altri interpreti di Tigre reale *sono Febo Mari e poi Alberto Nipoti, Valentina Frascaroli, Gabriele Moreau, Ernesto Vaser.*

a. vald.

CONCERTO - «Dalla città al quartiere»

Folk con tre esecutori a scuola prima di cena

Il «Gruppo musicale popolare Milano — trio di cui fanno parte Nicola Scarano, Sonia Milan e Lorenzo Leddi — era di scena ieri pomeriggio con esecuzioni folk all'Auditorium della Scuola Rosselli in via Ricasoli 15. La manifestazione rientra nell'ambito dell'iniziativa «Dalla città al quartiere», promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

Data l'ora inconsueta, le diciotto, il pubblico era certamente quello delle grandi occasioni e ci dispiace per i componenti del «Gruppo» che meritano un uditorio ben più ampio. Pochi ma attenti, tuttavia, gli studenti del quartiere Vanchiglia; più numerosi i pensionati (per loro l'ingresso è gratuito) accomunati dagli organizzatori ai loro nipoti.

Giovani e anziani si sono potuti divertire ascoltando le belle musiche proposte e anche erudirsi un po' (qua e là qualche sbadiglio, che però per alcuni significava anche il primo avviso di uno stomaco che ha bisogno di essere puntuale alla cena delle diciannove).

Nicola Scarano, collezionista e valente esecutore di vari strumenti — tanti erano quelli inconsueti, come l'antica gironda — si compiaceva tra un brano e l'altro di illustrare con garbo l'origine e la natura dei vari brani eseguiti e (spesso) cantati.

Un lezioncina un po' pedanteria, bonariamente somministrata a un pubblico che se in principio era sorpreso poi, a mano a mano, è entrato nel clima e ha afferrato le situazioni anche nelle sfumature.

Spettacolo socialmente lodevole, nel quale la grande cultura del popolo era messa a confronto con i suoi più naturali eredi e consumatori. Si parla tanto di folk ma se ne ascolta raramente. Ieri sera, il «Gruppo» è riuscito nell'intento — come Scarano afferma — di «proporre la riaffermazione della musica come uno degli aspetti più rilevanti della cultura popolare».

f. mond.

OGGI al cinema **CORSO**

ECCEZIONALE ANTEPRIMA

NELLO SPLENDORE DEL 70 MM/ CON IL SUONO STEREOFONICO SU 6 PISTE

DOLBY SISTEM

E' PIU' DI UN FILM E' UN AVVENIMENTO!

INCONTRI RAVVICINATI PRIMO TIPO

DEL SECONDO

NOI NON SIAMO SOLI

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO

Una Produzione PHILLIPS Un film di STEVEN SPIELBERG

Trovate le parole alle "CINQUE NOTE DELL'AMICIZIA", partecipate al concorso abbinato a questo leggendo le norme su SORRISI TV ascoltando il disco EMI-ARISTA

Il film è tratto dal romanzo STEVEN SPIELBERG pubblicato ARNOLDO MONDADORI

Orario: 14,45 - 17,20 - 19,45 - 22,20

Stasera ore

BALLO LISCIO con ANTONELLA FOLK

FARO

Bomboniera torinese dal liscio

Ore 21 REVIVAL 70

ELEGANTE A

Nuovo PRINCIPE

Serata elegante - Ricchi premi

LA NUOVA EDIZIONE

SALA GAY

ore 15 Matinée - ore 21

GALA' VERDE

ROBY e I GENTLEMEN

FORTINO

Venerdì chic.

GRAN SERATA FLOREALE

conduce CARLO WILLIA

orchestra BEVIONE

CALIMBA discoteca

Collegno, v. Roma 55, t. 781.300

oggi 15 - Domani pom. e sera

TEATRO PELLICO CENTRALINO

v. delle Rosine - tel. 837.600

stasera, domani Cabaret ore 22

RENATO 33

Pren. dalle 18 - Inf. in Sede Soci

MINI CABARET

C. Unione Sov. tel. 613.660

venerdì - sabato - domenica

RENZO GALLO

presenta CABARET

GIANNI LIBONI

GIORDANA SERRA

ROBERTO MARCHETTI

NELLA COLOMBO

FRANCHIN

Ristorante cucina piemontese

---

danze **castellino**

ORE 21 DOLCE

BALLO LISCIO

profiteroi per 21

CASADEI

la perla

21 gala dell'eleganza per gli amatori ballo

Una diversa prolungata

Grande

Turi Golino

Costello - Villa

Omaggi alle signore

Du Parc

salotto di Torino

Reg. Margherita 104, t. 851.123

Città di Torino Assessorato per la Cultura

DALLA CITTA' AL QUARTIERE

teatro S. REMIGIO (via Chiala 14)

Questa sera ore 21

I CARE

(LORENZO MILANI prete, maestro e profeta)

coop. Cultura Lorenzo Milani

INGRESSO L. 500. Gratuito pensionati tessera I.c. ATM e militari leva.

NUOVO: domani ore 21,15

I GATTI DI VICOLO MIRACOLI

« SLOGAN ROCK OPERA »

Pren. c. M. d'Azeglio 17, t.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 I Revival 70.
GARDEN: 21 Arthur Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Loris.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - t. 830.775): ore 21 I Cartoons.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: ore 21 I Mash.
SALA GAY: ore 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.

INDIE - Piano Bar (vedi 10 - 537.340): al piano Mirella Grio.
I CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
- PIANO BAR (C. Bauisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16):
VILLA GAY (Moncalieri 52): 21.

DOMANI al LUX

L'AMORE, LE PASSIONI, L'AMBIGUITA', UN'ATMOSFERA CARICA DI SENSUALITA', UN AMBIENTE DI RARA BELLEZZA.

RITRATTO DI BORGHESIA IN NERO

MARS FILM presenta

ORNELLA MUTI - SENTA "RITRATTO DI BORGHESIA IN NERO"

Da un racconto di ROGER PEYREFITTE con la partecipazione straordinaria di CHRISTIAN BORROMEO

STEFANO PATRIZI - MATTIA SBRAGIA con GIULIANA CALANDRA

PAOLO BONACELLI - MARIA MONTI - EROS PAGNI - GIANCARLO SBRAGIA - e come Lui stesso

Prodotto da PIERO LA MANTIA per la MARS FILM

Soggetto e sceneggiatura di TONINO CERVI e con la collaborazione di GOFFREDO PARISE

Regia di TONINO CERVI

Distr. CIC

SUCCESSO al VITTORIA

Il thriller che rasenta l'impossibile

CLINT EASTWOOD

L'UOMO NEL MIRINO

OGGI AL **Massimo**

OGGI grande prima al **NAZIONALE**

GRANDE RITORNO DEL POLIZIOTTO PIU' ODIATO E TEMUTO DALLA MALA

MAURIZIO MERLI

POLIZIOTTO SENZA PAURA

MAURIZIO MERLI JOAN COLLINS

FRANCO BESSEL BERRETTA ANNARI ALEXANDER

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

DOMANI al **CAPITOL**

IL RITORNO PIU' ATTESO

PAUL NEWMAN

"il cervello"

ROBERT SHAW

"il merlo"

ROBERT REDFORD

"il socio"

LA STANGATA

regia di GEORGE ROY HILL

un film UNIVERSAL distr. CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION - TECHNICOLOR

Il più giovane è lui: Daniel Oren

NATO PER IL PODIO

RICCARDO VIANELLO

Daniel Oren ha ventidue anni e, quasi sicuramente, come egli stesso ci conferma, è il più giovane direttore d'orchestra del momento. Già ospite l'anno scorso della Rai, dirigerà questa sera all'Auditorium, per la stagione sinfonica d'inverno, un impegnativo programma, cui parteciperà un altro fenomeno dell'attuale concertismo, la pianista Natascia Taznon, ventunenne, dall'aspetto di minuta adolescente.

Come nasce, maestro Oren, un direttore d'orchestra così giovane che, nel mondo d'oggi, frettoloso e rapido divoratore di talenti, abbia tutte le carte in regola?

«Sono israeliano, ed ho iniziato gli studi musicali sotto l'influsso familiare di un forte spirito religioso, per il quale la musica è appunto una forma fondamentale di preghiera».

Attraverso quali strumenti s'è avvicinato alla musica?

«Ho studiato prima il flauto, poi il pianoforte, il violino, il violoncello ed anche il canto».

Non sente nostalgia per questi strumenti? A parte la direzione d'orchestra, insomma, non le piacerebbe essere un concertista?

«Sì, certo, rimpiango soprattutto il pianoforte ed il violoncello. Potrebbe anche darsi che un giorno...».

E la composizione? C'è qualche autore al quale si sente più vicino?

«Purtroppo ho ben poco tempo per comporre, ed anche questa è una cosa a cui vorrei dedicarmi. Gli autori? Beh, nel nostro secolo ammiro molto Mahler e, più vicino a noi, Stravinsky, Hindemith e Schoenberg, quello prima della dodecafonia».

Ma le piace veramente questa vita così intensa di girovago?

«Sì, mi piace, ma conto, entro breve tempo, di assumere la direzione stabile di qualche orchestra, magari, perché no?, di un'orchestra italiana. La direzione stabile, a mio parere, migliora tanto il direttore quanto l'orchestra».

Come sono i suoi rapporti con le orchestre, vista la sua giovanissima età?

«Dipende da dove mi reco a dirigere. Direi che negli Stati Uniti, in Israele ed in Italia sono ottimi. In Germania, invece, ma non sempre, sembra che gli orchestrali non siano molto convinti che un musicista giovane abbia le risorse necessarie per dirigerli. Si direbbe che i problemi si creino e si accentuino proprio perché mi piace lavorare a fondo».

Quali sono gli autori italiani che le stanno più a cuore?

«I miei preferiti sono Verdi e Puccini, perché sono convinto che seguano quel principio per cui, come disse anche Schoenberg, la musica si scrive prima con il cuore e poi con il cervello».

C'è qualche direttore d'orchestra che le è servito da modello?

«Direi soprattutto due: Bernstein, per quanto riguarda il rapporto che si crea tra il direttore ed il pubblico, e Von Karajan, per la formazione dell'orchestra».

Quali sono i principali interessi fuori della musica?

«Cerco di leggere il più possibile, ma penso che dovrò approfittare dell'arruolamento nell'esercito del mio Paese, l'anno prossimo, per approfondire le mie conoscenze culturali».

Forse è ancora un po' presto, ma c'è qualche intenzione matrimoniale in vista?

«A dire il vero sono sempre in cerca di moglie, ma per adesso non c'è niente di sicuro».

Preferirebbe una moglie musicista?

«Preferirei che amasse la musica, certamente, ma che non la esercitasse di professione. Penso che così il rapporto sarebbe più sincero, non si guasterebbe. In ogni caso desidero con tutto il cuore una moglie del mio Paese, che mi dia dei figli del mio Paese, perché desidero tramandare ai miei figli l'arte ed i principii di vita nei quali vivo».

ALCIONE: code d'immigrati per la sceneggiata

Muore Gennarino esplode la platea

La sceneggiata napoletana all'Alcione sta diventando davvero l'appuntamento con l'«altra» Torino, quella dei settecentomila immigrati, privati finora di una possibilità d'incontrarsi con il loro teatro, la loro cultura, ed indotti quindi a disertare le sale cittadine. Ma ora, venendo a Torino le compagnie di Mario Merola, Nunzio Gallo, Mario Trevi, si ha conferma dell'amore degli uomini del Sud per lo spettacolo teatrale.

All'Alcione è di scena (da ieri a domenica, ore 16,15 e 21,15) «A pagella», tre tempi di Francesco Martinelli dalla canzone omonima di Mozedano-Iglio. La compagnia è quella di Mario Trevi, gran divo del genere, con Bianca Sollazzo e Salvatore Polese, arricchita dalla partecipazione di Nunzia Greton e del beniamino acclamatissimo Lino Crispo: testo ed interpreti classici della sceneggiata. «A pagella» si svolge su due piani di narrazione, che s'intrecciano per le oltre tre ore della rappresentazione. Da un canto c'è una vicenda tra il comico ed il crasso, ambientata tra i vicoli del partenopeo Rione Sanità, dove la matura e prosperosa Pascarella, moglie di Totonno 'o scupatore (che sarebbe a dire lo spazzino), è appetita dagli amici del marito, un tranviere ed il gestore di una ricevitoria del Lotto.

Sospetti, burle, zizzania fra i coniugi e persino una fattura col malocchio applicata al povero Totonno non impediranno tuttavia che la coppia alla fine possa riconciliarsi pienamente.

Ma il carattere più puro e, bisogna ammettere, più fascinoso, della sceneggiata vien fuori dalla storia parallela che si consuma negli stessi vicoli, protagonisti i dirimpettai di Pascarella e Totonno. Sono la famigliola di Salvatore Fontana, un poveraccio sbandato ma con una rigorosa dignità personale ed un cuore grande così. Salvatore vive in perfetta armonia con la moglie ed il piccolo Gennarino, uno scolaretto prodigio, nei successi del quale il padre vede una rivincita allo squallore della propria infanzia. Ma c'è in agguato «'o malamente», vale a dire il «cattivo» delle sceneggiate, che nella circostanza è una donna, la ricca e superba padrona di casa che in mille modi mette i bastoni fra le ruote alla famiglia.

Si va avanti per due lunghi atti, con il pubblico che contrappunta rigorosamente la vicenda: applausi scroscianti e consensi entusiastici alle professioni di bontà dei personaggi, invettive e urla alle perversità della padrona. Fino al tragico epilogo, quando, superate tutte le difficoltà, Gennarino viene promosso ma subito dopo accidentalmente ucciso da due rapinatori. E quando la madre, avuta notizia del fatto, stramazza sul cadaverino con un urlo dal profondo delle viscere, la platea esplode in un boato fragoroso, sorprendentemente liberatorio, sul quale scende il sipario.

E' fin troppo facile dire che la trama è schematica, i personaggi bozzettistici, la psicologia rozza, la recitazione approssimativa e costantemente sopra le righe, il ritmo spesso molle e sfilacciato. E' la sceneggiata, un genere codificato che vuole tutti i suoi ingredienti anche di grana grossa, e che si svolge come un rito popolare, prevedibile e sempre uguale a se stesso. E proprio dal suo testardo ripetersi — e dallo spettacolo inconsueto di un pubblico che si sente parte in causa ad ogni svolta del racconto — trae i motivi di una suggestione che non ha paragoni possibili. **a. dg.**

CENTRO FRANCO-ITALIANO — Oggi alle 18, al Centro culturale franco-italiano di via Donati 5 tavola rotonda sul lavoro di Beckett «Aspettando Godot» che il gruppo della Rocca sta rappresentando a Torino. Saranno presenti gli attori del gruppo.

DOCUMENTARI DI COOKE — Prosegue presso il Circolo della stampa (in corso Stati Uniti 27) la proiezione di documentari della serie «America: una storia personale degli Stati Uniti» di Alistair Cooke.

BRECHT E PEDAGOGIA — Oggi alle 17 al Gobetti, prima rappresentazione per l'Italia de «Il vaso dello zenzero» di Brecht, allestito dal «Teatro con i ragazzi».

CONCERTO AUDITORIUM — Oggi alle 20,50 ottavo concerto della stagione pubblica della Rai all'Auditorium di via Rossini. In programma musiche di Webern, Ciaikovski e Schubert. Dirige il maestro Daniel Oren, pianista Natascia Tadson.

«DALLA CITTA' AL QUARTIERE» — La rassegna organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Torino prosegue oggi alle 21, al teatro S. Remigio (in via Chiala 14) con lo spettacolo «I Care»: Lorenzo Milani, prete, maestro, profeta.

TEATRO INFERNOTTI — In via C. Battisti 4 b stasera alle 21,15 andrà in scena «Pugacev» di Esènin con la regia di Franco Brancaroli e interpretato da Valeriano Gialli.

Il Regio alle donne

Fermento al Regio, ma non si tratta di contestazione, tutt'altro. Si tratta invece di una rappresentazione straordinaria, che è entrata in cantiere e si terrà alla metà del mese. In poche parole: il personale femminile del Regio, quello che prepara tutto per gli altri, che non appare mai sulla scena, che si accontenta del successo altrui, quelle numerose ragazze, quelle anziane signore che hanno respirato polvere di teatro per tutta una vita, hanno deciso di salire alla ribalta. In senso letterale: stanno preparando uno spettacolo, per avere il loro quarto d'ora di gloria. Desiderio sacrosanto: senza di loro il teatro non potrebbe vivere.

La direzione ha concesso il teatro per la sera dell'undici marzo, sabato; le prove si sono già iniziate: impiegate, coriste di sfondo, aspiranti ballerine, impiegate e costumiste, addette alla pulizia e aiuto-scenografe si stanno allenando. Lo spettacolo si articolerà — secondo un primo programma — su momenti di ballo, esecuzioni orchestrali, cori, letture di testi di poesia.

A presentare questo originale spettacolo è indetta per oggi (ore 17,30, salone del San Paolo, via Monte di Pietà 3) una conferenza stampa. E' richiesto soprattutto l'intervento e l'appoggio delle varie organizzazioni femminili.

Il primo ciak in agosto

Fellini può cominciare «La città delle donne»

ROMA — «Il film di Federico Fellini "La città delle donne" si farà e le riprese cominceranno al più tardi nel prossimo agosto». Lo ha detto all'Ansa il produttore del film Franco Rossellini per smentire le voci, diffuse nel mondo cinematografico romano, secondo le quali la realizzazione del film sarebbe stata annullata per il ritiro dalla combinazione del coproduttore americano Bob Guccione.

«Non è assolutamente vero che Bob Guccione si sia ritirato dal progetto — ha precisato Franco Rossellini — Guccione è impegnato, con la sua società Penthouse, in compartecipazione con la Felix film (che è la mia società) a realizzare la pellicola. Preciso inoltre che è di questi giorni la conclusione di un accordo con la Gaumont per la coproduzione italo-francese».

«Abbiamo superato anche quello che poteva essere un intoppo determinante — ha affermato ancora Rossellini — e cioè la decisione di Fellini di girare il film in italiano invece che in inglese. Per questo rinunceremo alla possibilità di avvalerci di un attore americano. Nonostante le difficoltà che comporta questa decisione, vogliamo che Fellini agisca nelle migliori condizioni e si esprima quindi nel modo che gli è più congeniale».

«L'unico ridimensionamento attuato con Guccione — ha concluso il produttore italiano — riguarda solo il programma di produzione complessivo che prevedeva la realizzazione di quattro film da girarsi in Italia. La decisione di ridurre il piano ad un solo film, cioè a quello di Fellini, è da ricercarsi esclusivamente nei sabotaggi che si verificano oggi in Italia durante le riprese dei film e che noi abbiamo dovuto subire durante la lavorazione del "Caligola" di Tinto Brass che, fra l'altro, da un anno e mezzo è bloccato per divergenze con il suo regista».

La lavorazione della «Città delle donne» comincerà entro il prossimo agosto a Cinecittà e le riprese si svolgeranno tutte in Italia e dureranno complessivamente tre mesi. Il film sarà pronto per essere proiettato sugli schermi nel marzo del 1979.

TEATRO Piccola Ribalta
ore 21,15 repliche di
'l Carlevé 'd Turin
3 atti brillanti
Regia di Gualtiero Rizzi

LA CONCHA
Questa sera
CASTELLINA PASI

Promotrice Belle Arti Valentino
Inaugurazione alle ore 18 delle Personali di:
Pietro Amisano - Giovanni Balsamo - Nino Cannistraci - Rosy Cattaneo Cattarin - Lorenzo Ferrero - Alberto Fusari - Francesca Graziani Giovannini - Franco Negro - Pierfranco Riva - Anna Sacchotti.
L'esposizione resterà aperta sino al 19 marzo 1978

LA CITTADELLA - v. Bertola 31
CASTANO
IL MONDO DI NINO COSTA
INAUGURAZIONE ORE 18

AGLI ORGANI
Wurlitzer
Glenn Derringer
Sabato ore 21.15 al
Piccolo Regio
musiche classiche e moderne
Omaggio agli intervenuti
INGRESSO GRATUITO
CASA MUSICALE
Zaccagnini

AI TEATRO ALFIERI ore 21
TEATRO DI GENOVA
ULTIME 3 RECITE
EQUUS
di Peter Shaffer
Protagonisti
EROS PAGNI
GIOVANNI CRIPPA
Pren. Cassa teatro. Inf. 535.443

Il più grosso show di ballo nella più grossa sala di Torino
UNICO SPETTACOLO
Domani sera ore 21
LA BRASILIANA
Carnovale a Rio
40 ballerine
e ballerini di colore a
le roi
Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario

GALLERIA D'ARTE
VIOTTI
Via Viotti 8/c - Tel. 553.810
Stasera ore 18 inaugurazione mostra personale di
SERGIO
POGLIANI

I film in programma sulle reti locali ed estere

«SENSUALITA'» ANNI 50

«La dolce pelle di Yvonne», «Mattino di primavera», «F.B. I. Operazione Pakistan»...: già i titoli del film in televisione di questa sera (sulle emittenti estere e su quelle torinesi private, essendo il venerdì privo di film sulle reti nazionali) sono indicativi della scarsa appetibilità di queste pellicole da parte dei telespettatori.

Più interessanti possono essere il giallo «Il padrone di New York» (Tele Europa 3, ore 22) con Mickey Rooney oppure «Sensualità» (Tele Europa 3, ore 20), che si presenta come uno di quei drammoni a forti tinte che nei primi Anni 50 avevano il potere di riempire le sale con storie tragiche e lacrimevoli. Protagonista d'obbligo Amedeo Nazzari.

Completano il quadro l'esile «Avventura in città» (Tele Europa 3, ore 17) e lo spaghetti-western «I lunghi giorni dell'odio» (Tele Kitsch, ore 20).

LA DOLCE PELLE DI YVONNE (Capodistria, ore 20,45) — Regia di Jacques Robin, con Jean Louis Trintignant, Michèle Morgan. Drammatico, 1967. Il pittore Georges conosce Yvonne ad una serata mondana e se ne innamora. La donna, già sposata, lo ricambia ed intreccia con lui una relazione, che il giovane confida alla segretaria Mazurka, a sua volta innamorata di Georges. Yvonne, dal canto suo, ammette la relazione di fronte al marito, il quale intima a Georges di troncare ogni rapporto con sua moglie. Georges si rivolgerà nuovamente a Mazurka, ma dovrà attendersi ancora delle sorprese.

F.B.I. OPERAZIONE PAKISTAN (Montecarlo, ore 21) — Regia di Harald Reini, con Tony Kendall, Gisela Hahn, Brad Harris. Spionaggio, 1973. In una regione del Pakistan si aggira una pericolosa tigre che ha già al suo attivo lo scempio di numerose persone. Ma ciò che desta sospetti è il fatto che queste morti appaiono tutte avvolte da un alone di mistero, per certi particolari che le accompagnano. Ad indagare sulla vicenda viene convocato un investigatore addirittura da New York. In breve arriva in Pakistan, per affiancare l'investigatore, anche il capitano Roland, un dirigente americano della commissione omicidi, già amico del detective.

MATTINO DI PRIMAVERA (Grp 20,30) — Italia-Francia, reg. Giacinto Solito, con Clara Marcaccini, Bruno Carotenuto e Memmo Carotenuto. 1959 romantico. Uno studente e una studentessa arrivano tardi a scuola e trovano il cancello chiuso. Decidono così di fare una gita a Ostia Antica con la Lambretta del fratello di lui. Durante il ritorno finisce la benzina e i due arrivano a casa molto tardi. Diverse le reazioni dei familiari in apprensione: c'è chi tira sberle e chi li difende.

Diana Dors

I LUNGHI GIORNI DELL'ODIO (Kitsch 20) — Italia; reg. G. Baldanello, con Guy Madison e Lucienne Bridou. 1968 western — Martin e Tony sono due avventurieri che si infiltrano in una banda di fuorilegge per scoprirne i mandanti. Un giorno Martin torna a casa e scopre che la sua fattoria è stata assalita dai banditi. Tra i corpi dei gangster morti, trova l'amico Tony agonizzante. Lo nasconde e lo cura, convinto della sua innocenza. Tony ormai conosce i capi della banda e, appena guarito, aiuterà Martin a vendicarsi.

AVVENTURA IN CITTA' (Europa 3, 17) — Italia; reg. Roberto Savarese, con Luisella Boni e Nik Pagano. 1959 drammatico. Pietro, gregario di una banda di ladri capeggiata dal feroce Henry, scambia per errore la borsa con i piani di una rapina con la cartella di una liceale. Con l'ordine di recuperare la borsa, Pietro rintraccia la ragazza. I due s'innamorano; Henry però, convinto che lei sia una spia della polizia, la fa rinchiudere in una cantina insieme con Pietro. Ma i due evadono e corrono al commissariato.

SENSUALITA' (Europa 3, 20) — Italia; reg. Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari, Eleonora Rossi Drago e Marcello Mastroianni. 1952 drammatico. Una profuga istriana lavora nella fattoria di due fratelli, Riccardo e Carlo. La ragazza accetta la corte di Carlo e tenta senza successo di attrarre nelle sue reti anche Riccardo. Irritata, fugge con Carlo e lo sposa in segreto. Riccardo si scopre innamorato di lei, la insegue e la fa sua, poi si pente e si ritira. Ma lei, che è decisa a non perderlo, lo raggiunge durante una battuta di caccia. L'arrivo improvviso di Carlo è il preludio del tragico finale.

IL PADRONE DI NEW YORK (Europa 3, 22) — Usa; reg. Joseph Newman, con Dianne Foster, David Yanessen, Mickey Rooney e Diana Dors. 1963 Giallo. La storia è quella dell'ascesa di un giovane gangster newyorkese che giunge in cima alla piramide gerarchica della malavita. Un sergente di polizia che non si dà per vinto cerca invano per anni d'incastrarlo, ma senza riuscirci. Addirittura il fuorilegge riuscirà a farlo accusare dell'omicidio del suo migliore amico e a farlo giustiziare, ma questa morte imprevedibile sconvolgerà il suo impero.

TELEVEDIAMO

Telefilm, teatro nel pomeriggio e un reportage di storia

LE TORTURE DEI NAZISTI

Se si escludono gli appassionati di «Portobello», che anche questa sera si potranno fare un'altra scorpacciata di offerte di stringhe, domande di matrimonio e incontri fra reduci di guerra (rete due, ore 20,40), tutti gli altri telespettatori hanno per la verità poco di che essere entusiasti dei programmi serali della televisione.

L'eccezione è rappresentata dalla serie «Testimoni oculari» di Gianni Bisiach, che settimanalmente rievoca epoche ed episodi passati, con la presenza in studio di protagonisti di allora e l'ausilio di materiale filmato, spesso inedito. Questa sera è la volta di un tragico momento della repressione nazista nella Roma occupata (rete due, ore 22,30). Per il resto ci sono il telefilm «Matt Dillon deve morire» (rete uno, ore 21,35) della piatta serie «Storie del vecchio West», la rubrica del telegiornale «Tam tam» (rete uno, ore 20,40), il programma musicale d'avanguardia «Concertazione» (rete uno, ore 22,25) ed infine un incontro stampa con la Cisl per «Tribuna sindacale» (rete due, ore 22).

Da ricordare invece nel pomeriggio «Invito a teatro» condotto da Arnoldo Foà (rete uno, ore 17,05), che presenta il divertente testo di Marcel Pagnol «Topaze» con Alberto Lionello e Sylva Koscina, già trasmesso peraltro in tv un paio di volte.

STORIE DEL VECCHIO WEST - MATT DILLON DEVE MORIRE (rete uno, ore 21,35) — Che Dillon, di professione sceriffo, debba morire lo hanno stabilito il padre ed i fratelli del bandito Laban Wakefield, ucciso dallo sceriffo in uno scontro a fuoco. Dillon viene catturato dal gruppo, che successivamente lo lascia libero ma disarmato per dargli la caccia a mo' di selvaggina. In aiuto involontario di Dillon viene lo stesso padre dei banditi, che improvvisamente impazzito si mette a sparare sui figli anziché sullo sceriffo. Il povero vecchio verrà infine condotto in un ricovero, ormai del tutto svanito.

TESTIMONI OCULARI - I TORTURATI DI VIA TASSO (rete due, ore 22,30) — Via Tasso era l'indirizzo dell'ambasciata tedesca a Roma, nella quale le SS durante l'ultima guerra hanno rinchiuso, torturato ed ucciso centinaia e centinaia di persone. La trasmissione di oggi rievoca alcuni dei misfatti che si compirono fra le mura dell'ambasciata, e che per lungo tempo restarono ignoti all'opinione pubblica. Gianni Bisiach, curatore del servizio, ha fatto ricorso a brani filmati, a ricostruzioni realizzate con attori e alla testimonianza diretta di una serie di personaggi, fra i quali Carlo Salinari, Antonello Trombadori, Franco Calamandrei, Giuliano Vassalli.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE - LA SAI L'ULTIMA? (rete uno, ore 19,20) — I Partridge prendono spunto da un buffo incidente occorso a Danny durante una recita per imbastire uno sketch comico, che dovrà essere interpretato dallo stesso Danny. Il debutto davanti al pubblico è pressoché disastroso, ma il ragazzo resta dell'opinione di aver tutta la stoffa per fare il comico. Dovrà intervenire in modo brusco l'impresario per impedire a Danny una serie di figuracce.

INVITO A TEATRO - TOPAZE (rete uno, ore 17,05) — Albert Topaze è un mite ed onestissimo ex-insegnante entrato nella pubblica amministrazione. Ma gli insegnamenti di una avvenente quanto spregiudicata dama gli faranno capire che per far carriera e denaro deve giungere a certi compromessi. L'edizione tv è interpretata da Lionello, Valgoi e Sylva Koscina.

ALLE TV LOCALI

TTI, 19: «MOVIE SET» — Paolo Bertetto, assistente alla cattedra di Storia del Cinema dell'Università di Torino, cura e presenta questo settimanale di cinema. Bertetto parla oggi di cinema erotico, presentando due lunghi filmati tratti da pellicole di opposto livello erotico, presentando due lunghi filmati tratti da pellicole di opposto livello «Interno di un convento» e «Candido erotico». Seguiranno le consuete segnalazioni e il notiziario sui film in lavorazione.

TST, 21,30: «NA SEIRA CON NOI» — Il programma di Castagneri, Brero e Luisella Guidetti entra nel diciassettesimo mese di vita. Ci sono le chiaccherate, le gags, i quiz, gli anagrammi, i cruciverba e le sciarade, tutto in piemontese. Ospiti questa sera l'ex campione di ciclismo Italo Zilioli, e quindici elementi della corale di Montà d'Alba. L'orchestra Gli Armonici è diretta dal maestro Maurizio Camoletto. La parte di folk e cultura piemontese è curata da Camillo Brero.

Concerto per Cocciante

Cocciante sulla reteuno (22,25) in «ConcertAzione»

ultima ora

Saltano i programmi?

ROMA — A causa degli scioperi articolati annunciati da oggi a lunedì dallo Snater, il sindacato autonomo dei tecnici Rai-tv e di Telespazio, è possibile che si verifichino modifiche nei programmi odierni della radio e della televisione, con particolare riguardo ai telegiornali, ai giornali radio e alle trasmissioni «in diretta», comprese quelle sportive.

E' probabile anche che le agitazioni facciano «saltare» la consueta puntata di «Portobello», che corre il rischio di andare in onda con ritardi.

«Scommettiamo?»

Cade il campione Vince il vecchietto

MILANO — Dopo essere riuscito a salvare il titolo di campione di *«Scommettiamo?»* per tre settimane grazie ad errori degli avversari, Paolo Paolicchi ha dovuto cederlo proprio a conclusione di una puntata che aveva dominato. Ha sbagliato la risposta alla domanda finale, difficilissima, ed ha perso in un sol colpo il titolo e ben 5 milioni 640 mila lire. Nuovo campione è il più anziano concorrente finora giunto alla ribalta di *«Scommettiamo?»*, Vittorio Lorenzi, di 71 anni, professore di lettere a riposo, esperto della vita e delle opere di Dante Alighieri: un simpatico «nonnino» che si infervora ogni volta che può parlare di Dante *«la cui vita* — dice — *ha molta* suspense».

Lorenzi ha vinto 700 mila lire e questo fatto, considerato anche che la terza concorrente, Zelmira Schiera Marazio di 57 anni, direttrice didattica a Palermo, ha concluso con una vincita di sole 100 mila lire, dimostra come Paolicchi abbia fatto gioco a sé, aiutato anche dalle incertezze dei suoi avversari al momento di prenotare le risposte (sono venute fuori le cifre più strane con conseguente esclusione dalle risposte). Quando il gioco sembrava fatto c'è stato il tonfo finale.

E' stata una puntata piuttosto avara di emozioni. L'unica l'ha data l'incerto esito della *«ruota della fortuna»*, che si è bloccata proprio fra gli spazi del cavallino e dell'handicap. Ci sono stati ripetuti controlli, è stato necessario fare ricorso ad una scaletta malridotta per andare a vedere e dare il responso: *«Cavallino»*. Un responso che, a dire la verità, non ha convinto del tutto Bongiorno, il quale sapeva benissimo che il gioco non avrebbe avuto più senso nelle corse successive visto il divario di quattrini esistente in quel momento fra Paolicchi e gli avversari.

Alla fine il giovane astronomo pisano appariva un po' amareggiato per la caduta, anche se diceva di non avere nulla da rimproverarsi. *«Secca sempre* — ha affermato — *perdere oltre cinque milioni all'ultimo momento. La domanda era difficile, soprattutto perché impostata su numeri, in particolare numeri piccoli che sfuggono all'attenzione. Del resto, quando uno è campione da diverse settimane, le domande finali diventano sempre più complicate»*.

Bongiorno ha anche annunciato il personaggio misterioso che i telespettatori dovranno disegnare: *«E' una donna di circa 25 anni, capelli castani tagliati corti, fronte molto alta e tempie leggermente incavate, arcate sopracciliari sfuggenti. Occhi castani ben distanziati, naso forte, diritto e con narici un po' dilatate. Bocca piuttosto grande con labbra sottili, mascella forte, mento largo e rotondo, orecchie sporgenti. Segni particolari: un neo nella regione sopracciliare e un altro neo sul labbro superiore a sinistra»*.

Trattandosi dell'ultima volta che questo tipo di concorso si svolge, il cronista può dare una indicazione e un nome: Sara Simeoni.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Invito a teatro** (c) **Topazé**, di Marcel Pagnol
17,55 **Insieme con fantasia** (c), programma musicale
18,15 **Argomenti: Una scienza nuova per la terra** (c)
18,45 **TG 1 Cronache - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord** (c)
19,20 **La famiglia Partridge** (c) **La sai l'ultima?**, con Shirley Jones
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam** (c), attualità del TG 1
21,35 **Storie del vecchio West** (c) **Matt Dillon deve morire**, telefilm
22,25 **ConcertAzione, continuo musicale in bianco e nero - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa** (c)

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi:** Sesamo apriti (c) - E' semplice (c)
18 — **La comunità educante**, Tor di Quinto: la città in movimento
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... il Quartetto Cetra:** Braccio di Ferro; La famiglia Robinson (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Portobello** (c), mercatino del venerdì
22 — **Tribuna sindacale**, incontro stampa con la Cisl
22,30 **Testimoni oculari**, I torturati di via Tasso - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check-up; 13,10-15,15: Kyalami: automobilismo (c); 13,30: Tg1 notizie;17: Alle cinque con Rosanna Schiaffino (c); 17,05: Apriti sabato (c); 18,35: Estrazioni del lotto (c); 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento (c); 19,20: La famiglia Partridge (c); 20: Telegiornale; 20,40: Raffaella Carrà in Ma che sera (c); 21,50: I bambini e noi - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Il tesoro del castello senza nome (c); 13: Tg2 - Ore tredici; 13,30: Tg2 - Bella Italia (c); 14: Scuola aperta; 14,30-15: Giorni d'Europa (c); 15,15: Hockey su ghiaccio: Italia-Austria; 17: L'isola dell'isola; 18: Sabato due; 18,45: Estrazioni del Lotto (c); 18,50: Buonasera con... il Quartetto Cetra; 19,45: Tg2 - Studio aperto; 20,40: Appuntamento in nero (c); 21,40: La signora senza camelie, film di Antonioni - Tg2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 16,40: Pallacanestro (c); 18,25: Telegiornale (c); 18,30: Sette giorni (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Estrazioni del Lotto (c); 19,30: Il Vangelo di domani (c), Conversazione religiosa; 19,45: Scacciapensieri (c), Disegni animati; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Custer, eroe del West, film; 23: Telegiornale (c); 23,10-24: Sabato sport (c).

CAPODISTRIA — Ore 15,35: Calcio: campionato jugoslavo; 18,30: Sci (c); 19,30: L'angolino dei ragazzi (c); 20,30: Telegiornale (c);20,45: Jennie (c), telefilm; 21,40: L'età d'oro del business, documentario; 22,20: Una notte movimentata (c), film con Dean Martin.

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: I forti di forte coraggio; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: La vendetta dell'Uomo invisibile, film; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Gli intoccabili: La chiave inglese; 23,25: Montecarlo sera; 23,30: Notiziario.

T.V. Color? Stereo HI-FI?
IL FORNITORE DI FIDUCIA E'
AGLIETTA
TORINO - Corso Casale 76, tel. 831.775.
...Il solo che vi offre la serietà dei prezzi fissi.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO

Canale 24
Ore 15,30: Planeta off (replica); 16: Telefilm «Madonna sconosciuta» (6° - replica); 16,30: Inviato speciale; 17,15: Betty Boop; 17,45: Musica show; 18,45: Notizie, a cura di Ada Tolve e Antonio Lo Faro; 18,55: Sport, a cura di Vittorio Sachero; 19,30: Ridolini «Le modelle»; 20: Quattroruote tv; 20,30: Telefilm «Tony e il professore: Missione Caraibi»; 21,30: Na seira con noi.

TELE EUROPA 3

Canale 58
Ore 13: Film «L'assalto del 5° battaglione» di Z. Mitrovic con Mary Young (guerra); 15: Film «Non mi dire mai good bye» di Frank G. Carrol con Tony Renis (brillante); 17: Film «Avventura in città» di Roberto Savarese con Nick Pagano (giallo); 20: Film «Sensualità» di C. Fracassi con Amedeo Nazzari, Eleonora Rossi Drago (drammatico); 22: Film «Il padrone di New York» di Joseph N. Newmann con Mickey Rooney (poliziesco).

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 51
Ore 14,30: Angolo musicale; 15: Le fiabe di T.T.I.; 16: Parole, fatti e personaggi discussi con Carla; 17: Film; 18: Il parere del medico, a cura del dr. Bertoldi; 19: Movie set; 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: Super classifica show; 20,35: La panchina (gli allenatori di calcio di serie A visti in chiave critica dai giornalisti sportivi); 21,10: Grand Prix; 22: Da cuore a cuore; 23: Antologia del canto popolare italiano; 23,30: T.T.I. notizie; 24: Incontri notturni del pittore Alessandri.

TELECOMMERCIALE

Canale 44
Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,35: Musica flash; 19: Andiamo a pescare, a cura di Maina, Burzio, Dassetto; 20: Documentario; 20,30: Modellismo Amati: incontro con il modellismo; 21: Documentario; 22,05: Il Tivucino: Gin e Francesca alla riscossa, alla ricerca di tanti nuovi simpatici personaggi; 23,30: Buona notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42
Ore 13,45: Film «Una sposa per Mao» (replica); 15,35: Telefilm «Laramie: Passo fatale», colori (replica); 16,35: Indovina chi è, condotta da Gabriella Bonardo; 16,40: Impariamo a costruire, a cura di Roberto Bijno; 17,15: Documentario, a colori; 17,35: Chuckle Heads (Teste matte), comiche b/n; 18,05: Tennis, con Claudio Armellino; 18,35: La Regione è con voi, con Aldo Viglione; 19,35: Tribuna politica regionale, con Ito De Rolandis; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film «Mattino di primavera»; 22,05: Quiz musicale: Il motivo tra le note, condotto da Enrica Rosso e Oscar Giorda; 22,15: Caccia al 13, con Gianni Rivera; 22,30: Caminetto, con Eraldo Enrietti e Enrica Biancheri; 23,35: Telefilm «Bonanza: Emily», colori; 0,25: G.R.P. flash; 0,45: Indovina chi è; 0,55: Film replica.

VIDEOGRUPPO

Canale 52
Ore 17,30: Videoaperto: Coop. Assemblea Teatro; 18: Calcio nudo, a cura di Franco Costa; 18,45: Quale cinema, rassegna critica delle novità cinematografiche a cura di Federico Peiretti e Danila Siravegna in collaborazione con l'Aiace; 19,30: Videonotizie, condotto da Nunzia Luongo; 19,45: Documenti, a cura di Sergio Rogna; 20,30: Film «Shannon senza pietà», colore; 22,15: Supermarmellata, serata con barattoli, tarocchi, attrazioni e ricchi premi con Laura, Fabrizio e Pietro; 23,45: Videonotizie 2ª ed.; 24: Calcio nudo, replica; 0,45: Film replica.

SVIZZERA

Ore 18,10: Per i ragazzi (c) Il tappabuchi, 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Tribolazioni di un ticinese in Engadina (c); 19,55: Il regionale (c), rassegna; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Scoop (c) di Douglas Bowie con Scott Hylands; 21,30: Questo e altro (c), inchieste e dibattiti; 22,40-22,50: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA

Ore 19: Telesport - Sci (c), gare internazionali di voli con gli sci; 20: L'angolino dei ragazzi (c), cartoni animati; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: La dolce pelle di Yvonne, film con Michèle Morgan, Jean-Louis Trintignant, regia di Jacques Robin; 22,15: Locandina (c); 22,30: Notturno musicale (c).

MONTECARLO

Ore 18,50: I forti di Forte Coraggio; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25; parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: The Bold Ones: Salvare una vita; 21: F.B.I. Operazione Pakistan, film, regia di Harald Reini con Tony Kendall, Gisela Hahn, Brad Harris; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Puntosport di Gianni Brera; 22,45: Montecarlo sera; 22,50: Notiziario.

Trocadero
Via A. Doria 9, t. 553.771
Ore 21
MIMMO'S

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
CORSO: Via col vento.
BORGARO
ROYAL: La polizia interviene.
CARIGNANO
PETER: La fuga di Logan.
CARMAGNOLA
ELIOS: California.
MARGHERITA: L'orca assassina.
CHIVASSO
MODERNO: Dio perdona, io no.
POLITEAMA: La grande avventura.
CIRIE'
CATALANO: Il bandito e la madama.
ITALIA: Sandokan alla riscossa.
NUOVO: In nome del Papa re.
LANZO
NUOVO: Ecco noi per esempio.
MONCALIERI
NAZIONALE: Argos il favoloso superman.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Madame Claude.
ITALIA: Telefon.
NUOVO: Beau Geste e la Legione.
RITZ: Tre donne.
RIVAROLO
CRISTALLO: Beau Geste e la Legione.
RIVOLI
GIOIELLO: Good Bye e Amen.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Immagini erotiche.
SESTRIERE
FRAITEVE: Due contro la città.
TORRE PELLICE
TRENTO: Kakkientruppen.

RADIO OGGI

1	2	3
18,40 Un film e la sua musica	15,45 Qui radiodue	17 — La letteratura e le idee
19,35 Recital di Claudio Villa	16,37 Il quarto diritto	19,15 Spazio tre
20,30 Le sentenze del pretore	17,55 Big music	21 — Nuove musiche
21,05 Stagione sinfonica pubblica	19,50 Conversazione quaresimale	21,30 Spazio tre
22,45 Due suoni due colori	20 — Facile ascolto	22 — Benjamin Britten
23,15 Radiouno domani	21,15 Cori da tutto il mondo	23 — Il jazz
		23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Azienda Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,950 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,600 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Brank (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.861.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): STRADA DEL Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.656.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Mario Trevi nella sceneggiata «A' Pagella» ore 16,15; 21,15.
ALFIERI: ore 21 «Equus» di P. Shaffer. Studenti L. 2000. Abb. Teatro Stabile sconto 30%. Pren. cassa teatro, tel. 535.440. Ultimi 3 giorni.
AUDITORIUM DI TORINO: «VIII Concerto Stagione Sinfonica d'Inverno». Venerdì 3 marzo, ore 20,50. Direttore: Daniel Oren; pianista: Natascia Tadson. Webern: «Variazioni per orchestra op. 30»; Ciaikovski: «Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra»; Schubert: «Sinfonia n. 10 in do maggiore (La Grande)». Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.
CARIGNANO: ore 20,30 «Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes», di G. Celli, regia di Egisto Marcucci - Gruppo della Rocca. Spett. in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 3 recite.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): Laboratorio di Mimo condotto da Lidia Biondi, tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30. Dal 1° al 10 marzo. Per i partecipanti tessere scontate.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Ventimiglia) Tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.
ERBA: questa sera ore 21,15 la Compagnia Comica di Cambiano in «C'era una volta Glaco Tress». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): domani e domenica ore 16 «Cappuccetto rosso». Novità.
GOBETTI: Teatro Stabile: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21 «Aspettando Godot» di Beckett. Regia R. Vezzosi. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento, tel. 554.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15: I Cabarettieri in «Niente paura» spettacolo di teatro cabaret. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.
NUOVO: domani ore 21,15 spettacolo con «I gatti di Vicolo Miracoli» in «Slogan rock opera». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO PICCOLA RIBALTA: vedi cinematografi zona centro.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Il Corregidor». Bigl. Teatro Regio, tel. 548.000.
UNIONE CULTURALE - TEATRO INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21,15 «Pugaciov», di Esenin. Regia F. Branciaroli.

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

LA CARRETERA
da PAULIN
c. Vercelli 195 - tel. 205.0083
Menù tipico L. 8000 tutto compreso
TAVERNETTA FOLK PIEMONTESE
I duì dla Mole - Gigi Gula

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

IPI
VI ATTENDE
ALL'EXPOVACANZE '78
PADIGLIONE 1 - STAND 47
CON NUMEROSE, INTERESSANTI
PROPOSTE PER LE VOSTRE VACANZE.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Quello strano capo... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non viet.
Orario: 14,30; 16,05; 17,50; 19,20; 21,55; 22,40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200 L. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Fullenwider, J. Tamburi (Italia - Colori) — Parodia degli Anni Cinquanta attraverso situazioni riproposte da film del genere Nazzari-Sanson.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa, ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Los Angeles squadra criminale, di Henry Hathaway, con Cliff Potts, William Elliot (Usa - Colori) — Speciale squadra di uomini scelti ha il compito di frenare la criminalità a Los Angeles. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La macchina nera, di Elliot Silverstein, con James Brolin, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — Disperata caccia ad una misteriosa auto che arriva rombando, uccide e scompare. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
I Lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 10 proiez. riservata; 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1800

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ★ Fantascienza
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Vickie Lancaster (Usa - Colori) — Cercato da nemici senza scrupoli, senza sapere a chi chiedere aiuto, vive i giorni più tragici della sua vita.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
La porno detective, di Andy Sidaris, con Anne Randall, Alan Lander (Usa - Colori) — Giovane e bella, di professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Wehrmacht i giorni dell'ira, di Stole Jankovic, con Rod Taylor, Adam West (Usa - Colori) — Gli ultimi giorni della forte armata tedesca accerchiata dalle forze nemiche. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet.
0020Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Le ragazze del ginecologo, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Shubert (Germania - Col.) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Inchiesta sexy
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Poliziotto senza paura, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia - Colori) — Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di «squillo». Investigatore la salva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Occhi delle stelle, di Roy Garrett, con R. Hoffmann, M. Bolson, N. Delon (Usa - Colori) — Extraterrestri dopo averci osservato bene dalle stelle, atterrano per manifestarsi. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Vecchia America, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Peripezie di un avvocato e un attore nel precario e clandestino mondo del cinema nel 1910. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Quel pomeriggio maledetto, di Marion Sirko, con Lee Van Cleef, Tita Barker (Usa - Colori) — Tragico giorno per un rapinatore, una giovane donna presa in ostaggio e un poliziotto che tenta di salvarla. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda; si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
L'altra faccia di mezzanotte, di Charles Jarrot, con Susan Sarandon, Raf Vallone (Francia - Colori) — Famosa attrice si vendica di un pilota americano che anni prima l'ha abbandonata. Viet. 18.
Orario: non comunicato. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
L'isola del Dr. Moreau, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York (Usa - Colori) — Dall'allucinante romanzo di Welles, la misteriosa «invenzione» d'uno scienziato che fabbrica uomini. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Fantahorror
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi micidiali. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Telefon, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Spionaggio e grossi affari regolati tramite frasi convenzionali sussurrate al telefono. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Tre adorabili viziose, di Pim De La Parra, con Willeke Van Ammelrooy, Nelly Friyda (G.B. - Colori) — La storia di tre attraenti e disponibili donne, ognuna con un suo vizio particolare. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi micidiali. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non vietato.
Orario: non comunicato. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente svenia un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi. Vietato 14.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Una romantica donna inglese, di J. Losey, con G. Jackson, M. Caine, H. Berger (G. B. - Colori) — Non viet. Ore 17,30; 20; 22,30.
★ Commedia drammatica
Ore 15 **Il libro della giungla**, di W. Disney. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Un taxi color malva, C. Rampling. Non viet. (Ingr. 800).
★ Drammatico.

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
L'orca assassina, R. Harris, C. Rampling. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Il Belpaese, Paolo Villaggio. Non viet. Or.: 20,20; 22,30.
★ Commedia.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Penitenziario femminile per reati sessuali. Viet. 18.
★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani **Paperino & C. in vacanza**. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'orca assassina, R. Harris, C. Ramplin. Tech. Non viet.
★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh, L. Howard, techn. Non viet. Ap. ore 16. Film ore 16,20; 2° film ore 20,40.
★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Sequestro a mano armata, Alice Arno. Viet 18.
★ Erotico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Il Belpaese, P. Villaggio, S. Dionisio, A. Mazzamauro. Non viet. ★ Commedia

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Messalina, Messalina, T. Milian, L. Toffolo. Viet 18. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il gatto, U. Tognazzi, M. Mehato. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani: **Il sottomarino giallo** a colori. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Roma, di F. Fellini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso riserv. soci. ★ Commedia

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani **La battaglia di Midway** ore 15 e 17. ★ Guerra

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
I seguaci di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Totò e le motorizzate. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
C'era una volta il West di Sergio Leone. Or.: 18,30 - 21,30. ★ Western

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Riflessi in un occhio d'oro, L. Taylor, M. Brando. Viet. 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il drago non perdona, Tai Ki, Ming Ki. Col. Non viet.
★ Lotta orientale

TEATRO PICCOLA RIBALTA (via Juvarra 15)
Domani ore 17 il Centro Studi Cinematografici e la Piccola Ribalta presentano **Il fuoco** (1915), **Tigre reale** (1916) con Febo Mari e Pina Menichelli, regia di Pastrone. L. 500.

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Incontro d'amore, L. Antonelli. Viet. 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La mia droga si chiama Julie. ★ Drammatico

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Lettere a Emanuelle di E. Arsan, Frey. Viet. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Sexy

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Rollercoaster il grande brivido, D. Segal, S. Strasberg. Col. Non viet. ★ Avventuroso

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Barbara e il mostro di Londra. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Emanuelle nera Orient Reportage, Gemser. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Sexy

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il Belpaese, di Luciano Salce, Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. 3° vis. 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Rassegna fantascienza 2023: **i sopravvissuti** C. Heston. Viet. 14. ★ Fantascienza

ORATORIO S. PAOLO* (v. Luserna 10)
Tutti gli uomini del Presidente, R. Redford, D. Hoffman.
★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Pane burro e marmellata, E. Montesano. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Un uomo da marciapiede, D. Hoffman. Viet. 18.
★ Drammatico

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Bocca di velluto, Viet. 18. ★ Sexy

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Cannonball, Carradine. Viet 14. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Al di là del bene e del male, di L. Cavani con D. Sanda, E. Josephson. Viet. 18. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
La ragazza dalla pelle di luna, Zeudy Araja. Techn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza: **Viaggio al settimo pianeta**.
★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
E poi lo chiamarono il magnifico, T. Hill. Non viet.
★ Western

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La moglie di mio padre, J. Tamburi, A. Celi. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

JOLLY (v. Vercelengo 130, tel. 290.161)
Gli scippatori, E. Giorgi, J. D'Allesandro. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 90, tel. 280.742)
La polizia incrimina la legge assolve, F. Nero. Non viet.
★ Drammatico

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
I violenti di Roma bene, A. Sabato. Techn. Viet. 18.
★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Liberi armati pericolosi. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.166)
Anche gli angeli mangiano fagioli. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Mogliamante, Laura Antonelli. Viet. 18. (Ingr. 800).
★ Commedia drammatica

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
La ragazza alla pari, Gloria Guida. Viet. 18. (Ingr. 600).
★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Holocaust 2000, Kirk Douglas. Techn. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Padroni della città, Jack Palance. Viet. 14. (Ingr. 600).
★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La dottoressa del distretto militare, E. Fenech. Viet. 14.
★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Domani **Air Sabotage**. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Zardoz, S. Connery. Or.: 20,15; 22,30. ★ Fantascienza

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Natale rosso sangue (Black Christmas). Viet. 18.
★ Drammatico

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Passione di I. Bergman. Or.: 20,30; 22,30.
★ Drammatico

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
I piloti del sesso, Belle. Viet. 18. (Ingr. 700).
★ Commedia erotica

S. LUIGI* (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Ben Hur, Charlton Heston ★ Colosso storico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
L'insegnante. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. — **Teatri:** Erba: La Compagnia di Cambiano presenta: «C'era una volta Gioco Tressa»; biglietti ridotti all'Enal per stasera; Piccola Ribalta: «L Carlevé 'd Turin», riduzioni Enal alla cassa; Nuovo: Sala Valentino: I Cabarettieri presentano - «Niente paura», riduzioni Enal alla cassa; **Torino-Esposizioni:** Expovacanze 78: biglietti ridotti all'Enal; **Juventus-Perugia:** biglietti interi e ridotti all'Enal.